



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STATALE "A.DI SAVOIA"

PTPS01000P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STATALE "A.DI SAVOIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5253** del **22/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 108** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti

170 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

179 Aspetti generali

183 Modello organizzativo

191 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

194 Reti e Convenzioni attivate

196 Piano di formazione del personale docente

201 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio nel quale si trova ad operare il nostro Liceo si caratterizza per la presenza di un'ampia gamma di opportunità, sia dal punto di vista storico-artistico-culturale-sociale sia nell'ottica di un futuro inserimento lavorativo. Infatti, per un verso la presenza di un patrimonio culturale complessivo di notevole spessore garantisce la possibilità di un costante arricchimento di quella che è la preparazione dei nostri studenti. Per l'altro, l'ampia presenza di aziende, enti e attività lavorative variegata, con le quali la scuola è sempre più in contatto, costituisce stimolo allo studio stesso nella prospettiva di un proficuo ed efficace inserimento lavorativo al termine di un percorso di formazione che, per una percentuale altissima dei nostri studenti, prosegue nella realtà universitaria dopo l'esperienza liceale.

La nostra scuola accoglie un'utenza piuttosto omogenea come livello di partenza (molti degli studenti e delle studentesse conseguono il Diploma di Primo Grado con un profitto mediamente buono) e abbastanza eterogenea per provenienza territoriale, poiché si estende dalla città ai comuni limitrofi della piana pistoiese e dell'area montana. La spinta motivazionale che contraddistingue l'utenza del nostro Liceo è sicuramente medio-alta come, generalmente, anche il livello di "scolarizzazione". Altrettanto significativo è il grado di fiducia riposto nella qualità e completezza dell'offerta formativa del nostro Liceo e, di conseguenza, nella possibilità di raggiungere livelli di preparazione e maturazione tali da garantire un efficace prosieguo negli studi e un adeguato inserimento nella realtà lavorativa. A tale proposito si sottolinea nuovamente che la quasi totalità degli studenti e delle studentesse diplomati nel nostro Liceo si iscrive a facoltà universitarie sia di area scientifica sia di area umanistica, proseguendo il percorso formativo con risultati eccellenti (come si può desumere dai dati presenti nel Portale "Scuola in chiaro", nel RAV presente nell'homepage del sito web di Istituto e, in particolare, dagli annuali rapporti **EDUSCOPIO** della Fondazione Agnelli che, come può essere verificato, da molti anni collocano il nostro Liceo tra le primissime posizioni in Toscana e consentono a studenti, studentesse e famiglie "di comparare le scuole dell'indirizzo di studio che interessa nell'area dove si risiede, sulla base di come queste preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma."). Rispondendo, così, anche alle Linee



guida delle discipline STEM tese a incentivare l'iscrizione degli studenti e delle studentesse a percorsi post secondari attinenti alle discipline STEM.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-culturale e il livello economico delle famiglie dei nostri studenti e delle nostre studentesse risultano medio-alti. L'utenza appartiene a una tipologia molto omogenea. Le famiglie sono molto presenti e seguono l'iter scolastico dei figli con particolare attenzione e forte aspettativa. I risultati scolastici sono molto buoni frutto anche dell'alta presenza di studenti e studentesse molto motivati, che intendono proseguire gli studi dopo il diploma e di genitori attenti e partecipi.

Vincoli:

La particolare attenzione con la quale le famiglie seguono i figli e gli esiti attesi possono, in alcuni casi e soprattutto nelle classi iniziali, creare aspettative eccessive sulle loro performance e generare conseguenti e pericolose situazioni di ansia, soprattutto in questi ultimi anni post-Covid, nei quali la consapevolezza degli studenti e delle studentesse in ingresso sui percorsi di studio più consoni alle proprie potenzialità, si è abbastanza affievolita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di studenti non italofoni è in aumento nel nostro Liceo anche se si mantiene al di sotto delle medie di riferimento. Tale presenza è certamente un arricchimento per la scuola e di stimolo per la conoscenza reciproca, la socializzazione, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, l'attività didattica, con la ricerca di nuove soluzioni, nuove forme di trasmissione delle conoscenze anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle strumentazioni di cui la scuola si è dotata. Da alcuni anni poi sono attivati corsi di Italiano L2, grazie alla presenza di un docente specializzato, in orario scolastico e extrascolastico. Molte sono le opportunità che il territorio circostante offre alla scuola in termini di possibilità di collaborazione, finalizzata all'attività didattica ordinaria, extracurricolare e legate alla FSL.

Vincoli:

Non si riscontrano vincoli particolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona è la qualità complessiva della struttura della Sede centrale la quale, visti i lavori di adeguamento sismico e efficientamento energetico finanziati coi fondi del PNRR iniziati nel 2023, è



destinata a divenire ottima, facilmente raggiungibile con auto e mezzi pubblici e dotata di parcheggi pubblici e di uno riservato. Anche la Succursale e' oggetto di interventi di adeguamento sismico. -La scuola e' vicina alla stazione ferroviaria di Pistoia Ovest e allo svincolo autostradale. -Molto buona la dotazione laboratoriale e strumentale, incrementata negli ultimi anni grazie ai Bandi PON, PNRR e di Fondazioni locali (su tutte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia). -Il collegamento INTERNET (LAN e WIRELESS) e' completo e efficiente e puo' contare su quattro linee telefoniche e sulla fibra ottica nella sede centrale e nella Succursale. - Tutte le aule sono dotate di LIM o di TV per proiezioni e interazioni durante le attivita' didattiche. -E' stato raddoppiato il Laboratorio di Informatica, realizzato un nuovo Laboratorio di Lingue, acquistati due Laboratori mobili con 28 PC, un laboratorio mobile di Chimica e uno di Fisica, incrementate e aggiornate le strumentazioni dei Laboratori di Biologia e Chimica e di quello di Fisica. - Nel presente a.s. 2025-26 saranno realizzate due nuove aule in giardino e tre in terrazza, nonché ripristinata l'aula a divani, tutte dotate di strumentazioni digitali (pc e tv o LIM).

Vincoli:

La nostra scuola negli ultimi anni ha registrato un forte incremento nelle iscrizioni e nella preferenza accordataci dalle famiglie, che rimane costante negli anni. Tutto questo va letto in una prospettiva fortemente positiva, ma presenta anche alcune piccole criticità. La criticità maggiore è la perdurante suddivisione della scuola su due sedi (Sede centrale e Succursale) e, fino a tutto il 2025, anche in alcuni moduli prefabbricati per consentire i lavori finanziati col PNRR nella Sede centrale, con conseguenti problemi gestionali e organizzativi. La Succursale non può essere abbandonata in tempi brevi visto l'incremento nel numero degli iscritti e delle classi che si e' registrato (da 33 classi dell'a.s. 2015-16 a 43 classi dell'a.s. 2025-26), dovuto all'ottimo lavoro svolto da tutti. Si registrano minori opportunità per le classi dislocate nella Succursale che, comunque, sono presenti lì a rotazione negli anni e vengono in Sede centrale almeno due giorni a settimana per le attività laboratoriali e sportive. A partire dal presente a.s. 2025-26 avranno però a disposizione i laboratori mobili di Chimica, Fisica e Informatica. Nella Sede centrale le problematiche maggiori sono riferite all'Aula Magna (problemi acustici e di riscaldamento) e alla Palestra (problemi di spazio). Si avverte la mancanza di un Assistente Tecnico di ruolo per il Laboratorio di Fisica. I lavori previsti con i fondi del PNRR creeranno disagi anche nel presente a.s. 25-26.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Personale (docente e ATA) è di ruolo nella quasi totalità. Si registra una forte stabilità di tutto il personale e alto livello di continuità didattica del personale docente. Tutto ciò si ritiene sia anche segno di attaccamento al nostro Liceo, al lavoro individuale e collettivo che vi viene svolto, e di generale soddisfazione umana e professionale. Molto alta è anche la presenza scolastica (per il



basso tasso di assenza). Il livello delle competenze professionali del personale docente è decisamente molto buono, anche con riferimento ai titoli, alle specializzazioni e alle certificazioni possedute, compresi i docenti di sostegno. Con gli ultimi concorsi banditi, si riscontra un deciso incremento della presenza di docenti giovani e molto preparati. Il personale di sostegno è presente da ormai 9 anni nel nostro Istituto (quattro di questi docenti sono a tempo indeterminato). Si respira un clima di rapporti umani e professionali generalmente molto buono.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli particolari particolari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-culturale e il livello economico delle famiglie dei nostri studenti e delle nostre studentesse risultano medio-alti. L'utenza appartiene a una tipologia molto omogenea. Le famiglie sono molto presenti e seguono l'iter scolastico dei figli con particolare attenzione e forte aspettativa. I risultati scolastici sono molto buoni frutto anche dell'alta presenza di studenti e studentesse molto motivati, che intendono proseguire gli studi dopo il diploma e di genitori attenti e partecipi.

Vincoli:

La particolare attenzione con la quale le famiglie seguono i figli e gli esiti attesi possono, in alcuni casi e soprattutto nelle classi iniziali, creare aspettative eccessive sulle loro performance e generare conseguenti e pericolose situazioni di ansia, soprattutto in questi ultimi anni post-Covid, nei quali la consapevolezza degli studenti e delle studentesse in ingresso sui percorsi di studio più consoni alle proprie potenzialità, si è abbastanza affievolita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di studenti non italofofoni è in aumento nel nostro Liceo anche se si mantiene al di sotto delle medie di riferimento. Tale presenza è certamente un arricchimento per la scuola e di stimolo per la conoscenza reciproca, la socializzazione, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, l'attività didattica, con la ricerca di nuove soluzioni, nuove forme di trasmissione delle conoscenze anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle strumentazioni di cui la scuola si è dotata. Da alcuni anni poi sono attivati corsi di Italiano L2, grazie alla presenza di un docente specializzato, in orario scolastico e extrascolastico. - Molte sono le opportunità che il territorio circostante offre alla scuola in termini di possibilità di collaborazione, finalizzata all'attività didattica ordinaria, extracurricolare e legate alla FSL.

Vincoli:

Non si riscontrano vincoli particolari.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona e' la qualita' complessiva della struttura della Sede centrale la quale, visti i lavori di adeguamento sismico e efficientamento energetico finanziati coi fondi del PNRR iniziati nel 2023, è destinata a divenire ottima, facilmente raggiungibile con auto e mezzi pubblici e dotata di parcheggi pubblici e di uno riservato. Anche la Succursale è oggetto di interventi di adeguamento sismico. La scuola è vicina alla stazione ferroviaria di Pistoia Ovest e allo svincolo autostradale. Molto buona la dotazione laboratoriale e strumentale, incrementata negli ultimi anni grazie ai Bandi PON, PNRR e di Fondazioni locali (su tutte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia). Il collegamento INTERNET (LAN e WIRELESS) è completo e efficiente e può contare su quattro linee telefoniche e sulla fibra ottica nella sede centrale e nella Succursale. Tutte le aule sono dotate di LIM o di TV per proiezioni e interazioni durante le attività didattiche. E' stato raddoppiato il Laboratorio di Informatica, realizzato un nuovo Laboratorio di Lingue, acquistati due Laboratori mobili con 28 PC, un laboratorio mobile di Chimica e uno di Fisica, incrementate e aggiornate le strumentazioni dei Laboratori di Biologia e Chimica e di quello di Fisica. Nel presente a.s. 2025-26 saranno realizzate due nuove aule in giardino e tre in terrazza, nonché ripristinata l'aula a divani, tutte dotate di strumentazioni digitali (pc e tv o LIM).

Vincoli:

La nostra scuola negli ultimi anni ha registrato un forte incremento nelle iscrizioni e nella preferenza accordataci dalle famiglie, che rimane costante negli anni. Tutto questo va letto in una prospettiva fortemente positiva, ma presenta anche alcune piccole criticità. La criticità maggiore è la perdurante suddivisione della scuola su due sedi (Sede centrale e Succursale) e, fino a tutto il 2025, anche in alcuni moduli prefabbricati per consentire i lavori finanziati col PNRR nella Sede centrale, con conseguenti problemi gestionali e organizzativi. La Succursale non può essere abbandonata in tempi brevi visto l'incremento nel numero degli iscritti e delle classi che si e' registrato (da 33 classi dell'a.s. 2015-16 a 43 classi dell'a.s. 2025-26), dovuto all'ottimo lavoro svolto da tutti. Si registrano minori opportunità per le classi dislocate nella Succursale che, comunque, sono presenti lì a rotazione negli anni e vengono in Sede centrale almeno due giorni a settimana per le attività laboratoriali e sportive. A partire dal presente a.s. 2025-26 avranno però a disposizione i laboratori mobili di Chimica, Fisica e Informatica. Nella Sede centrale le problematiche maggiori sono riferite all'Aula Magna (problemi acustici e di riscaldamento) e alla Palestra (problemi di spazio). Si avverte la mancanza di un Assistente Tecnico di ruolo per il Laboratorio di Fisica. I lavori previsti con i fondi del PNRR creeranno disagi anche nel presente a.s. 25-26.

Risorse professionali

Opportunità:



Il Personale (docente e ATA) è di ruolo nella quasi totalità. Si registra una forte forte stabilità di tutto il personale e alto livello di continuità didattica del personale docente. Tutto ciò si ritiene sia anche segno di attaccamento al nostro Liceo, al lavoro individuale e collettivo che vi viene svolto, e di generale soddisfazione umana e professionale. Molto alta è anche la presenza scolastica (per il basso tasso di assenza). Il livello delle competenze professionali del personale docente è decisamente molto buono, anche con riferimento ai titoli, alle specializzazioni e alle certificazioni possedute, compresi i docenti di sostegno. Con gli ultimi concorsi banditi, si riscontra un deciso incremento della presenza di docenti giovani e molto preparati. Il personale di sostegno è presente da ormai 9 anni nel nostro Istituto (quattro di questi docenti sono a tempo indeterminato). Si respira un clima di rapporti umani e professionali generalmente molto buono.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli particolari particolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STATALE "A.DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PTPS01000P
Indirizzo	VIALE ADUA N.187 PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	0573368430
Email	PTPS01000P@istruzione.it
Pec	ptps01000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosavoia.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	889

Approfondimento

Il Liceo Scientifico è suddiviso in una Sede centrale e in una Succursale.

Sede. Il plesso centrale è costituito da tre piani, un piano terra e un seminterrato, in cui è collocato l'Archivio. Al piano terra sono situati gli Uffici di Presidenza, Vicepresidenza, Segreteria Didattica, Segreteria Amministrativa, la Sala Insegnanti, la Portineria, l'infermeria, lo spazio per le fotocopie,



L'Aula Magna, la Palestra, la Palestrina con attrezzature cardio-fitness, il bagno per disabili e alcune aule ordinarie, un'aula in giardino. Al primo piano, oltre alle aule ordinarie, si trovano il Laboratorio di Chimica, quello di Biologia e l'aula Multimediale degli insegnanti, la fotocopiatrice per gli studenti, un secondo bagno per studenti e studentesse con disabilità. Al secondo piano, oltre alle aule ordinarie, sono situati il Laboratorio di Fisica, la Biblioteca, l'aula dedicata agli studenti e alle studentesse con disabilità. Al terzo piano si trovano aule ordinarie, i Laboratori d'Informatica, il Laboratorio di Lingue, l'Aula in terrazza (T). La situazione complessiva è comunque in divenire stante gli interventi di adeguamento sismico e efficientamento energetico finanziati con fondi del PNRR, progettati dalla Provincia di Pistoia e in corso di esecuzione.

Succursale. La Succursale è situata al primo piano dell'ex-Istituto Tecnico per Geometri e dista circa duecento metri dalla Sede centrale. Nella Succursale sono presenti, oltre alle aule ordinarie, la Sala Insegnanti, la fotocopiatrice per gli studenti, l'infermeria. Le classi della Succursale, di norma, due giorni alla settimana svolgono lezione in Sede centrale per poter utilizzare la Palestra e i Laboratori. Nella succursale le classi si avvicendano con una rotazione annuale, su delibera del Consiglio d'Istituto dietro proposta del Collegio dei docenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Biologia	1
	Laboratori mobili	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Area indoor attrezzata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	SmartTV presenti nelle aule	50



Approfondimento

Il Liceo Scientifico dispone di aule per la didattica ordinaria e multimediale e dei seguenti laboratori/aule speciali:

- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica 1
- Laboratorio di Informatica 2
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Biologia
- Laboratorio di Lingue
- Laboratori mobili con pc n°2
- Palestra con annessi campini
- Palestrina con attrezzature per il Liceo Sportivo
- Biblioteca
- Aula Multimediale degli Insegnanti
- Aula Magna
- Aula Fisica
- Aula dedicata agli studenti e studentesse con disabilità
- Aule in Terrazza



- Aule in Giardino

Sia la Biblioteca sia i Laboratori sono affidati ogni anno alla responsabilità di un docente nominato dal Collegio dei docenti. I docenti responsabili sono tenuti ad informare e sensibilizzare gli studenti sui problemi inerenti alla sicurezza per l'uso delle aule speciali, delle attrezzature e dei materiali.

Laboratorio di Fisica

Il Laboratorio di Fisica occupa una superficie di circa 120 mq ed è diviso in due parti tra loro comunicanti:

1) Aula a gradinata (Aula F) con bancone dotato di servizi; è utilizzata prevalentemente per lezioni teoriche e esperienze dimostrative; è presente nell'aula una LIM.

2) Aula con banconi completi di servizi (luce, acqua) per un totale di 30 posti lavoro; è possibile effettuare esperienze con acquisizione di dati tramite computer e software dedicato. Nell'aula vengono svolti prevalentemente esperimenti di Fisica che richiedono l'intervento diretto degli studenti e delle studentesse, a gruppi o individuale. Il materiale, collocato in scaffalature e armadi a disposizione degli studenti, permette di eseguire tutte le esperienze che riguardano la Fisica classica (meccanica, termologia, acustica, onde, elettricità, magnetismo) e alcune esperienze di Fisica moderna (negli ultimi anni sono state acquistate apparecchiature all'avanguardia per esperimenti basilari della fisica del '900: misura della velocità della luce, determinazione della costante di Planck, effetto fotoelettrico, esperienza di Millikan). Sono presenti computer finalizzati all'esecuzione e progettazione di esperimenti on-line, completi di schede di interfaccia e software relativo. Nel Laboratorio di Fisica gli studenti e le studentesse realizzano attività sperimentali suddivisi in piccoli gruppi o assistono a esperienze di tipo qualitativo e/o quantitativo realizzate docente, utilizzando strumenti e attrezzature, acquisendo competenze tecniche specifiche e sviluppando capacità critica e spirito d'osservazione, come richiesto anche dal DM 184/23.

Laboratori di Informatica

Nei due laboratori di Informatica gli studenti e le studentesse realizzano attività pratiche individuali,



utilizzando device, acquisendo competenze tecniche specifiche e sviluppando capacità critica e spirito d'osservazione, come richiesto dal DM 184/23.

Ciascuno dei due Laboratori è attrezzato con 30 postazioni individuali, più una postazione di lavoro riservata al docente; tutte le postazioni sono dotate di software libero Ubuntu e della rete didattica.

Nell'aula vengono svolti esercizi con vari gradi di difficoltà che aiutano a sviluppare negli studenti lo spirito critico, l'approccio logico, intuitivo e razionale.

L'accesso ai Laboratori è concordato dagli insegnanti sulla base dell'orario settimanale di lezione; l'Assistente Tecnico provvede all'organizzazione e alla piccola manutenzione dei materiali e degli strumenti sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurricolari concordate.

Laboratori mobili

I laboratori mobili sono costituiti da carrelli su ruote, dotati di ricarica (quelli con pc), contenenti le attrezzature per le discipline STEM e il Disegno tecnico (PC Win 11 per attività multimediali in classe, strumentazioni per le attività laboratoriali di Biologia, Chimica e Fisica da effettuare all'interno delle singole aule, ecc).

Laboratori di Chimica e di Biologia

Nei laboratori di Chimica e Biologia gli studenti e le studentesse realizzano attività sperimentali, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando strumenti e attrezzature e acquisendo competenze tecniche specifiche e sviluppando capacità critica e spirito d'osservazione, come richiesto dal D.M 184/23.

Laboratorio di Chimica

attrezzato con 3 banchi di lavoro per un totale di 24 postazioni individuali, più una postazione di lavoro riservata al docente; è provvisto di armadi di sicurezza per acidi, basi e prodotti infiammabili. Risulta inoltre provvisto di impianto di aerazione di impianto elettrico e del gas a norma di legge.



Nell'aula vengono svolte esperienze di Chimica che richiedono il lavoro diretto da parte degli studenti e delle studentesse, da effettuarsi in modo individuale o in gruppi di lavoro.

Laboratorio di Biologia

Il lavoro al suo interno si basa principalmente su osservazioni microscopiche di preparati allestiti dagli stessi studenti. È fornito di microscopi ottici presso i quali i ragazzi lavorano in piccoli gruppi di due persone a postazione.

Appartengono alla dotazione di tale spazio alcuni microscopi provvisti di fotocamera digitale e analogica grazie alla quale inviare l'immagine osservata su monitor di computer o televisione per la realizzazione e manipolazione di fotografie digitali. Il Laboratorio è inoltre provvisto di apparecchi per la proiezione di diapositive e sussidi videoregistrati.

L'accesso ai Laboratori è concordato dagli insegnanti sulla base dell'orario settimanale di lezione; l'Assistente Tecnico provvede all'organizzazione e alla piccola manutenzione dei materiali e degli strumenti sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurricolari concordate.

Laboratorio di Lingue

Il Laboratorio di Lingue realizzato nell' a.s. 2021-22 è costituito da 28 postazioni di lavoro più la postazione docente. I computer disponibili operano in ambiente Windows 7 e sono collegati alla LAN dell'Istituto. È presente una rete didattica locale la quale permette la gestione completa delle risorse (lezione in linea globale o privata, controllo e correzione globale e privata) e l'utilizzo di un software dedicato all'apprendimento delle lingue.

Biblioteca

La Biblioteca, contenente circa 7.000 volumi, è posta al secondo piano della sede centrale e occupa un'area di circa 40 m² è suddivisa in tre zone, di cui due sono adibite alla consultazione delle opere di carattere generale che non vengono date in prestito. L'accesso alla consultazione e al prestito è regolato da un orario stabilito dal docente responsabile. Il catalogo è completamente informatizzato.



Nella Biblioteca sono presenti due computer con accesso ad Internet e stampante dedicata riservati agli studenti che possono utilizzarli durante l'orario di apertura della Biblioteca stessa.

Uso della Biblioteca: Gli studenti e le studentesse, i docenti e il personale non docente hanno diritto di usufruire della concessione in prestito dei libri della biblioteca, con esclusione delle opere a carattere enciclopedico, che potranno comunque essere consultate nell'Istituto. L'accesso alla Biblioteca nell'orario di apertura è libero.

Aula multimediale degli insegnanti

Si tratta di un locale adibito allo studio e al lavoro riservato ai soli docenti, è dotato di: 7 computer di cui 2 Mac e 4 con sistema operativo Linux, 1 stampante-fotocopiatrice laser. Tutti i computer sono collegati alla LAN d'Istituto.

Aula dedicata per gli studenti con disabilità

Annessa alla Biblioteca, l'Aula dedicata è uno spazio raccolto e funzionale ma pienamente inserito nell'ambiente scolastico circostante, dotato di computer, stampante, libreria, per l'attività individualizzata con gli studenti disabili.

Palestra e Attrezzature Sportive

Esiste una dotazione ampia e apprezzabile di attrezzature e di spazi sportivi che comprende:

Palestra regolamentare, all'interno del plesso scolastico, con impianto di pallacanestro, pallavolo e grandi attrezzi (palco di salita, travi, spalliere, scala curva, tennis tavolo, cavallina, mini- trampolino) con spogliatoi e servizi annessi;

Due campi in cemento all'aperto, di facile accesso dalla Palestra, di cui uno attrezzato per il gioco del tennis della pallavolo e della pallacanestro, uno per il calcio a cinque, che saranno riaperti al termine degli interventi di adeguamento sismico e efficientamento energetico finanziati con fondi del PNRR, progettati dalla Provincia di Pistoia e in corso di esecuzione.



Un campo di beach-volley e soccer-volley per attività sportiva all'aperto che sarà riattivato al termine degli interventi di adeguamento sismico e efficientamento energetico finanziati con fondi del PNRR, progettati dalla Provincia di Pistoia e in corso di esecuzione.

Area interna (Palestrina) con attrezzature per tutti e tre gli indirizzi liceali (in particolare per il Liceo Sportivo)

Oltre alla dotazione di attrezzature e di spazi sportivi per tutti e tre gli indirizzi liceali, è disponibile, in particolare per gli studenti del Liceo Sportivo, un'area interna (Palestrina) con attrezzi di cardio-fitness (tapis-roulant, cyclette, macchina polifunzionale a quattro stazioni, bilancieri e manubri).

A disposizione dell'Istituto, in particolar modo per gli studenti e le studentesse del Liceo scientifico ad indirizzo Sportivo durante le ore di Discipline sportive, possono essere i campi da tennis comunali, lo stadio comunale di atletica, alcune palestre e piscine di associazioni sportive della nostra Provincia e altri spazi esterni alla scuola per la pratica sportiva specialistica, e altri impianti sportivi cittadini.

Aula Magna

La scuola è dotata di un'Aula Magna a gradinata di 260 posti. L' Aula Magna è attrezzata con un impianto di microfoni e amplificatori e un video-proiettore. Viene utilizzata per le riunioni del Collegio dei docenti e per tutte le attività culturali in cui è prevista la presenza di più classi o di numerosi altri utenti.

Rete di Istituto

Tutta la scuola è cablata con una rete LAN (con dorsali in fibra ottica) e Wireless (con oltre 30 access - point) che copre adeguatamente tutti i locali della sede centrale e della succursale, aule e laboratori didattici.

Il collegamento ad Internet è assicurato da una linea in fibra FTTH, mentre per il collegamento con la succursale si utilizza, per ora, un ponte radio, ma è imminente l'attivazione di una nuova linea FTTH



anche per la succursale.

Tutela della salute e sicurezza nella scuola

La tematica della Sicurezza nella Scuola e della tutela della salute ricopre un'importanza particolare e necessita un'attenzione e un impegno costanti da parte di tutti, sia con riferimento alla sicurezza degli ambienti, attrezzature ed impianti, negli atti concreti riguardanti il fabbricato scolastico e gli impianti (adeguamento alle norme e manutenzione, in collaborazione con l'Ente Gestore), sia nella creazione, all'interno dell'Istituzione, di una sempre più sviluppata e consapevole cultura della sicurezza, per tutti.

È prevista, in particolar modo all'inizio dell'anno scolastico, una informazione puntuale e una sensibilizzazione degli studenti, prevalentemente nelle classi prime, sull'edificio scolastico, sul Piano di Emergenza, sulle vie d'uscita, sulla segnaletica di emergenza e sulle simulazioni di evacuazione (almeno quattro), che vengono effettuate in ogni anno scolastico. Si richiede sempre, all'inizio di ciascun anno scolastico, anche agli studenti e alle studentesse di segnalare eventuali criticità riscontrate.

Nel corso dell'a.s., proprio in relazione alle attività di formazione per affrontare adeguatamente situazioni di emergenza, si terranno quattro prove di evacuazione: due antincendio e due antisismiche.

Questo lavoro vede anche il coinvolgimento dei Docenti e del Personale ATA, con una particolare attenzione per il ruolo dei Responsabili di Laboratorio e degli Assistenti Tecnici che devono fornire informazioni agli studenti sulle precauzioni e le modalità d'uso di quelle particolari aule, delle attrezzature e/o sostanze presenti per gli esperimenti e le attività.

È cura costante dell'Istituto garantire la partecipazione dei lavoratori e degli studenti e delle studentesse ai corsi di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sul Primo Soccorso e sull'Antincendio.

Nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro agli studenti e alle studentesse delle classi Terze viene



fornita la stessa formazione obbligatoria prevista per i lavoratori a cura di personale tecnico specializzato (come indicato dalla Legge 107/15). In più, sempre in base alla Legge 107/15, nell'ambito dell'Educazione alla Salute, si attiveranno corsi di Pronto Soccorso (in particolare sull'uso del DAE) rivolti agli studenti e alle studentesse.

Formazione degli studenti e delle studentesse sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso

Nell'ambito dell'informazione e formazione sulla sicurezza, agli studenti di tutte le classi verrà fornita, ad inizio di ciascun anno scolastico, copia dell'estratto del piano di emergenza ed evacuazione, che verrà adeguatamente illustrato agli stessi dai rispettivi coordinatori di classe.

Sempre in merito alla sicurezza, nel primo anno di scuola verrà richiesto agli studenti di ciascuna classe di svolgere, on-line, le quattro ore di formazione generale obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Agli studenti e alle studentesse delle classi terze, anche in riferimento alla formazione scuola lavoro che andranno a svolgere, sarà richiesto di completare, in presenza, la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro, con il corso di formazione specifico di otto ore.

Nel corso del quinquennio agli studenti e alle studentesse di ciascun indirizzo saranno proposte attività formative relative al primo soccorso tra le quali, a partire dall'a.s. 2018-19, si vanno a collocare quelle sull'uso del DAE indirizzate, specificamente, alle classi quinte e, a partire dall'a.s. 2022-23 (a seguito di nuova normativa in merito) anche agli studenti delle classi quarte.

Fabbisogno di risorse strutturali, di attrezzature e di infrastrutture

A seguito della emanazione del DM 161/22 e dei relativi allegati da parte del MI, si aprono concrete prospettive, per la nostra scuola, di poter realizzare, autonomamente (ma sempre di concerto con l'Ente gestore), alcuni degli interventi già previsti nei PTOF precedenti e ritenuti indispensabili per una didattica innovativa e di qualità elevata. In attesa di tutte quelle informazioni necessarie per l'attuazione e la realizzazione del "Piano Scuola 4.0" da parte del MIM che consentiranno una chiara delineazione degli interventi che potranno essere effettuati, si ritiene che, per poter realizzare un'attività didattica efficace, un percorso di insegnamento-apprendimento che favorisca l'acquisizione completa e permanente delle competenze richieste ma anche, pienamente, la crescita



umana e culturale degli studenti e delle studentesse, nonché la valorizzazione delle professionalità della scuola, sia necessaria la presenza di un ambiente di apprendimento (inteso, in primo luogo, come ambiente fisico) sicuro, funzionale, accogliente, ma anche come luogo ricco di potenzialità nuove da esperire, di strumenti e di spazi per la didattica a disposizione sempre più sensibili alle nuove richieste o esigenze, aggiornati o di nuova acquisizione o realizzazione. In questa prospettiva sarà prioritario, come è avvenuto negli ultimi anni, cercare di valorizzare il più possibile quanto è già in uso e a disposizione nell'Istituto e, soprattutto, le strutture esistenti e gli spazi esterni (giardini e terrazze), in un processo virtuoso di brain storming propositivo e progettuale di tutte le componenti della scuola che miri a ricercare soluzioni alternative e innovative nell'uso degli spazi e degli ambienti. Per cui, anche se ancora in maniera ancora abbozzata, si ritiene di dover continuare a proporre e lavorare sui seguenti interventi:

- a) Incremento delle dotazioni informatico-digitali (videocamere per la condivisione di esperienze laboratoriali, software didattici quali, per esempio, quelli relativi al disegno tecnico, all'acquisizione di dati relativi ad esperienze laboratoriali, ecc.).
- b) Modernizzazione e aggiornamento costante dei Laboratori di Chimica, Biologia, Informatica, Lingue e Fisica, con particolare riguardo alle attrezzature, alle strumentazioni e alle dotazioni software.
- c) Incremento di Laboratori mobili per le Discipline di Fisica, Chimica-Biologia, Informatica, Disegno e Inglese per consentire agli studenti (in particolare a quelli della Succursale) di svolgere attività laboratoriali essenziali anche in quella sede scolastica.
- d) Prosecuzione nel recupero e valorizzazione di ulteriori spazi interni ed esterni all'edificio scolastico (giardini), come luoghi innovativi e maggiormente inclusivi e partecipati anche in funzione laboratoriale e cooperativa, per l'attività didattica ordinaria e aggiuntiva.
- e) Sistemazione al meglio dei campini esterni alla Palestra, degli spazi adiacenti e delle loro pavimentazioni (una volta terminati i lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico), non abbandonando l'idea della copertura di uno di essi, in collaborazione con l'Ente gestore, per



garantire un più disteso e sicuro svolgimento delle attività motorie, considerato l'incremento esponenziale di studenti e classi fatto registrare dal nostro Liceo negli ultimi anni, con il conseguente aumento del numero di classi che contemporaneamente frequentano la Palestra.

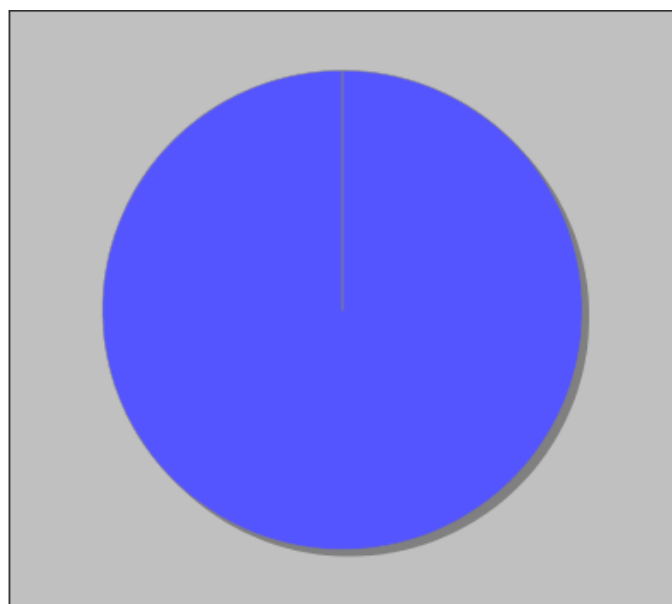


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	27

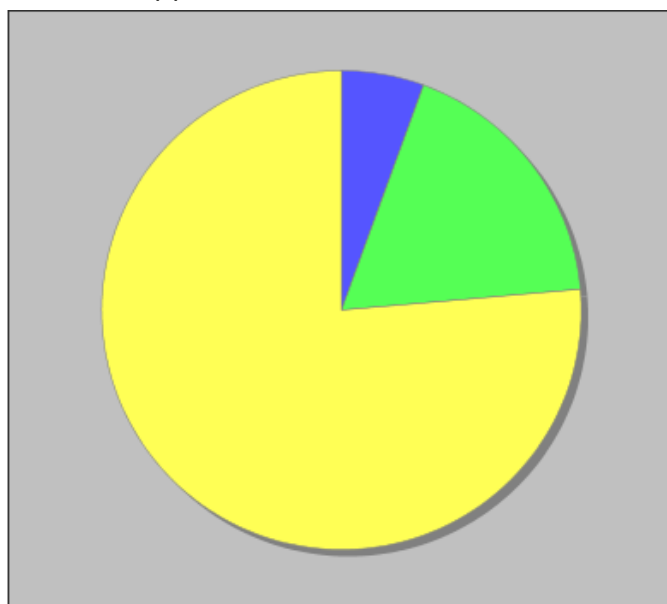
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO E SUE ARTICOLAZIONI

(a tale proposito, si veda anche la sezione [Organigramma e Funzionigramma](#) nel Menù presente



sull'home- page del sito web di Istituto: <https://liceosavoia.edu.it/organigramma-2/>)

La dimensione didattica è affidata ai seguenti organi:

Dirigente scolastico

Assicura la gestione unitaria della scuola. Coordina il progetto didattico-educativo e ne garantisce le modalità operative improntate ai criteri di efficacia ed efficienza formative; organizza le risorse umane e finanziarie; è il responsabile della sicurezza e promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità complessiva del servizio svolto.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Affiancano il Dirigente nella gestione organizzativa della scuola, garantendo un più efficace collegamento tra questa stessa dimensione e quella didattica; ricevono genitori, studenti e studentesse in merito a problematiche di carattere generale; supportano il Dirigente scolastico nella tutela della sicurezza a scuola.

Funzioni Strumentali

Compito dei docenti designati è quello di contribuire alla realizzazione delle varie azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Attualmente sono operanti nel nostro Liceo cinque Funzioni Strumentali per le aree previste dall'allegato 3 del CCNI 99 e art.30 del CCNL 2003 e relative alle attività di Inclusione, al sostegno al lavoro docenti (con particolare riferimento alle nuove tecnologie), agli interventi e ai servizi per gli studenti e le studentesse, alla realizzazione di progetti con enti ed istituzioni esterne e ai PCTO, alla continuità in ingresso e all'orientamento in uscita.

Collegio dei Docenti

È composto dal personale con funzione docente. Il Collegio ha i seguenti compiti: definisce e convalida il piano dell'offerta formativa; definisce e convalida il Piano Annuale delle Attività; adotta e programma nell'ambito dell'autonomia iniziative sperimentali; promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei docenti; provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;



designa i docenti per svolgere le Funzioni Strumentali (art. 28 CCNL/99, art. 37 CCNL/99, CCNL 2003, art. 33 CCNL/2007), i responsabili dei Laboratori e della Biblioteca, i referenti delle varie educazioni (ambientale, alla salute, ecc.). Elegge parte dei membri del Comitato di valutazione dei docenti. Al fine di razionalizzare e snellire le procedure relative all'organizzazione delle attività di competenza del Collegio dei Docenti sono stati costituiti Dipartimenti disciplinari e Commissioni con funzioni specifiche quali: commissione autonomia, formazione delle classi, orario, organizzazione dei viaggi di istruzione, ecc.

Dipartimenti disciplinari

Il Collegio dei docenti, sulla base dell'art. 10, comma 2 del DPR 89/10, può articolarsi in Dipartimenti disciplinari, i quali concordano e confrontano linee programmatiche, metodologico-didattiche e valutative, organizzano interventi di recupero per migliorare l'offerta formativa curricolare, promuovono progetti di arricchimento culturale, elaborano proposte da sottoporre alla Commissione Autonomia.

Commissione autonomia

La Commissione Autonomia, costituita dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale specifica, dai Coordinatori dei dipartimenti, dall'Animatore digitale, raccolte le istanze del Collegio e delle altre componenti istituzionali, promuove, coordina e valuta la coerenza organizzativa di tutte le attività intraprese dalla comunità scolastica; svolge funzione propositiva per una sempre maggiore attuazione dell'autonomia scolastica; promuove e valuta il monitoraggio dei progetti in itinere e alla loro conclusione; analizza la qualità dei servizi erogati; discute le modifiche proposte nella revisione annuale del PTOF.

Consiglio di Classe

È presieduto dal Dirigente Scolastico o, su delega, dal Coordinatore di classe; è composto dai docenti di tutte le discipline, dagli insegnanti di laboratorio e da eventuali docenti di sostegno e, nella sua dimensione allargata, da due rappresentanti degli alunni e da due rappresentanti dei genitori. Adegua le linee programmatiche indicate dal Collegio alle esigenze specifiche del contesto classe;



esamina periodicamente l'andamento didattico educativo e l'efficacia degli interventi formativi; assume iniziative per il recupero e il sostegno didattico; programma visite d'istruzione, attività culturali e sportive; analizza e discute le proposte per l'adozione dei libri di testo e l'uso di sussidi didattici; favorisce la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita scolastica attraverso un proficuo scambio di informazioni, esperienze, opinioni.

Coordinatore del Consiglio di Classe

È proposto dal Dirigente Scolastico e designato dal Collegio dei docenti. Tiene i rapporti con le famiglie, gli studenti e le studentesse sui problemi generali della classe; riceve i genitori degli studenti e delle studentesse segnalati, per manifeste difficoltà nell'apprendimento e/o comportamento non adeguato, in occasione delle valutazioni. Collabora con le Funzioni Strumentali e con la Presidenza per coordinare le attività e i relativi adempimenti connessi con il recupero, l'orientamento e la preparazione per gli Esami di Stato. Nelle classi quinte provvede alla stesura del documento finale relativo alla classe e mantiene i rapporti con gli eventuali candidati esterni.

Consiglio d'Istituto

È composto dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, due rappresentanti del personale ATA, quattro rappresentanti degli studenti e studentesse e quattro dei genitori, tra i quali ultimi, è eletto il presidente; il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, ha potere deliberante sulle seguenti materie:

adozione del Piano di offerta didattica, dei servizi e del regolamento interno;

acquisto, rinnovo e manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, audiovisivi e della biblioteca;

acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni;

criteri della programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, interventi di recupero, gite e visite di istruzione;



adeguamento del calendario scolastico a specifiche esigenze ambientali;

criteri per la formazione delle classi, per l'orario delle lezioni, per forme di assistenza a favore degli studenti e delle studentesse. (Art. 10 T.U. 297/94).

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Per quanto attiene a questo particolare aspetto che riguarda la dimensione organizzativa in rapporto con l'intera utenza ("i portatori di interesse"), si fa presente quanto segue:

L'Istituto sarà aperto al pubblico, sia nella sede Centrale che nella Succursale, alle ore 7.45.

L'orario giornaliero di apertura è il seguente:

a) **per il servizio di Istruzione e formazione (studenti)**, durante i periodi di lezione e/o di attività didattica:

nella Sede centrale, il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 18.00;

il sabato, dalle ore 7.55 alle ore 13.00;

nella Succursale, tutti i giorni dalle ore 7.55 alle ore 13.00 (con possibili eccezioni, per alcune classi, fino alle ore 14.00), con esclusione del sabato;

negli altri periodi:

dal lunedì al sabato compreso, soltanto nella Sede centrale, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, eccezion fatta per i corsi di recupero estivi e per lo svolgimento degli Esami di Stato;

b) **per i servizi amministrativi e didattici della Segreteria :**

dal lunedì al venerdì: dalle ore 10:55 alle ore 13:00; dalle ore 13:00 alle ore 13:30 per il solo personale della scuola;



sabato: dalle ore 10:55 alle ore 12:00;

mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Per tutte le altre notizie si rimanda alle sezioni [Informazioni](#) e [Segreteria](#) sulla home-page del sito web di Istituto.

Fabbisogno di risorse professionali:

Personale docente

Come evidenziato nei vari Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti del 13 ottobre 2015, del 1° ottobre 2018, del dicembre 2022 e del 23 dicembre 2025 e in stretta relazione al comma 7 della legge 107/15, a seguito della nota MIUR prot. 0030549 del 21/9/15, sono state indicate come prioritarie in riferimento al potenziamento dell'offerta formativa, le aree dell'ambito scientifico (con particolare attenzione alle competenze matematico-logiche), del potenziamento umanistico-linguistico, del potenziamento laboratoriale. La definizione delle aree di intervento nasce, per un verso, dalla vocazione del Liceo Scientifico il quale, come delineato all'art. 8, comma 1 del DPR 89/10 "è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." Per l'altro verso e in maniera altrettanto significativa, la definizione delle priorità nell'ambito delle aree di potenziamento nasce dall'analisi dei bisogni e delle criticità riscontrate attraverso la produzione del Rapporto di Autovalutazione il quale, se da un lato ha evidenziato ottimi livelli di preparazione raggiunti da gran parte degli studenti liceali e ottime performance nella prosecuzione degli studi superiori (come attestato annualmente dall'indagine EDUSCOPIO) dall'altro lato ha messo in mostra



aspetti su cui è necessario intervenire per favorire il successo scolastico, con particolare riferimento agli studenti delle classi prime, soprattutto nelle discipline di Matematica e Fisica, caratterizzanti il corso di studi e, di conseguenza, per potenziare l'incremento della dimensione motivazionale negli studenti. In questa prospettiva, anche in considerazione del Piano di Miglioramento, si ritiene necessario che sia costantemente garantita la presenza di risorse aggiuntive di personale docente delle classi di concorso corrispondenti all'ambito matematico-fisico, docenti che possano supportare i colleghi nel lavoro d'aula, arricchendo anche la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, che possano supportare gli studenti con interventi personalizzati, a piccoli gruppi, di sostegno e tutoraggio, in orario curricolare e non-curricolare. Con le medesime modalità e finalità di intervento indirizzate al successo formativo ed alla conseguente riduzione di insufficienze e debiti formativi, si ritiene necessaria la presenza di almeno un docente "potenziatore" aggiuntivo di Italiano e Latino.

Fabbisogno di risorse professionali:

Personale ATA

Per potenziare la dimensione laboratoriale, anche in riferimento al progetto Didattica Laboratoriale della Fisica e dell'Informatica, si ritiene ormai improrogabilmente necessaria la presenza stabile di un Assistente Tecnico per il Laboratorio di Fisica, che risulta decisamente sottoutilizzato, attraverso il ripristino dell'unità presente in organico di diritto fino all'a.s. 2013-14. Data la strutturazione del Liceo in due plessi distinti (Sede e Succursale), al fine di poter garantire appieno la sorveglianza e sicurezza degli studenti (che sono aumentati fortemente nel numero), la pulizia e il decoro degli spazi (ormai tutti pienamente utilizzati) e l'apertura pomeridiana dell'Istituto (attualmente è aperto ordinariamente per cinque pomeriggi alla settimana, salvo aperture straordinarie per attività varie), è assolutamente necessario garantire un adeguato numero di collaboratori scolastici (almeno quindici). Si ritiene inoltre irrinunciabile, per il pieno e ottimale funzionamento della Segreteria, in considerazione anche della presenza di tre indirizzi liceali, la conferma di n. 6 Assistenti Amministrativi.



Allegati:

ORGANIGRAMMA.pdf



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Amedeo di Savoia ha da sempre orientato la propria offerta formativa verso un approccio attento alle esigenze individuali degli studenti e delle studentesse, promuovendo un ambiente favorevole sia alla crescita personale sia al successo scolastico. Le scelte strategiche dell'istituto si fondano su un'analisi costante dei bisogni emergenti, che consente di attivare interventi mirati quali il potenziamento delle abilità di studio e del metodo di lavoro, il sostegno alle competenze disciplinari e l'accompagnamento al benessere emotivo e relazionale, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo completo e inclusivo.

La progettualità del Liceo si articola in molteplici attività destinate a favorire la motivazione e l'autonomia degli studenti e delle studentesse, accompagnandoli nel loro percorso verso l'università e la formazione superiore. L'obiettivo è fornire una solida preparazione sia scientifica che umanistica, supportata da collaborazioni con università e realtà locali, che arricchiscono il percorso educativo e permettono di sviluppare competenze avanzate nelle discipline STEM e nelle materie umanistiche.

In parallelo, la scuola promuove aggiornamento formazione continua per il personale docente e ATA, con l'intento di garantire la condivisione della missione educativa e l'efficacia delle scelte strategiche attuate. I risultati ottenuti dai nostri studenti e dalle nostre studentesse e le performance registrate confermano l'efficacia di queste azioni, consolidando l'Istituto come punto di riferimento per una formazione di qualità che prepara gli studenti e le studentesse ad affrontare con successo le sfide della loro futura carriera scolastica, universitaria e professionale.

Inoltre, oggi più che mai, il Liceo sta lavorando con impegno verso l'internazionalizzazione, un processo fondamentale per preparare a un mondo sempre più globalizzato. La collaborazione con scuole, università e istituzioni internazionali, così come la promozione di esperienze interculturali, sono aspetti centrali della nostra visione educativa. Questo impegno aiuta i nostri studenti e le nostre studentesse a sviluppare una mentalità aperta e a essere pronti ad affrontare sfide internazionali, ampliando le loro opportunità di crescita e apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Traguardo

Contenere entro il 6%, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente, la percentuale delle insufficienze riportate dagli studenti e dalle studentesse in Matematica, Fisica e Scienze naturali al termine del primo e del secondo anno di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzare le competenze di base in Matematica, Fisica e Scienze naturali per il successo scolastico**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici attraverso:

a) il rafforzamento della continuità con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I° e II° grado, la realizzazione di momenti di interazione diretta (tra cui la "Mattina al Savoia") tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici, la sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra scuole, la predisposizione di materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti;

b) il costante incremento e l'innovazione delle dotazioni tecnologico-strumentali e degli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire, così, una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa;

c) una conoscenza precoce, sistematica e approfondita degli studenti e delle studentesse in ingresso, realizzata mediante la somministrazione strutturata di prove d'ingresso in Matematica e Scienze naturali;

d) un'attenta analisi dei risultati così da consentire di individuare tempestivamente punti di forza e criticità, e di orientare la progettazione precoce di interventi di rinforzo mirati e flessibili. Sulla base dei bisogni rilevati, infatti, vengono attivati moduli di sostegno e potenziamento dedicati al rafforzamento del metodo di studio e al consolidamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle discipline scientifiche, in particolare Matematica e Fisica. Tali attività si avvalgono di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la peer education, il lavoro cooperativo, lo svolgimento di compiti in collaborazione, sportelli help e tutoraggio al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse e lo sviluppo di competenze trasversali. L'obiettivo complessivo è quello di ridurre le difficoltà iniziali, prevenire situazioni di insuccesso e dispersione scolastica e sostenere percorsi di apprendimento più efficaci, consapevoli e personalizzati, promuovendo un approccio allo studio progressivamente



autonomo e sempre più motivato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Traguardo

Contenere entro il 6%, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente, la percentuale delle insufficienze riportate dagli studenti e dalle studentesse in Matematica, Fisica e Scienze naturali al termine del primo e del secondo anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali.

Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche



attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Migliorare in modo sistematico gli esiti scolastici attraverso la rilevazione precoce dei livelli di competenza degli studenti in ingresso, l'analisi condivisa dei risultati delle prove iniziali e l'attivazione tempestiva di interventi mirati di rinforzo sul metodo di studio e sulle competenze di base, in particolare in Matematica e Fisica, anche mediante pratiche di peer education, al fine di prevenire l'insuccesso formativo e promuovere percorsi di apprendimento più efficaci e personalizzati.

○ Ambiente di apprendimento

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa.

○ Continuità e orientamento

Rafforzare la continuità con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti.

Attività prevista nel percorso: Interazione diretta

Descrizione dell'attività	Rafforzare la continuità con incontri tra docenti di Matematica e
---------------------------	-------------------------------------------------------------------



Scienze naturali del I° e II° grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la "Mattina al Savoia") tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi del FIS

Responsabile

Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento.

Risultati attesi

Favorire un raccordo proficuo e duraturo tra docenti, studenti e studentesse del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti, metodologie e competenze attese in ingresso, realizzare attività insieme e garantire, così, un'efficace e più consapevole continuità nel percorso educativo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli Spazi e delle Dotazioni Tecnologiche per l'Apprendimento Innovativo

Descrizione dell'attività

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa.



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente Scolastico. Funzione strumentale per le nuove tecnologie.
Risultati attesi	Offrire a docenti, studenti e studentesse un maggior numero di ICT, di aggiornate strumentazioni laboratoriali e di ambienti didattici innovativi a disposizione per consentire un'azione didattica più variegata, in grado di attivare e coinvolgere i vari stili di apprendimento, di generare interesse, di alimentare la motivazione, di incrementare competenze e conoscenze.

Attività prevista nel percorso: Successo Formativo e Consolidamento delle Competenze di Base: Un Piano di Intervento Precoce

Descrizione dell'attività	Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education). Tali attività si avvalgono di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la peer education, il lavoro cooperativo, lo svolgimento di compiti in collaborazione, sportelli help e tutoraggio al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse e lo sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Funzione Strumentale per i servizi agli studenti e alle studentesse.

Risultati attesi

Individuare in maniera precoce, con la somministrazione di prove di verifica d'ingresso, eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti e delle studentesse in ingresso così da garantire prontamente interventi mirati.

Favorire il miglior inserimento degli studenti e delle studentesse neoiscritti nel contesto liceale, migliorando le loro prestazioni, a partire dall'inizio del loro percorso liceale e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica, nonché la loro autonomia nello studio. Creare coesione, incentivare lo spirito di collaborazione, favorire il senso di appartenenza e le competenze sociali e civiche.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" adotta un modello organizzativo e pratiche didattiche innovative, in linea con il DM 184/23 e le Linee guida STEM, per superare le separazioni disciplinari e promuovere un apprendimento attivo, integrato e multidisciplinare.

Innovazioni organizzative

L'istituto propone soluzioni organizzative flessibili per ottimizzare il tempo di studio e integrare attività extracurricolari:

Orario organizzato su sei giorni per gli indirizzi Ordinario e Scienze Applicate, con lezioni al sabato mattina (fino alle 12:00) e recupero ore nel triennio.

Orario antimeridiano su cinque giorni per l'indirizzo Sportivo, con pomeriggi dedicati alla pratica sportiva, accogliendo atleti e studenti con disabilità senza prove selettive.

Graduatorie di ammissione trasparenti per l'indirizzo Sportivo, secondo criteri deliberati e coerenti con il Regolamento di Istituto, a garanzia di equità e inclusione.

Innovazioni metodologiche e culturali

L'istituto favorisce una prospettiva multidisciplinare volta a eliminare le barriere tra materie scientifiche, umanistiche e sportive, valorizzando le integrazioni tra STEM, Latino (Ordinario), Informatica (Scienze Applicate) e Discipline Sportive (Sportivo). Le metodologie adottate stimolano problem-solving, ragionamento induttivo, logica e competenze comunicative.

La pratica laboratoriale costituisce un elemento centrale, con approccio "learning by doing" sistematico, particolarmente rilevante negli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, favorendo modellizzazione, applicazione delle conoscenze a situazioni reali e risoluzione di problemi concreti. Creatività, progettualità, team working e uso dei linguaggi specifici delle discipline sono sviluppati in modo sistematico.

Innovazione digitale e intelligenza artificiale

L'istituto considera l'Innovazione Digitale strumento strategico per migliorare i processi di



insegnamento-apprendimento e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Familiarizzazione ad un uso sempre più consapevole dell'Intelligenza Artificiale quale supporto allo studio, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla modellizzazione scientifica e al coding generativo, con riflessione critica su etica, privacy, bias algoritmici e implicazioni sociali che può essere di forte stimolo per la crescita formativa di studenti e studentesse.

Didattica digitale innovativa tramite metodologie attive e collaborative, piattaforme educative e strumenti per analisi dati, per stimolare pensiero critico, creativo e computazionale.

Sviluppo sistematico delle competenze digitali e dell'AI literacy, coerentemente con il quadro DigComp, per promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Organizzazione innovativa mediante strumenti digitali per monitorare i progressi, semplificare processi organizzativi e comunicativi e favorire una didattica sempre più inclusiva.

Internazionalizzazione e apertura culturale

L'offerta formativa è arricchita da attività extracurricolari e progetti di collaborazione internazionale, come eTwinning, scambi interculturali e iniziative orientate alla società contemporanea, all'etica scientifica e all'applicazione pratica delle conoscenze. Tali esperienze sviluppano competenze linguistiche, cittadinanza globale e flessibilità culturale, preparando gli studenti a contesti professionali e sociali dinamici.

Queste strategie organizzative e didattiche garantiscono agli studenti una preparazione solida, inclusiva e orientata al futuro, rispondendo alle esigenze di famiglie, mondo del lavoro e società digitale.

Inclusione degli studenti e delle studentesse con BES

L'istituto pone particolare attenzione all'inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali, garantendo percorsi personalizzati che rispettano le esigenze individuali. Vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, laboratori mirati, tutoring tra pari e supporti digitali specifici, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva, la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e il successo formativo in un contesto di piena equità e inclusione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche didattiche innovative per un apprendimento attivo e multidisciplinare

Il Liceo intende potenziare processi didattici innovativi basati su metodologie attive (didattica laboratoriale, problem-based learning, cooperative learning), uso consapevole del digitale e dell'Intelligenza Artificiale, interdisciplinarietà tra area scientifica, umanistica e sportiva, personalizzazione dei percorsi e valutazione formativa continua.

Le attività innovative prevedono lezioni laboratoriali in presenza e in ambienti digitali, progetti interdisciplinari STEM-umanistico-sportivi, utilizzo di strumenti digitali per ricerca, modellizzazione e tutoring personalizzato, lavori di gruppo e compiti di realtà, con l'obiettivo di sviluppare autonomia, pensiero critico, competenze trasversali, responsabilità e migliore consapevolezza nello studio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Innovazione didattica e progettazione curricolare: strumenti, ambienti di apprendimento e integrazione dei saperi

Nel quadro dell'impianto culturale e formativo, il Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" promuove una progettazione curricolare che coniuga solidità disciplinare e innovazione metodologica, valorizzando strumenti didattici avanzati, ambienti di apprendimento diversificati e l'integrazione tra saperi formali e non formali.

La didattica curricolare si avvale in modo sistematico di strumenti digitali e risorse tecnologiche a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie per la ricerca, l'analisi dei dati, la simulazione, la modellizzazione e la produzione di



contenuti. In particolare, le discipline scientifiche e matematiche integrano l'utilizzo di software di calcolo, ambienti di programmazione, strumenti di rappresentazione grafica e laboratori digitali, mentre le discipline umanistiche e linguistiche possono adottare piattaforme collaborative, archivi digitali, risorse multimediali e strumenti per la scrittura e l'argomentazione critica. Tali strumenti contribuiscono allo sviluppo delle competenze digitali e informative, in coerenza con gli obiettivi di cittadinanza e con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.

L'innovazione didattica si realizza anche attraverso la progressiva configurazione di nuovi ambienti "fisici" di apprendimento, concepiti come spazi dinamici e modulari, in grado di sostenere metodologie attive e inclusive. Accanto alle aule tradizionali, l'istituto valorizza laboratori scientifici, spazi attrezzati per il lavoro collaborativo, ambienti digitali e piattaforme online che estendono l'apprendimento oltre i confini fisici della scuola. Tali ambienti favoriscono approcci didattici quali la didattica laboratoriale, il problem solving, il cooperative learning e la didattica per competenze, promuovendo il protagonismo degli studenti e delle studentesse e una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attenta ai diversi stili cognitivi.

In coerenza con la funzione formativa del curriculum liceale, l'istituto riconosce un ruolo centrale all'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali. Le attività extracurricolari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le esperienze laboratoriali, le iniziative di orientamento, di formazione scuola lavora (FSL), nonché le collaborazioni con enti, università, associazioni culturali e scientifiche del territorio, costituiscono parte integrante del curriculum. Tali esperienze arricchiscono e contestualizzano gli apprendimenti disciplinari, rendendoli più significativi e aderenti alla complessità del mondo contemporaneo.

Attraverso questa impostazione, i contenuti e i curricoli dell'istituto si configurano come strumenti capaci di garantire una preparazione culturale rigorosa e al tempo stesso aperta all'innovazione, orientata allo sviluppo di competenze critiche, scientifiche, umanistiche e digitali, indispensabili per la prosecuzione degli studi, l'inserimento nella vita sociale e la partecipazione consapevole alla società della conoscenza.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze vengono previste attività curricolari ed extracurricolari con un bonus nella valutazione.

Il bonus consiste in un punto aggiuntivo che, in quanto eventuale parte integrante della valutazione, determinerà il voto finale nella disciplina interessata, è finalizzato a premiare le eccellenze o, comunque, l'impegno serio e proficuo. Il punto aggiuntivo è connesso ad attività ad alto valore didattico indicate dai Dipartimenti disciplinari ed è riconosciuto agli studenti e alle studentesse che conseguano nella materia una valutazione almeno sufficiente, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Tale riconoscimento è reso opportuno dalla vigenza di norme relative all'Esame di Stato che collegano il conseguimento della lode a medie di profitto assai elevate; si precisa, comunque, che lo stesso non deve essere assolutamente confuso con l'eventuale integrazione del credito scolastico che può essere effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio conclusivo.

Si considerino in particolare il DM n.99/09 che, per l'attribuzione della lode, prevede tra l'altro "negli scrutini finali del triennio, solo voti uguali o superiori a 8 decimi." Occorre altresì che il candidato fruisca del credito scolastico massimo, senza integrazioni. Si faccia poi riferimento alla tabella A introdotta dalla stessa fonte, la quale collega l'attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico a medie superiori al 9.

Le attività che concorrono all'attribuzione del bonus sono le seguenti:

- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Italiano.
- Partecipazione a Concorsi Letterari riconosciuti qualificanti per importanza e prestigio con qualificazione nei primi tre posti □ 1 punto di bonus a Italiano.
- Partecipazione a Certamina di Latino con qualificazione nei primi cinque posti □ 1 punto di bonus a Latino.
- Partecipazione al Concorso per idee – Fondazione I. Vivarelli – categoria arti



figurative – con qualificazione nei primi tre posti □ 1 punto di bonus a Disegno e Storia dell'Arte.

- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Matematica.
- Partecipazione alle gare di Matematica a squadre con qualificazione alla finale nazionale per la squadra del Liceo □ 1 punto di bonus a Matematica ai componenti della squadra qualificatasi.
- Partecipazione alla gara nazionale di Matematica a squadre con qualificazione alla finale assoluta nazionale per la squadra □ 1 punto di bonus a Matematica ai componenti della squadra (se tale punto non è già stato attribuito).
- Partecipazione ai Campionati di Fisica con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Fisica.
- Partecipazione alla Gara a squadre di Fisica con qualificazione alla finale assoluta nazionale per la squadra □ 1 punto di bonus a Fisica ai componenti della squadra (se tale punto non è già stato attribuito).
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Filosofia.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Biologia con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Scienze.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Informatica.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica a Squadre con qualificazione della squadra alla gara finale nazionale. □ 1 punto di bonus in Informatica ai componenti della squadra (se tale punto non è già stato attribuito).
- Partecipazione ai Giochi della Chimica con qualificazione secondo livello entro il 10% dei partecipanti □ 1 punto di bonus a Scienze.
- Conseguimento certificazione CAE o FIRST o PET (classi III) □ 1 punto di bonus a Inglese.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi

I tempi e le modalità degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi saranno deliberati dal Collegio dei docenti nel mese di settembre.

Nel corso dell'anno, al termine del primo periodo didattico, saranno di norma attivate modalità di recupero in itinere, anche attraverso il possibile coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in un contesto di peer-education e di valorizzazione delle eccellenze, o attraverso veri e propri corsi di recupero.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fabbisogno di risorse strutturali, di attrezzature e di infrastrutture

A seguito della emanazione del DM 161/22 e dei relativi allegati da parte del MI, si aprono concrete prospettive, per la nostra scuola, di poter realizzare, autonomamente (ma sempre di concerto con l'Ente gestore), alcuni degli interventi già previsti nei PTOF precedenti e ritenuti indispensabili per una didattica innovativa e di qualità elevata. In attesa di tutte quelle informazioni necessarie per l'attuazione e la realizzazione del "Piano Scuola 4.0" da parte del MIM che consentiranno una chiara delineazione degli interventi che potranno essere effettuati, si ritiene che, per poter realizzare un'attività didattica efficace, un percorso di insegnamento-apprendimento che favorisca l'acquisizione completa e permanente delle competenze richieste ma anche, pienamente, la crescita umana e culturale degli studenti e delle studentesse, nonché la valorizzazione delle professionalità della scuola, sia necessaria la presenza di un ambiente di apprendimento (inteso, in primo luogo, come ambiente fisico) sicuro, funzionale, accogliente, ma anche come luogo ricco di potenzialità nuove da esperire, di strumenti e di spazi per la didattica a disposizione sempre più sensibili alle nuove richieste o esigenze, aggiornati o di nuova acquisizione o realizzazione. In questa prospettiva sarà prioritario, come è avvenuto negli ultimi anni, cercare di valorizzare il più possibile quanto è già in uso e a disposizione nell'Istituto e, soprattutto, le strutture esistenti e gli spazi esterni (giardini e terrazze), in un processo virtuoso di brain storming propositivo e progettuale di tutte le componenti della scuola che miri a ricercare soluzioni alternative e innovative nell'uso degli spazi e degli ambienti. Per cui, anche se ancora in maniera ancora abbozzata, si ritiene di dover continuare a proporre e lavorare sui seguenti interventi:

Incremento delle dotazioni informatico-digitali (videocamere per la condivisione di esperienze laboratoriali, software didattici quali, per esempio, quelli relativi al disegno tecnico,



all'acquisizione di dati relativi ad esperienze laboratoriali, ecc.).

Modernizzazione e aggiornamento costante dei Laboratori di Chimica, Biologia, Informatica, Lingue e Fisica, con particolare riguardo alle attrezzature, alle strumentazioni e alle dotazioni software.

Incremento di Laboratori mobili per le Discipline di Fisica, Chimica-Biologia, Informatica, Disegno e Inglese per consentire agli studenti e alle studentesse (in particolare a quelli della Succursale) di svolgere attività laboratoriali essenziali anche in quella sede scolastica.

Prosecuzione nel recupero e valorizzazione di ulteriori spazi interni ed esterni all'edificio scolastico (giardini), come luoghi innovativi e maggiormente inclusivi e partecipati anche in funzione laboratoriale e cooperativa, per l'attività didattica ordinaria e aggiuntiva.

Sistemazione al meglio dei campini esterni alla Palestra, degli spazi adiacenti e delle loro pavimentazioni (una volta terminati i lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico), non abbandonando l'idea della copertura di uno di essi, in collaborazione con l'Ente gestore, per garantire un più disteso e sicuro svolgimento delle attività motorie, considerato l'incremento esponenziale di studenti e classi fatto registrare dal nostro Liceo negli ultimi anni, con il conseguente aumento del numero di classi che contemporaneamente frequentano la Palestra.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Laboratorio di elettronica educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto vuole avviare gli studenti del Liceo all'utilizzo di "Arduino" inserendolo nella didattica curricolare per le discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica (STEM). Si vuole dunque realizzare un Laboratorio di Elettronica educativa composto da: n°30 kit didattici dotati di: pacchetto Arduino Fundamentals Bundle o Arduino Engineering kit rev.2 per elettronica educativa PC Workstation con processore i5, 8GB RAM, SSD 256GB, Windows 10 Pro. Con tali kit si potranno realizzare prototipi ed esperimenti scientifici (acquisizione di dati in tempo reale, analisi di fenomeni fisici, controllo di robot) e allo stesso tempo imparare e consolidare un linguaggio di programmazione (C/C++). Il progetto ha anche la finalità di avvicinare gli studenti alla comprensione di una branca tecnica che presenta aspetti didattico-metodologici molto interessanti, destinata ad un grande sviluppo nel prossimo futuro, ovvero "Internet delle cose". Le metodologie adottate saranno: educazione esperienziale, learning by doing, problem solving, creatività, peer education.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/09/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Agire digitale a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale è diventata imprescindibile per preparare gli insegnanti all'uso della tecnologia nell'insegnamento. La didattica digitale perciò può cambiare e migliorare lo stile di insegnamento e apprendimento. La transizione digitale nella didattica richiede la progettazione di percorsi formativi focalizzati sulle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è permettere al personale scolastico di sviluppare competenze digitali avanzate, fondamentali per una moderna educazione digitale, adattando dinamicamente le metodologie didattiche, promuovendo un ambiente collaborativo. nell'apprendimento. I percorsi formativi individuati forniranno al personale scolastico le competenze necessarie per usare al meglio la tecnologia in ambito educativo e promuovere una didattica innovativa e inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 40.458,79

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Per crescere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, da molti anni, riserva molte attenzioni alle attività, sia curriculari che extracurriculari, finalizzate all'apprendimento linguistico degli studenti e delle studentesse e al potenziamento delle competenze e conoscenze nell'ambito della lingua Inglese. Un'identica attenzione e impegno è stato da sempre riservato anche all'apprendimento delle discipline STEM sia nel corso delle attività mattutine che extracurriculari, anche con un grosso lavoro finalizzato alla riduzione e al superamento delle difficoltà riscontrate da studenti e studentesse, nonché alla valorizzazione delle eccellenze con attività di peer education e partecipazione a tutte le possibili competizioni disciplinari (Olimpiadi). In più, per tutte le discipline in questione, si è fatto largo uso dei laboratori, sia nel corso dell'orario curriculare che extracurriculare: Laboratori di Informatica, di Chimica, di Biologia, di Fisica, stampante 3D. Questo ha fatto sì che sia stata attivata una didattica in cui il learning by doing, il lavoro in collaborazione, il problem solving, il lavoro su casi concreti sono ormai divenute tecniche operative comuni e costanti, anche nell'attività ordinaria. Il progetto che presentiamo, pertanto, con le sue molteplici edizioni, vuole proseguire su questa linea di azione, presentando attività di potenziamento, sviluppo, implementazione, creatività, nelle quali le tecniche e le metodologie già ampiamente utilizzate in questi anni, siano ancora le protagoniste. Tra l'altro, la partecipazione alle attività di approfondimento e di potenziamento che la scuola negli anni ha proposto, hanno sempre fatto riscontrare una larga partecipazione delle studentesse, tanto è vero che non ci siamo mai posti il problema del loro coinvolgimento, dal momento che lo stesso è sempre risultato ampio e costante, con riferimento a tutti e cinque gli anni del percorso scolastico. Per migliorare e diversificare anche le tecniche di trasmissione del sapere e dare strumenti maggiori ai docenti, si prevede anche di attivare due corsi di formazione linguistica (Inglese) per gli stessi, finalizzati alla certificazione finale nel livello B1 e B2 e un corso in metodologia CLIL, che intende aprire ulteriore interesse verso questa modalità di docenza.

Importo del finanziamento

€ 89.378,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Stare bene a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro Istituto è rivolto a tutti gli studenti e studentesse che, per qualche motivo, percepiscono un disagio di qualsiasi natura quando entrano nell'ambiente scolastico. Una condizione che talvolta neanche sanno esprimere ma che li condiziona a tal punto da indurli ad abbandonare il percorso intrapreso per altri indirizzi di studio o, addirittura, verso altri Istituti scolastici, oppure a proseguire il percorso intrapreso con estrema fatica e distacco. Ciò avviene in particolar modo nei primi due anni di corso liceale. L'approccio che abbiamo scelto vedrà attori principali del cambiamento le studentesse e gli studenti stessi che saranno accompagnati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in un percorso di riconoscimento della propria individualità così come gli insegnanti che si adopereranno per agevolare il loro percorso scolastico, lavorando particolarmente sulle competenze di base e il loro rafforzamento, nella convinzione che il successo scolastico sia il volano privilegiato per rafforzare l'autostima e, di conseguenza, motivazione e entusiasmo. Il tutto in un contesto di collaborazione di tipo laboratoriale che rafforzi anche tutte quelle competenze sociali e civiche che, maturando dal punto di vista umano, sono premessa indispensabile e, contemporaneamente, finalità della scuola. Il nostro progetto intende svilupparsi sia nel corso ordinario dell' a.s. che nel periodo di sospensione delle attività, specialmente quello estivo, nel quale gli studenti hanno tempi maggiori a disposizione per il rafforzamento delle competenze disciplinari mancanti o deboli.

Importo del finanziamento

€ 68.558,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0



Aspetti generali

Il nostro Liceo Scientifico propone tre indirizzi formativi: Ordinario, Scienze Applicate e Sportivo.

Liceo Scientifico Ordinario

Nel rispetto del DM 184/23 che si muove in una prospettiva multidisciplinare finalizzata alla rimozione delle separazioni tra le materie e tra gli ambiti disciplinari, il percorso del Liceo Scientifico Ordinario è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali così come dell'Italiano, del Latino, della Lingua inglese e delle altre discipline ad impronta umanistica. Guida lo student e la studentessa a approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In linea con le indicazioni delle Linee guida delle discipline STEM si incentivano metodologie di insegnamento in cui è importante lo sviluppo delle competenze di problem-solving e del metodo induttivo. Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.

Si precisa che l'orario di 27 ore (Biennio) e di 30 ore (Triennio) si svolge su sei giorni settimanali (lunedì-sabato) e che, come deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre 2018, a partire dalle classi prime dell' a.s. 2019-20, nel giorno di sabato le lezioni termineranno alle ore 12.00. Per cui, a partire dall' a.s. 2021-22, tale organizzazione oraria interesserà, per naturale scorrimento, anche le classi terze le quali, di conseguenza, effettueranno una sesta ora di lezione in uno dei restanti giorni della settimana. L'effettuazione della sesta ora di lezione andrà a regime per tutte le classi del Triennio nell'a.s. 2023-24.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Nel rispetto del DM 184/23 che si muove in una prospettiva multidisciplinare finalizzata alla rimozione delle separazioni tra le materie e tra gli ambiti disciplinari, il percorso del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi



affendenti alla cultura scientifico-tecnologica, attraverso l'introduzione dell'Informatica e l'incremento orario delle Scienze naturali. Come richiesto dalle Linee guida delle discipline STEM la dimensione laboratoriale (presente, comunque, anche negli altri due Indirizzi di studio) costituisce l'aspetto fondante di questa formazione scientifica, una guida per tutto il percorso formativo nel quale gli studenti e le studentesse sono direttamente e attivamente impegnati. L'apprendimento esperienziale (learning by doing) è infatti un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.

Si precisa che l'orario di 27 ore (Biennio) e di 30 ore (Triennio) si svolge su sei giorni settimanali (lunedì-sabato) e che, come deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre 2018, a partire dalle classi prime dell' a.s. 2019-20, nel giorno di sabato le lezioni termineranno alle ore 12.00. Per cui, a partire dall' a.s. 2021-22, tale organizzazione oraria interesserà, per naturale scorrimento, anche le classi terze le quali, di conseguenza, effettueranno una sesta ora di lezione in uno dei restanti giorni della settimana. L'effettuazione della sesta ora di lezione andrà a regime per tutte le classi del Triennio nell'a.s. 2023-24.

L'orario settimanale è di 27 ore nel biennio e 30 ore nel triennio, su sei giorni (lunedì-sabato), con le stesse modalità organizzative indicate per l'Ordinario.

Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo

Nel rispetto del DM 184/23 che si muove in una prospettiva multidisciplinare finalizzata alla rimozione delle separazioni tra le materie e tra gli ambiti disciplinari, il Liceo Scientifico Sportivo, che nasce come costola del Liceo Scientifico, di cui condivide l'impianto generale e l'orario, da questo si differenzia per il piano di studi che comprende insegnamenti e attività specifiche, volte all'apprendimento delle scienze motorie e di più discipline sportive, "all'interno di un quadro culturale che favorisce, comunque, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto". Il piano di studi si caratterizza per il potenziamento dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive e per l'introduzione dell'insegnamento di Discipline sportive, nell'ambito del quale lo studente e la studentessa approfondisce teoria e pratica di numerosi sport sia individuali che di gruppo e, lavorando singolarmente, in squadra e cooperando insieme, studenti e studentesse progettano, esplorano e



costruiscono modelli sportivi. La pratica delle attività sportive in gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consente, inoltre, di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni. Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici. Il curriculum si rivolge a tutti gli studenti, che, con diverse abilità e motivazioni, sono interessati al mondo dello sport, a giovani atleti, ma anche a ragazzi interessati alle molteplici professionalità aperte dal mondo sportivo, studenti e studentesse con disabilità compresi. Alla fine del percorso agli studenti e le studentesse verrà rilasciato, al superamento dell'esame di Stato, il Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione "sezione a indirizzo Sportivo". Non sono previste prove selettive di accesso ed è prevista la possibilità di orario didattico nelle ore pomeridiane (a partire dall'anno scolastico 2018-19).

Si precisa che, come da normativa vigente, in ciascun Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo è possibile attivare una sola classe prima per ciascun anno scolastico. Per cui, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto sono stati deliberati i criteri applicati per la predisposizione delle graduatorie di ammissione, qualora il numero degli iscritti sia superiore al numero massimo previsto e consentito (al proposito, si veda il Regolamento di Istituto). Si precisa, inoltre, che l'orario di 27 ore (Biennio) e di 30 ore (Triennio) si svolge su cinque giorni settimanali (lunedì-venerdì), con orario interamente antimeridiano a partire dall'a.s. 2024- 25.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "A.DI SAVOIA"

PTPS01000P

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

Obiettivi formativi trasversali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (art. 2, comma 2 del DPR 89/10). In quest'ottica, l'azione educativa del nostro Liceo, nell'arco del quinquennio, tenendo presente la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 9009/18 del 22 maggio 2018, si prefigge di:

- favorire negli studenti e nelle studentesse la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico prima e alla realtà circostante poi con partecipazione attiva e senso di responsabilità, attenti alle diversità in uno spirito di costante collaborazione;
- abituare ad un comportamento "attento e rispettoso" che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, in una dimensione sempre più inclusiva;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza ma anche il rispetto e la curiosità per le altre identità culturali, con le quali dialogare e interagire;
- contribuire in maniera particolare allo sviluppo della fondamentale competenza chiave di cittadinanza prevista dalla Raccomandazione 9009/18/CE e declinata come "capacità di imparare ad imparare", quale modalità sostanziale di azione in tutte le situazioni di studio, lavorative e sociali presenti e future.
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.



Finalità

Tutti i curricoli del Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" si propongono di rispettare le qualità e peculiarità dell'impianto dell'istruzione liceale, affrontando lo studio sia delle discipline scientifiche, sia della lingua straniera, sia delle materie proprie della formazione umanistica. In accordo con i requisiti del percorso liceale, delineati nel DPR 89/10, la solidità della preparazione è perseguita attraverso l'approfondita didattica curricolare di un numero di discipline piuttosto contenuto ma di alto valore formativo, tale da consentire l'acquisizione degli strumenti e del bagaglio culturale idoneo sia alla prosecuzione degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

A ciascuna area disciplinare è riconosciuta non solo la funzione di trasmettere conoscenze e strumenti specifici ma anche una profonda azione culturale-formativa generale. Le attività extracurricolari presenti nell'istituto, che affiancano la didattica curricolare, sono parte integrante di questo orientamento degli studi che sempre più tende ad assumere carattere di attualità e di congruità con le richieste della società contemporanea, attraverso una preparazione flessibile, completa e attenta ai nuovi ambiti del sapere.

Obiettivi curriculari trasversali

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali previsti dal Regolamento di cui al DPR 89/10, dovranno:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare i presupposti culturali della nostra civiltà nazionale ed europea mediante lo studio della tradizione classica e della lingua latina (Liceo Scientifico Ordinario);
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e



risolvere problemi di varia natura;

-saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

-raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) ed una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;

-essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

-saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

-acquisire competenze informatiche nel primo biennio all'interno della Matematica e sviluppare applicazioni specifiche in tutte le discipline.



Insegnamenti e quadri orario

STATALE "A.DI SAVOIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "A.DI SAVOIA" PTPS01000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "A.DI SAVOIA" PTPS01000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "A.DI SAVOIA" PTPS01000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico ripartite in tre MACRO-AREE che possono anche intersecarsi tra loro:

- Costituzione.
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

Sarà, inoltre, possibile aderire a progetti eTwinning che potranno essere attivati ed estesi lungo l'intero anno scolastico, in coerenza con la programmazione disciplinare e interdisciplinare dei Consigli di classe.

Appare ovvio che i tre moduli sopra descritti possono intersecarsi fra loro in quanto strettamente correlati ma, soprattutto, così come previsto nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al DL 183 del 7 settembre 2024, "riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche [...], nell'arco delle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e



all'educazione al rispetto [...].” Appare inoltre superfluo sottolineare come, sulla base del principio dell'autonomia più sopra richiamato, le numerose “educazioni” appena riportate e previste dalle nuove Linee guida afferiscono a tutte e tre le MACROAREE e possano essere affrontate e sviluppate all'interno dell'una o dell'altra, sulla base, appunto, della programmazione autonoma della scuola e tenendo conto della peculiarità delle discipline previste nel percorso didattico-educativo ordinamentale della stessa e delle particolarità dei nostri tre diversi indirizzi di studio.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

STATALE "A.DI SAVOIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Finalità

Tutti i curricoli del Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" si propongono di rispettare le qualità e peculiarità dell'impianto dell'istruzione liceale, affrontando lo studio sia delle discipline scientifiche, sia della lingua straniera, sia delle materie proprie della formazione umanistica. In accordo con i requisiti del percorso liceale, delineati nel DPR 89/10, la solidità della preparazione è perseguita attraverso l'approfondita didattica curricolare di un numero di discipline piuttosto contenuto ma di alto valore formativo, tale da consentire l'acquisizione degli strumenti e del bagaglio culturale idoneo sia alla prosecuzione degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A ciascuna area disciplinare è riconosciuta non solo la funzione di trasmettere conoscenze e strumenti specifici ma anche una profonda azione culturale-formativa generale. Le attività extracurricolari presenti nell'istituto, che affiancano la didattica curricolare, sono parte integrante di questo orientamento degli studi che sempre più tende ad assumere carattere di attualità e di congruità con le richieste della società contemporanea, attraverso una preparazione flessibile, completa e attenta ai nuovi ambiti del sapere.

Obiettivi curricolari trasversali

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali previsti dal Regolamento di cui al DPR 89/10, dovranno:



- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare i presupposti culturali della nostra civiltà nazionale ed europea mediante lo studio della tradizione classica e della lingua latina (Liceo Scientifico Ordinario);
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) ed una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire competenze informatiche nel primo biennio all'interno della Matematica e sviluppare applicazioni specifiche in tutte le discipline.

Allegato:

Finalità e Obiettivi Specifici di Apprendimento.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Quello del nostro Liceo scientifico è un percorso formativo organico e coerente che collega i cinque anni di studio assicurando una progressione graduale e continua delle competenze e conoscenze. Si tratta di una progettazione educativa secondo la quale gli apprendimenti dei livelli e dei passaggi precedenti costituiscono la base per quelli successivi, ponendo studenti e studentesse al centro del processo educativo, cercando di evitare frammentazioni e favorendo la costruzione di un percorso formativo organico, coerente e completo per loro, sempre in un'ottica di crescita continua e integrale. In quest'ottica, anche la quasi totalità dei docenti segue la classe per tutti e cinque gli anni di studio.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi trasversali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (art. 2, comma 2 del DPR 89/10). In quest'ottica, l'azione educativa del nostro Liceo, nell'arco del quinquennio, tenendo presente la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 9009/18 del 22 maggio 2018, si prefigge di:

- favorire negli studenti e nelle studentesse la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico prima e alla realtà circostante poi con partecipazione attiva e senso di responsabilità, attenti alle diversità in uno spirito di costante collaborazione;



- abituare ad un comportamento "attento e rispettoso" che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, in una dimensione sempre più inclusiva;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza ma anche il rispetto e la curiosità per le altre identità culturali, con le quali dialogare e interagire;
- contribuire in maniera particolare allo sviluppo della fondamentale competenza chiave di cittadinanza prevista dalla Raccomandazione 9009/18/CE e declinata come "capacità di imparare ad imparare", quale modalità sostanziale di azione in tutte le situazioni di studio, lavorative e sociali presenti e future.
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi formativi trasversali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (art. 2, comma 2 del DPR 89/10). In quest'ottica, l'azione educativa del nostro Liceo, nell'arco del quinquennio, tenendo presente la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 9009/18 del 22 maggio 2018, si prefigge di:

- favorire negli studenti e nelle studentesse la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico prima e alla realtà circostante



poi con partecipazione attiva e senso di responsabilità, attenti alle diversità in uno spirito di costante collaborazione;

- abituare ad un comportamento "attento e rispettoso" che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, in una dimensione sempre più inclusiva;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza ma anche il rispetto e la curiosità per le altre identità culturali, con le quali dialogare e interagire;
- contribuire in maniera particolare allo sviluppo della fondamentale competenza chiave di cittadinanza prevista dalla Raccomandazione 9009/18/CE e declinata come "capacità di imparare ad imparare", quale modalità sostanziale di azione in tutte le situazioni di studio, lavorative e sociali presenti e future.
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Utilizzo della quota di autonomia

Non viene utilizzata alcuna quota dell'autonomia.

Insegnamenti opzionali

Non sono attivati insegnamenti opzionali anche se l'offerta formativa aggiuntiva prevede ampia gamma di attività e progetti proposti a studenti e studentesse, in orario pomeridiano.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: STATALE "A.DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Programmi Erasmus+ ed eTwinning

L'istituto, a partire dall'a.s. 2024-25, aderisce ai programmi Erasmus+ ed eTwinning come parte integrante delle strategie di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze degli studenti, delle studentesse e del personale scolastico. Attraverso la partecipazione a progetti di mobilità e a piattaforme di collaborazione virtuale, il nostro Liceo intende migliorare le competenze linguistiche, digitali e interculturali, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica. Questi programmi non solo contribuiscono a valorizzare l'offerta formativa della scuola, ma rendono visibile il nostro impegno nel contesto europeo, evidenziando il ruolo della scuola come promotrice di una cittadinanza attiva e globale.

Attraverso Erasmus+ studenti, studentesse e personale scolastico hanno l'opportunità di partecipare a mobilità internazionale e partenariati strategici, che favoriscono esperienze di apprendimento significative e orientate al futuro. Le attività includono periodi di studio o tirocinio all'estero per gli studenti e le studentesse, oltre a esperienze di formazione per i



docenti, finalizzate a migliorare le competenze professionali e a integrare nuove metodologie didattiche.

Parallelamente, la partecipazione a eTwinning consente all'Istituto di attivare progetti di collaborazione virtuale con scuole di tutta Europa. Questi progetti, basati su metodologie innovative e sull'utilizzo di tecnologie digitali, permettono a studenti, studentesse e docenti di lavorare insieme su temi interdisciplinari e culturali, promuovendo il senso di appartenenza all'Unione Europea e lo sviluppo di competenze trasversali. La piattaforma eTwinning rappresenta anche uno strumento fondamentale per la formazione continua del personale, offrendo corsi, seminari e risorse per il potenziamento della didattica digitale.

Queste iniziative si integrano perfettamente nell'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Liceo, rafforzando il ruolo della scuola come promotrice di inclusione, innovazione e qualità educativa. I progetti Erasmus+ ed eTwinning non solo aumentano le opportunità formative per gli studenti e le studentesse, ma consolidano anche le reti di collaborazione internazionale, creando un ambiente educativo dinamico e aperto al cambiamento. La partecipazione a questi programmi rappresenta un investimento strategico per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per la costruzione di una scuola sempre più moderna, inclusiva e orientata al futuro.

La Commissione per l'Internazionalizzazione ha elaborato un Piano di Sviluppo Europeo (PSE) documento con cui l'Istituto definisce le strategie per aprirsi al contesto internazionale, rafforzare la dimensione europea del curriculum e promuovere una scuola più inclusiva, innovativa e connessa con la società globale.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) del Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia è il documento con cui l'Istituto definisce le strategie per aprirsi al contesto internazionale, rafforzare la dimensione europea del curriculum e promuovere una scuola



più inclusiva, innovativa e connessa con la società globale.

Il percorso avviato mira a sviluppare nei nostri studenti e studentesse, nei docenti e nel personale ATA competenze linguistiche, digitali, socio-relazionali e interculturali indispensabili per affrontare le sfide di una società complessa, multilingue e in continua evoluzione.

Negli ultimi anni il Liceo ha rafforzato il proprio impegno nella costruzione di una cittadinanza europea, avviando progetti eTwinning e promuovendo collaborazioni con scuole di altri Paesi. Parallelamente, l'Istituto ha partecipato a candidature Erasmus+, con l'obiettivo di ottenere l'accreditamento e ampliare in futuro le opportunità di mobilità e formazione internazionale per studenti, studentesse e docenti. E' stata creata una Commissione per l'internazionalizzazione il cui lavoro è finalizzato al conseguimento e alla gestione dell'accreditamento Erasmus+ e alla partecipazione a progetti eTwinning.

AREE DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE

L'analisi dei bisogni formativi della comunità scolastica ha evidenziato alcune priorità, che coincidono con le principali linee guida dell'Unione Europea: inclusione, sostenibilità ambientale, innovazione digitale e cittadinanza democratica.

Favorire l'inclusione e prevenire la dispersione scolastica, anche con approcci didattici innovativi.

Potenziare le competenze linguistiche e scientifiche, promuovendo l'interdisciplinarietà.

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali del XXI secolo (pensiero critico, problem solving, creatività, collaborazione).

Integrare in modo più efficace le tecnologie digitali nella didattica.

Consolidare il senso di appartenenza alla cittadinanza europea e globale.



OBIETTIVI DEL LICEO

Rendere lo studio più motivante attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Ampliare l'offerta formativa con un'attenzione particolare alle lingue straniere e alla didattica CLIL.

Promuovere lo sviluppo delle soft skills tramite esperienze di debate, project work e percorsi interdisciplinari.

Incrementare le competenze digitali e l'uso delle TIC da parte di studenti e docenti.

Favorire collaborazioni internazionali attraverso reti e partenariati con scuole europee.

Promuovere cittadinanza e sostenibilità attraverso attività didattiche trasversali.

Azioni previste

Progetti eTwinning : avvio e consolidamento di collaborazioni virtuali con scuole europee per favorire scambio culturale, linguistico e metodologico.

Formazione docenti : partecipazione a webinar e seminari su eTwinning, innovazione didattica, CLIL e internazionalizzazione.

Competenze linguistiche : percorsi di potenziamento linguistico e preparazione a certificazioni internazionali per studenti, studentesse e personale scolastico.

Candidature Erasmus+ : partecipazione a bandi per ottenere l'accreditamento e ampliare le opportunità di mobilità in futuro.

Accoglienza : possibilità di ospitare studenti o docenti stranieri in caso di progetti condivisi.

Interdisciplinarietà : avvio o potenziamento del CLIL e del debate in lingua straniera.

Competenze digitali : formazione continua del personale sulle TIC e sull'uso delle



piattaforme didattiche.

Cittadinanza attiva : attività in collaborazione con enti del territorio (Europe Direct, Università, associazioni scientifiche e culturali).

Educazione ambientale : progetti e percorsi mirati alla sostenibilità e alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici.

Modalità di attuazione e monitoraggio

Le azioni saranno integrate nella programmazione curricolare ed extracurricolare, inserite nel PTOF e monitorate dai docenti referenti. I risultati verranno condivisi negli organi collegiali e con la comunità scolastica.

Le esperienze realizzate attraverso i progetti eTwinning e le future opportunità Erasmus+ saranno valorizzate con eventi dedicati e open day, in collaborazione con le famiglie.

Il rafforzamento delle competenze chiave, unite all'innovazione didattica e digitale, permetterà al Liceo "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di consolidarsi come comunità educativa aperta, dinamica e connessa con l'Europa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: STATALE "A.DI SAVOIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM - Matematica

In conformità con le Linee guida per le discipline STEM, il lavoro nelle classi promuoverà lo sviluppo delle competenze di problem solving e un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico. Le capacità operative saranno particolarmente accentuate, soprattutto per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la risoluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle competenze STEM - Informatica**

In conformità con le Linee guida per le discipline STEM, si privilegerà il percorso induttivo attraverso didattica laboratoriale nella quale gli studenti avranno modo di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Oltre alla didattica puramente frontale, si adottano anche altre metodologie come lezioni partecipate, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, brain storming e problem solving. Verrà valorizzato anche il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i contenuti fondamentali dell'Informatica, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Attraverso l'uso del laboratorio, avrà acquisito una padronanza del ragionamento logico/induttivo. Avrà appreso le conoscenze e competenze per quanto riguarda l'utilizzo del pacchetto LibreOffice, la programmazione anche a livello avanzato, la realizzazione di siti web, la progettazione di Database, l'automazione e l'applicazione di algoritmi a teoremi e problemi matematici di vario tipo. Al termine del percorso didattico del biennio lo studente sarà in possesso dei concetti elementari delle scienze dell'informazione: architettura di un computer, conoscenza ed uso di un sistema operativo, elaborazione di documenti elettronici, navigazione nel Web, concetto di algoritmo e sua traduzione nelle strutture sintattiche basilari di un linguaggio di programmazione. Al termine del percorso didattico del secondo biennio lo studente avrà ampliato la padronanza di alcuni strumenti informatici unita ad un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. Al termine del percorso liceale lo studente sarà in grado di comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, di usare i principali strumenti informatici per la soluzione di problemi significativi, di acquisire la consapevolezza di vantaggi e limiti dell'uso degli strumenti informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle competenze STEM - Fisica**

In conformità con le Linee guida per le discipline STEM, come richiesto dal DM 184/23, sarà favorito l'apprendimento esperienziale attraverso attività laboratoriali, che consentono di porre gli studenti e le studentesse al centro del processo di apprendimento cooperativo, incentivando la collaborazione tra studenti nella risoluzione di problemi e il learning by doing.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della Fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza della fisica ed il contesto in cui si è sviluppata. In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica di dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche tecnologiche che interessano la società in cui vive.

○ **Azione n° 4: Sviluppo delle competenze STEM - Scienze naturali, Chimiche e Biologiche**



In conformità con le Linee guida per le discipline STEM, al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i contenuti fondamentali delle scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra e Astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri. Risulterà consapevole delle ragioni in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contenuti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti, riuscendo quindi a cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Il percorso di apprendimento non seguirà una logica lineare, ma ricorsiva; accanto a temi e argomenti nuovi saranno, cioè, ripresi e approfonditi concetti già affrontati al fine anche di individuare relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e fra fenomeni differenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Attraverso l'uso del laboratorio, avrà acquisito una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. Risulterà consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con



attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; sarà quindi in grado di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Il percorso di apprendimento non seguirà una logica lineare, ma ricorsiva; accanto a temi e argomenti nuovi saranno, cioè, ripresi e approfonditi concetti già affrontati, introducendo per essi nuove chiavi interpretative al fine anche di individuare relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e fra fenomeni differenti.

○ **Azione n° 5: Sviluppo delle competenze STEM - Disegno**

Nell'arco del quinquennio saranno implementate le competenze tecnologiche, informatiche e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM, di cui alle Linee guida delle medesime discipline (DM 184/23), attraverso azioni di potenziamento mirate all'utilizzo di software di disegno automatico bidimensionale e tridimensionale da svilupparsi in piccoli moduli curriculari e/o in attività extracurricolari, che favoriscano anche il lavoro cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Nell'arco del quinquennio studenti e studentesse acquisiscono la padronanza del disegno "grafico/geometrico" per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente in cui vive. L'utilizzo degli strumenti propri del disegno è finalizzato a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica. Le lezioni di Disegno geometrico riguardano lo studio della Geometria descrittiva, con l'obiettivo generale di rappresentare oggetti geometrici secondo le convenzioni proprie della materia, e acquisire la capacità di vedere nello spazio, e porsi interrogativi, circa la natura delle forme naturali e artificiali. Lo studio e la rappresentazione grafica dei solidi e di brani architettonici ha lo scopo di motivare e stimolare l'aspetto creativo dello studente che potrà, così, concretizzarsi in elaborati, seppur semplici, di natura progettuale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: STATALE "A.DI SAVOIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

PREMESSA *“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Conferenza Stato-Regioni-Enti locali, 2012).*

Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere (...)” (Raccomandazione 2006/962/CE).

Sulla base dei dati che ogni anno vengono pubblicati nel Rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli e in linea con quanto riportato più sopra, si può tranquillamente affermare che il nostro Liceo mette in atto una serie di strategie e una varietà di azioni che risultano decisamente efficaci, e favoriscono la maturazione e lo sviluppo delle



competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché per l'apprendimento delle lingue straniere, anche in una prospettiva pienamente orientativa, volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La nostra scuola, infatti, da diversi anni e in maniera sempre più efficace (come può essere verificato dai dati registrati e resi pubblici), presenta un quadro ottimale: il 97% dei nostri studenti, al termine del percorso liceale, prosegue nei percorsi di istruzione superiore e solo il 2% si immatricola e non supera il primo anno di corso mentre il 95% prosegue brillantemente il percorso intrapreso, senza successivi cambiamenti di scelta. Ciò significa che gli studenti e le studentesse che escono dal nostro Liceo hanno raggiunto una chiara e solida consapevolezza dei propri talenti, potenzialità e delle proprie aspirazioni.

Perciò, i moduli di 30 ore di orientamento che sono stati predisposti e che riportiamo più sotto non possono che tener conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il Portfolio dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

ATTIVITA':

Unità didattiche di Educazione civica.

(Storia dell'arte): Beni culturali: lessico essenziale. Conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali. L'archeologia (7h).



(Scienze naturali): Gli ecosistemi. Rapporto uomo-ambiente (6/8h).

(Informatica): Competenze ed uso delle risorse tecnologiche (7h).

(Scienze motorie): Bullismo e cyberbullismo (5/8h).

(Matematica): Bullismo e cyberbullismo, Le regole per vivere bene in Rete o Introduzione all'intelligenza artificiale o Crittografia e numeri primi Crivello di Eratostene o Analisi, confronto e valutazione critica di informazioni e contenuti digitali o Smascherare gli inganni e i pericoli nascosti nei giochi d'azzardo (4/5h).

(Inglese): Healthy living lifestyle (4h).

- Attività di formazione-sensibilizzazione con la Polizia di Stato su bullismo e cyberbullismo (2h).
- Salute e prevenzione negli ambienti di lavoro: 4h di formazione obbligatorie
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Chimica e Biologia (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Fisica (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Informatica (4h).
- Didattica laboratoriale lingua inglese (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Disegno tecnico (4h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	51	4	55

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

PREMESSA “L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Conferenza Stato-Regioni-Enti locali, 2012).

Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere (...)” (Raccomandazione 2006/962/CE).

Sulla base dei dati che ogni anno vengono pubblicati nel Rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli e in linea con quanto riportato più sopra, si può tranquillamente affermare che il nostro Liceo mette in atto una serie di strategie e una varietà di azioni che risultano decisamente efficaci, e favoriscono la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché per l’apprendimento delle lingue straniere, anche in una prospettiva pienamente orientativa, volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La nostra scuola, infatti, da diversi anni e in maniera sempre più efficace (come può essere verificato dai dati registrati e resi pubblici), presenta un quadro ottimale: il 97% dei nostri studenti, al termine del percorso liceale, prosegue nei percorsi di istruzione superiore e solo il 2% si immatricola e non supera il primo anno di corso mentre il 95% prosegue brillantemente il percorso intrapreso, senza successivi cambiamenti di scelta. Ciò significa che gli studenti e le studentesse che escono dal nostro Liceo hanno raggiunto una chiara e solida consapevolezza dei propri talenti, potenzialità e delle proprie aspirazioni.



Perciò, i moduli di 30 ore di orientamento che sono stati predisposti e che riportiamo più sotto non possono che tener conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il Portfolio dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

ATTIVITA'

Unità didattiche di Educazione civica

(Storia dell'arte): La catalogazione dei beni culturali. I luoghi dei beni culturali (7h).

(Scienze naturali): La risorsa acqua e l'inquinamento delle acque (6/8h).

(Informatica): Sicurezza informatica. Le regole del vivere bene in rete (7h). (Scienze motorie): Gli effetti benefici del movimento (5/8h).

(Matematica):): Bullismo e cyberbullismo, Le regole per vivere bene in Rete o Introduzione all'intelligenza artificiale o Crittografia e numeri primi Crivello di Eratostene o Analisi, confronto e valutazione critica di informazioni e contenuti digitali o Smascherare gli inganni e i pericoli nascosti nei giochi d'azzardo (4/5h).

(Inglese): Teens' wellbeing and discrimination (4h).

- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Chimica e Biologia (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Fisica (4h).



- Didattica laboratoriale lingua inglese (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Disegno tecnico (4h).
- Conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese (4h).
- Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Informatica (4h).
- Attività di formazione-sensibilizzazione con l'Arma dei Carabinieri sulla cultura della legalità (2h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	57	2	59

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

PREMESSA "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Conferenza Stato-Regioni-Enti locali, 2012).

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività,



fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere (...)" (Raccomandazione 2006/962/CE).

Sulla base dei dati che ogni anno vengono pubblicati nel Rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli e in linea con quanto riportato più sopra, si può tranquillamente affermare che il nostro Liceo mette in atto una serie di strategie e una varietà di azioni che risultano decisamente efficaci, e favoriscono la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché per l'apprendimento delle lingue straniere, anche in una prospettiva pienamente orientativa, volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La nostra scuola, infatti, da diversi anni e in maniera sempre più efficace (come può essere verificato dai dati registrati e resi pubblici), presenta un quadro ottimale: il 97% dei nostri studenti, al termine del percorso liceale, prosegue nei percorsi di istruzione superiore e solo il 2% si immatricola e non supera il primo anno di corso mentre il 95% prosegue brillantemente il percorso intrapreso, senza successivi cambiamenti di scelta. Ciò significa che gli studenti e le studentesse che escono dal nostro Liceo hanno raggiunto una chiara e solida consapevolezza dei propri talenti, potenzialità e delle proprie aspirazioni.

Perciò, i moduli di 30 ore di orientamento che sono stati predisposti e che riportiamo più sotto non possono che tener conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il Portfolio dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.



Obiettivo : Acquisire consapevolezza della realtà globale in cui si vive per incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Attività: Agenda 2030: Ridurre le disuguaglianze (obiettivo 10) (oppure) Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni efficaci, solidali, inclusive (obiettivo 16) (oppure) Agenda 2030: Ambiente, salute e tutela del patrimonio: la gestione dei rifiuti (obiettivo 12)

Numero Ore: 4 | Docente: Interno (Scienze naturali) e Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Siamo portatori degli stessi diritti: lavorare sulla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"

Numero Ore: 3 | Docente: Interno (Storia/Diritto ed Economia) | Studenti: Tutte le classi

Attività: Il concetto di politeia nel mondo greco

Numero Ore: 3 | Docente: Interno e Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività: La conservazione dei beni culturali: il restauro

Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Classi Ordinario e Scienze applicate

Obiettivo : Imparare facendo, fare per imparare: alla scoperta delle proprie attitudini anche attraverso modalità di problem-solving e/o di lavoro in collaborazione

Attività: Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Chimica e Biologia

Numero Ore: 4 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Fisica

Numero Ore: 6 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Da uno spettacolo teatrale alla scrittura

Numero Ore: 5 | Docente: Interno (docenti di Lettere) | Studenti: Tutte le classi

Attività: Incontri con il proprio tutor

Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi



Obiettivo : La competenza multilinguistica: aperti sul mondo e orientati al futuro

Attività: Conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese

Numero Ore: 4 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo : Conoscersi e/o cooperare alla salvaguardia del benessere proprio e altrui

Attività: Il cervello degli adolescenti

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

ATTIVITÀ A SCELTA DEGLI STUDENTI

Attività: Progetto d'Istituto: Compiti a scuola di Matematica e Fisica per il biennio

Numero Ore: 20 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Giornalino della scuola: IL SAVOJARDO

Numero Ore: 4 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: CAD – Disegno 3D

Numero Ore: 20 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Il linguaggio della musica

Numero Ore: 10 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Partecipazione a Campionati/Olimpiadi disciplinari e Gare sportive

Numero Ore: 10 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Incontro per 4° anno all'estero e Rondine

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno e Interno | Studenti: A scelta



Attività: Incontri con lo psicologo a scuola: ansie, timori, motivazioni, aspirazioni, scelte

Numero Ore: 1 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Attività: Attività di "Cicerone" durante i viaggi di istruzione

Numero Ore: 2 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Il volontariato

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno e/o Interno | Studenti: A scelta

Attività: Endometriosi

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Attività: Immaginati Avvocato

Numero Ore: 3 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Attività: Safe sex: le malattie sessuali

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	88	27	115

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)



PREMESSA “L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Conferenza Stato-Regioni-Enti locali, 2012).

Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere (...)” (Raccomandazione 2006/962/CE).

Sulla base dei dati che ogni anno vengono pubblicati nel Rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli e in linea con quanto riportato più sopra, si può tranquillamente affermare che il nostro Liceo mette in atto una serie di strategie e una varietà di azioni che risultano decisamente efficaci, e favoriscono la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché per l’apprendimento delle lingue straniere, anche in una prospettiva pienamente orientativa, volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La nostra scuola, infatti, da diversi anni e in maniera sempre più efficace (come può essere verificato dai dati registrati e resi pubblici), presenta un quadro ottimale: il 97% dei nostri studenti, al termine del percorso liceale, prosegue nei percorsi di istruzione superiore e solo il 2% si immatricola e non supera il primo anno di corso mentre il 95% prosegue brillantemente il percorso intrapreso, senza successivi cambiamenti di scelta. Ciò significa che gli studenti e le studentesse che escono dal nostro Liceo hanno raggiunto una chiara e solida consapevolezza dei propri talenti, potenzialità e delle proprie aspirazioni.

Perciò, i moduli di 30 ore di orientamento che sono stati predisposti e che riportiamo più sotto non possono che tener conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione



laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il Portfolio dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

Obiettivo: Competenza personale e capacità di imparare ad imparare. Delineare le proprie aspirazioni e attitudini

Attività: Dagli autoritratti di Alfieri, Foscolo e Manzoni al proprio profilo personale
Numero Ore: 5 | Docente: Interno (Lettere) | Studenti: Tutte le classi

Attività : Incontri con il proprio tutor

Numero Ore : 3 | Docente : Interno | Studenti : Tutte le classi

Obiettivo : Conoscersi e/o cooperare alla salvaguardia del benessere proprio e altrui

Attività: Incontri con il proprio tutor
Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività : La contraccezione

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività : Corpo umano, malattie, prevenzione e salute

Numero Ore: 4 | Docente: Interno (Scienze naturali) | Studenti: Tutte le classi

Attività : Corretta alimentazione, falsi miti nella dieta e nello sport e contrasto alle malattie metaboliche

Numero Ore: 4 | Docente: Interno (Scienze motorie) | Studenti: Tutte le classi



Obiettivo : Imparare facendo, fare per imparare: alla scoperta delle proprie attitudini anche attraverso modalità di problem-solving e/o di lavoro in collaborazione

Attività : Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Chimica e Biologia

Numero Ore: 4 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività : Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Fisica

Numero Ore: 6 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo: La competenza multilinguistica: aperti sul mondo e orientati al futuro

Attività : Workshops con insegnanti di madrelingua inglese

Numero Ore: 1 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività : Partecipazione agli spettacoli di teatro e scienza della Compagnia "L'Aquila Signorina"

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno e Interno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo: Acquisire consapevolezza della realtà globale in cui si vive per incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Attività : Incontro di approfondimento sulla Costituzione italiana

Numero Ore: 3 | Docente: Esterno e Interno | Studenti: Tutte le classi

ATTIVITÀ A SCELTA DEGLI STUDENTI

Attività: Incontri con lo Psicologo a scuola: ansie, timori, motivazioni, aspirazioni, scelte

Numero Ore : 2 | Docente : Esterno | Studenti : A scelta

Attività: Giornalino della scuola: IL SAVOJARDO

Numero Ore : 4 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Open day

Numero Ore : 4 | Docente : Interno | Studenti : A scelta



Attività: CAD – Disegno 3D

Numero Ore : 20 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Progetto: Il linguaggio della musica

Numero Ore : 10 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Attività di "Cicerone" durante i viaggi di istruzione

Numero Ore : 2 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Pianeta Galileo: Le Microplastiche

Numero Ore : 2 | Docente : Esterno | Studenti : A scelta

Attività: Incontri con ex-studenti del Liceo, esperti, ricercatori o professionisti

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Attività: Corsi di preparazione ai test universitari in ambito biosanitario

Numero Ore : 12 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Progetto d'Istituto: Compiti a scuola di Matematica e Fisica per il biennio

Numero Ore : 10 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Partecipazione a Campionati/Olimpiadi disciplinari e Gare sportive

Numero Ore : 10 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Premio Ceppo Laboratorio Ragazzi: recensione animata e/o scrittura di sé (Le parole per star bene)

Numero Ore : 4 | Docente : Interno (Lettere) | Studenti : A scelta

Attività: Conferenze di carattere scientifico-divulgativo

Numero Ore : 2 | Docente : Esterno | Studenti : A scelta

Attività: Immaginati Avvocato

Numero Ore : 3 | Docente : Esterno | Studenti : A scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	110	19	129



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

PREMESSA "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Conferenza Stato-Regioni-Enti locali, 2012).

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere (...)" (Raccomandazione 2006/962/CE).

Sulla base dei dati che ogni anno vengono pubblicati nel Rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli e in linea con quanto riportato più sopra, si può tranquillamente affermare che il nostro Liceo mette in atto una serie di strategie e una varietà di azioni che risultano decisamente efficaci, e favoriscono la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché per l'apprendimento delle lingue straniere, anche in una prospettiva pienamente orientativa, volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La nostra scuola, infatti, da diversi anni e in maniera sempre più efficace (come può essere verificato dai dati registrati e resi pubblici), presenta un quadro ottimale: il 97% dei nostri studenti, al termine del percorso liceale, prosegue nei percorsi di istruzione superiore e solo il 2% si immatricola e non supera il primo anno di corso mentre il 95% prosegue brillantemente il percorso intrapreso, senza successivi cambiamenti di



scelta. Ciò significa che gli studenti e le studentesse che escono dal nostro Liceo hanno raggiunto una chiara e solida consapevolezza dei propri talenti, potenzialità e delle proprie aspirazioni.

Perciò, i moduli di 30 ore di orientamento che sono stati predisposti e che riportiamo più sotto non possono che tener conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il **Portfolio** dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

Obiettivo: Competenza personale e capacità di imparare ad imparare: delineare le proprie aspirazioni e attitudini

Attività: Incontri con il proprio tutor

Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo : Conoscersi e/o cooperare alla salvaguardia del benessere proprio e altrui

Attività: ADMO (donazione midollo)

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività: I vaccini oppure l'atmosfera e l'inquinamento

Numero Ore: 4 | Docente: Interno (Scienze naturali) | Studenti: Tutte le classi

Attività: Principali tecniche utilizzate nelle biotecnologie



Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Il primo Soccorso (BLSD)

Numero Ore: 4 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo : Imparare facendo, fare per imparare: alla scoperta delle proprie attitudini anche attraverso modalità di problem-solving e/o di lavoro in collaborazione

Attività: Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Chimica e Biologia

Numero Ore: 3 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Didattica laboratoriale delle discipline STEM: Fisica

Numero Ore: 6 | Docente: Interno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo : La competenza multilinguistica: aperti sul mondo e orientati al futuro

Attività: Da un film alla scrittura

Numero Ore: 5 | Docente: Interno (Lettere) | Studenti: Tutte le classi

Attività: Workshops con insegnanti di madrelingua inglese

Numero Ore: 1 | Docente: Esterno | Studenti: Tutte le classi

Attività: Partecipazione agli spettacoli di teatro e scienza della Compagnia "L'Aquila Signorina"

Numero Ore: 2 | Docente: Esterno e Interno | Studenti: Tutte le classi

Obiettivo : Acquisire consapevolezza della realtà globale in cui si vive per incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Attività: L'idea filosofica di Europa



Numero Ore: 3 | Docente: Esterno e Interno | Studenti: Tutte le classi

Attività: La pianificazione urbanistica e il territorio

Numero Ore: 2 | Docente: Interno | Studenti: Classi Ordinario e Scienze applicate

ATTIVITÀ A SCELTA DEGLI STUDENTI

Attività: Attività di "Cicerone" durante i viaggi di istruzione

Numero Ore : 2 | Docente : Interno | Studenti : A scelta

Attività: Progetto d'Istituto: Compiti a scuola di Matematica e Fisica per il biennio

Numero Ore: 10 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Giornalino della scuola: IL SAVOJARDO

Numero Ore: 4 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Open day

Numero Ore: 4 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: CAD – Disegno 3D

Numero Ore: 20 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Partecipazione a Campionati e Olimpiadi disciplinari, Gare sportive

Numero Ore: 10 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Incontri con ex-studenti del Liceo, esperti, ricercatori o professionisti oppure docenti universitari

Numero Ore: 6 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Attività: Corsi di preparazione ai test universitari in ambito biosanitario

Numero Ore: 16 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Il linguaggio della musica



Numero Ore: 10 | Docente: Interno | Studenti: A scelta

Attività: Immaginati Avvocato

Numero Ore: 3 | Docente: Esterno | Studenti: A scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	107	21	128



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL con Associazioni e/o Società sportive (calcio, basket, pallavolo)

Collaborare con le Associazioni o Società sportive per organizzare eventi e gestire le attività stesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazioni e/o Società sportive

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL



Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;

b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente. La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL con Associazioni di volontariato (Agesci, ecc.).



Attività di collaborazione con Associazioni di volontariato nei progetti che caratterizzano le stesse (sociali, ambientali, ecc.).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazioni di volontariato

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:



a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;

b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL per attività di doposcuola

Attività di supporto a alunni e studenti con difficoltà di apprendimento (Associazioni e scuole).

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;

b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla



certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL con Associazione arbitri

Arbitraggio di partite di calcio del settore giovanile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

- a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;
- b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

- a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di



FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL per attività di approfondimento culturale.

Esperienze di approfondimento culturale o su temi di carattere sociale proposte dalla scuola come progetti di ampliamento dell'offerta formativa e da enti del territorio, di carattere laboratoriale, collaborativo, che intendono valorizzare le capacità di analisi, sintesi e applicativo-operative di studenti e studentesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL



Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

- a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;
- b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

- a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.
- b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.
- c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.



● FSL per attività di Pubblica Assistenza

Collaborazione per attività di carattere sanitario-assistenziale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e



della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;

b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL presso ordini professionali

Attività di collaborazione con ordini professionali (Avvocati, Architetti, ecc.).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

- a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;



b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL per attività di fisioterapia e riabilitazione

Collaborazione con i professionisti di Centri di recupero dell'autonomia delle attività quotidiane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

- a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;
- b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello



studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

- a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.
- b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.
- c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Corso sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Formazione specifica per rischio medio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Open day - Orientamento in entrata

Attività di accoglienza degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di I° grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Nostra scuola

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Open day - Orientamento in uscita

Giornate di orientamento presso le Università.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● FSL in Farmacia

Attività di tipo lavorativo presso le farmacie per l'acquisizione delle competenze specifiche proprie di questo ambiente di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è



condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;

b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FSL presso studi medici o veterinari

Esperienze di tipo lavorativo per l'acquisizione di competenze specifiche di base in questi due ambienti di lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della FSL

Dall'anno scolastico 2015/16 le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora FSL) entrano a fare parte, a tutti gli effetti, del curriculum dello studente, insieme alle altre attività didattiche, e possono essere svolte sia durante sia al di fuori dell'orario delle lezioni, nei periodi di sospensione didattica. Per i Licei è previsto un totale di almeno 90 ore complessive, da raggiungere nell'arco del triennio. L'assoluzione dell'obbligo dello svolgimento della FSL è condizione indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione delle attività e della loro ricaduta sulla formazione dello studente e della studentessa si svolge in due fasi:

- a) a valutazione di processo, derivante dall'osservazione dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del tirocinio, che sarà effettuata dal tutor aziendale e formalizzata nella compilazione dell'apposita documentazione;



b) la valutazione di risultato, che spetterà invece al Consiglio di Classe, su indicazione del tutor scolastico, una volta che gli studenti e le studentesse avranno concluso lo stage in azienda. In ogni caso, la certificazione delle competenze sviluppate durante lo svolgimento della FSL può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici del triennio; ma soltanto al termine dell'intero percorso di 90 ore sussiste l'obbligo di procedere all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Quindi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato conclusivi e inserita nel Curriculum dello studente.

La valutazione della FSL (annuale e a fine ciclo) può avvenire in tre modi:

a) Tramite l'attribuzione di un voto in decimi durante l'anno scolastico, assegnato dal docente della disciplina maggiormente interessata dalle ricadute didattiche dell'esperienza o progetto di FSL. La valutazione assegnata dovrà risultare agli atti.

b) Nella fase di attribuzione del credito scolastico.

c) Nell'attribuzione del voto di comportamento. Le attività della FSL sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di Stato conclusivo dell'intero percorso di studi secondari. A partire dall'a.s. 2018-19, infatti, è stato riservato uno specifico momento di presentazione della FSL da parte degli studenti e delle studentesse nel corso del colloquio che concorre, a tutti gli effetti, all'assegnazione della valutazione finale e del punteggio conclusivo assegnato a ciascun studente e a ciascuna studentessa.

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – FSL (ex PCTO) - CARATTERISTICHE GENERALI DEL NOSTRO LICEO

Dall'a.s. 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro. Nel Liceo scientifico, date le specifiche caratteristiche del corso di studi, abbiamo privilegiato l'aspetto orientativo rispetto a quello pratico-professionalizzante. Si tratta, quindi, di fornire agli studenti e alle studentesse una serie di contatti con il mondo del lavoro e anche con la realtà universitaria per aiutarli a costruire il proprio corso di studi nella maniera più consona alle attitudini di ciascuno, in quella prospettiva di personalizzazione dei percorsi scolastici ormai



costantemente presente e raccomandata in tutte le disposizioni normative della “nuova scuola dell'autonomia”.

OBIETTIVI

1. Completare il bagaglio delle proprie conoscenze curriculari con esperienze di carattere lavorativo.
2. Acquisire strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro, anche in vista delle scelte universitarie.
3. Sviluppare l'abilità di inserirsi positivamente in una concreta situazione lavorativa e di stabilire rapporti costruttivi con una complessa realtà esterna a quella scolastica.
4. Diventare protagonisti attivi in contesti che prevedano l'applicazione e realizzazione fattiva delle conoscenze e competenze acquisite, anche in situazioni di peer-education.

Caratteristiche di realizzazione

L'attività prevede lo svolgimento di 90 ore nell'arco del triennio. Esse dovranno essere certificate e valutate (vedi più sotto Valutazione delle attività), e costituiranno requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato.

1. Le attività saranno così ripartite:

- circa 15/20 ore di carattere generale da svolgere nell'Istituto all'interno del calendario scolastico e rivolte a tutti gli studenti e a tutte le studentesse o a gruppi consistenti di essi (circa 20 per ciascun anno scolastico). Esse saranno destinate al corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, a corsi di diritto del lavoro e ad altri eventi anche con l'intervento di esperti esterni (personale di aziende ed enti sia pubblici che privati);
- partecipazione a progetti validi per la FSL, organizzati sia dalla scuola sia da Enti esterni, che si svolgeranno all'interno del calendario scolastico (vedi Progetti validi per l'alternanza) secondo i tempi e le modalità definite dai rispettivi responsabili dei progetti. In particolare, si prevedono circa 15 ore destinate all'orientamento universitario, indirizzate soprattutto agli studenti e studentesse delle classi quinte;
- circa 60 ore di stages presso aziende, enti, associazioni, ecc., che saranno svolte di preferenza



dagli studenti e alle studentesse delle classi terze, per lo più durante il periodo estivo (dal termine della scuola a giugno alla fine di agosto).

La suddivisione del monte ore nelle tre tipologie di attività è puramente indicativa e del tutto flessibile. Spetta al tutor della classe orientare e organizzare l'attività degli studenti e delle studentesse, verificando che ognuno di essi al termine dell'a.s. abbia effettuato un numero congruo di ore.

1. Per ciascuna delle classi coinvolte sarà individuato un tutor, che avrà la piena responsabilità riguardo allo svolgimento delle attività dei PCTO nella propria classe, alla loro certificazione e valutazione. I suoi compiti sono:

- Coordinare lo svolgimento delle attività nella classe e guidare gli studenti e le studentesse prima e durante la loro effettuazione.
- Presentare e discutere in Consiglio di Classe il piano dell'attività annuale per la FSL.
- Compilare adeguatamente il registro elettronico nelle parti che gli competono della sezione Scuola e Territorio.
- Assegnare agli studenti e alle studentesse della classe gli stages estivi, possibilmente in relazione alle loro preferenze e considerando le disponibilità, secondo le indicazioni del responsabile per l'Alternanza e coordinandosi con gli altri tutor di classe.
- Compilare e verificare la documentazione richiesta (in collaborazione con il responsabile/Funzione Strumentale d'Istituto per la FSL e la segreteria didattica), stabilendo contatti con gli Enti e le Aziende presso i quali gli studenti svolgono gli stages, verificando l'idoneità degli ambienti di lavoro e la pertinenza delle attività svolte, anche dividendosi il compito con gli altri tutor.
- Proporre, in sede di scrutinio finale, la valutazione della FSL per i singoli studenti e studentesse, utilizzando i materiali acquisiti e seguendo le indicazioni contenute nel punto Valutazione delle attività, riportato più sotto.

Progetti validi per la FSL

Molti dei progetti e delle attività previste dal PTOF hanno validità per la FSL dal momento che rispondono ad almeno uno dei seguenti criteri:



- a) attività che non si configurino come mero potenziamento, approfondimento o recupero delle competenze disciplinari e/o che prevedano la partecipazione di un Ente, Istituzione, associazione o Azienda esterni alla scuola e operanti sul territorio;
- b) attività di carattere funzionale attivo e non di apprendimento ricettivo e che prevedano la realizzazione, da parte degli studenti e delle studentesse, di materiali, prodotti, opere, ecc. o nei quali lo studente assume il ruolo attivo di tutor, guida, formatore, ecc.

FSL NELLE AZIENDE, ENTI E ASSOCIAZIONI

Una parte significativa delle ore di FSL sarà dedicata agli stages presso Enti, Associazioni e Aziende del territorio, che avranno le seguenti caratteristiche:

1. Gli stages avranno durata di circa 60 ore ciascuno.
2. Gli stages si svolgeranno preferibilmente nei periodi 15-30 giugno, 1-15 luglio, 1-15 settembre.
3. L'attività viene monitorata e registrata dal tutor nel registro elettronico, anche con la collaborazione dello studente e del tutor aziendale.
4. Al termine degli stages l'Azienda o l'Ente fornisce alla scuola una certificazione dell'attività svolta dal tirocinante, che sarà utilizzata dal tutor della classe per la valutazione.
5. Al termine degli stages lo studente e la studentessa compila un questionario di valutazione dell'attività svolta (Customer satisfaction) e dei rapporti con l'Azienda o l'Ente, che sarà utilizzato dal responsabile per la FSL per riformulare il piano di contatti con gli Enti e le Aziende per l'a.s. successivo.
6. Sarebbe auspicabile che almeno una parte degli stages fossero collegati ad attività didattica svolta dal tutor o da altro insegnante della classe nelle ore curriculari o extracurriculari. Il tutor o l'insegnante coinvolto deve in questo caso indicare nel suo piano di lavoro tale attività.
7. Sarebbe altresì auspicabile che il tutor della classe indirizzasse il maggior numero possibile dei suoi studenti e delle sue studentesse a concentrare le scelte sugli stages dei quali egli stesso si occupa, in modo da dover gestire un numero ridotto di Aziende ed Enti, semplificando così l'attività e aumentando le proprie possibilità di verifica e controllo.



8. Il nostro Istituto ha stipulato Convenzioni con oltre un centinaio tra Associazioni, Enti e Aziende della Provincia di Pistoia.

9. Già da alcuni anni è stata attivata una Convenzione triennale con l'Università di Firenze per eventuali attività di orientamento e approfondimento, valide come alternanza, da svolgere presso gli Istituti universitari, in relazione alla disponibilità annuale dei posti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

In merito a questa sezione del PTOF, giova puntualizzare che le attività di recupero, potenziamento, sostegno alle difficoltà che via via possono emergere negli studenti e studentesse e, più avanti, di valorizzazione delle eccellenze, costituiscono, per l'Istituto, una priorità strategica verso la quale converge una notevole quantità di risorse, sia economiche (si veda quanto previsto relativamente all'utilizzo del FIS nei vari Contratti integrativi di Istituto nonché gli ambiti di azione ed interesse dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa) che professionali, comprese quelle relative all'organico di "potenziamento" di cui la scuola può attualmente disporre.

- Attivare, per ogni materia, interventi tesi a potenziare o recuperare competenze specifiche e/o trasversali.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle richieste didattiche nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
- Supportare tempestivamente, con interventi mirati, gli studenti e le studentesse con difficoltà nell'acquisizione o nell'applicazione dei contenuti.
- Guidare gli studenti e le studentesse che lo desiderano negli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari, cercando di sviluppare la loro autonomia nel lavoro e la loro capacità di ricerca.
- Offrire agli studenti e alle studentesse la possibilità di confrontarsi con stili di insegnamento anche diversi da quello del proprio docente.
- Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico (passaggi ad altre scuole, debiti formativi e non promozioni) favorendo il successo formativo degli studenti, così come previsto nella Priorità e nel Traguardo indicati nel nostro Rapporto di Autovalutazione (RAV). Gli interventi consistono in attività in orario curricolare, se previste dal docente nella propria programmazione disciplinare o dal Collegio dei docenti nella programmazione annuale, oppure in orario extracurricolare, articolate nelle tipologie più sotto dettagliate. Ad alcune di tali attività gli studenti e le studentesse possono accedere su propria richiesta, ad altre (corsi di recupero) su indicazione del docente. Per far fronte nella maniera più efficace alle difficoltà emerse, le azioni più sopra indicate verranno attivate già entro la fine del mese di ottobre e avranno prosecuzione nell'intero corso dell'anno scolastico. Sulla scorta del RAV di Istituto e delle azioni di miglioramento che saranno via via previste, gli interventi di supporto e potenziamento acquistano, soprattutto nell'ambito delle discipline di indirizzo (Matematica e Fisica in particolare) una dimensione ancor più significativa per l'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Traguardo

Contenere entro il 6%, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente, la percentuale delle insufficienze riportate dagli studenti e dalle studentesse in Matematica, Fisica e Scienze naturali al termine del primo e del secondo anno di corso.

Risultati attesi

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento mirano al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla riduzione delle situazioni di difficoltà e al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali. In particolare, si prevede una diminuzione dei debiti formativi, delle non ammissioni e dei fenomeni di dispersione scolastica, nonché un progressivo consolidamento del metodo di studio e dell'autonomia nello studio. L'offerta intende inoltre valorizzare le eccellenze, favorire il successo formativo di tutti e tutte e migliorare complessivamente i risultati nelle discipline di indirizzo, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV di Istituto. I risultati attesi dai progetti descritti nel PTOF del Liceo Scientifico Amedeo di Savoia mirano a un potenziamento complessivo delle competenze studenti, con enfasi su autonomia, metodo di studio e inclusione. Sportello Help e Tutoraggio



Studenti più responsabilizzati, con strategie metacognitive potenziate e recuperi curricolari efficaci; acquisizione di metodologie di studio proficue, riordino contenuti e stimolo potenzialità individuali, riducendo fragilità iniziali. Compiti a Scuola per Autonomia Consolidamento abilità base in Matematica e Fisica per biennio, transizione fluida dalla scuola media; lavoro di gruppo e peer-education favoriscono collaborazione, motivazione STEM e incrementi valutativi monitorati per periodo. Organico Potenziamento e Recupero Debiti Sostegno mirato a fragilità e eccellenze (es. Olimpiadi), con supplenze coperte e percorsi personalizzati; recupero in itinere/estivo azzerà debiti, valorizzando peer-education per continuità formativa. Esami e Supporti Speciali Preparazione eccellente per Esame di Stato (simulazioni, tutoraggi); privatisti guidati efficacemente; sportello psicologico attiva risorse interne per gestione ansie e problematiche familiari/classe. Scuola Ospedale e Domiciliare Continuità educativa per degenti, limitando dispersione; reinserimento scolastico post-ricovero, con flessibilità personalizzata e supporto salute-studio via tecnologie, garantendo diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Biologia

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Liceo ha previsto l'attivazione di interventi tesi a migliorare l'offerta formativa complessiva della scuola per rispondere alle esigenze e alle problematiche sociali, culturali e educative emerse o espresse dall'utenza, finalizzati alla personalizzazione del percorso scolastico. Si vuole, così, fornire agli studenti e studentesse quel supporto e quegli strumenti ritenuti necessari laddove emergano situazioni di difficoltà nell'apprendimento e nella preparazione di base; di offrire allo stesso tempo occasioni per valorizzare le potenzialità e le abilità individuali; di fornire indicazioni ed opportunità di conoscenza in merito alla continuità in ingresso e di orientamento sui percorsi di istruzione superiore o di lavoro. Il nostro Liceo intende in questo modo garantire, nella maniera più efficace possibile, l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, proprio nell'ottica di garantire e favorire la predisposizione di un curriculum scolastico personalizzato.

In questa prospettiva le azioni che la scuola continua con immutato impegno a promuovere interessano le seguenti aree:

- sostegno e potenziamento nello studio e recupero delle lacune nella preparazione di base;
- valorizzazione delle eccellenze;
- accoglienza e orientamento scolastico;
- ambito delle "educazioni" (alla legalità, all'intercultura, alla salute, all'ambiente, ecc.);
- ambito dei "linguaggi";
- progetti speciali di integrazione e approfondimento dei curricula;
- progetti o attività promossi da Enti esterni o dall'istituto stesso;
- attività sportive.

Promotori dei progetti possono essere il Dirigente scolastico, i Docenti (singoli o in gruppo), i



Dipartimenti disciplinari, le Funzioni Strumentali, i Consigli di classe, che accolgono istanze espresse anche dalle altre componenti istituzionali o da Enti, Istituzioni, Associazioni del Territorio.

I progetti prevedono la presenza di un responsabile. Nella proposta rivolta alle classi all'inizio dell'anno scolastico, sono chiaramente indicati obiettivi, contenuti, metodologie, monte-ore complessivo. Sarà rispettata il più possibile la programmazione prevista; eventuali variazioni apportate dovranno risultare dalla scheda di monitoraggio conclusiva e non potranno eccedere il costo preventivato.

Per garantire la piena attivazione dei Progetti i criteri previsti dal Collegio dei docenti per la loro approvazione sono i seguenti, in ordine di priorità:

1. Le attività di sostegno, potenziamento, recupero, di continuità in ingresso e orientamento in uscita a partire dal DPR 275/99 (in particolare all'art. 4), hanno carattere di obbligatorietà per ogni singola istituzione scolastica. I Progetti approvati dal Collegio dei docenti, che in tutto o in parte sono finanziati da Enti esterni, hanno precedenza rispetto agli altri progetti.
2. Equilibrio, in relazione al numero di ore, tra le tre aree umanistica e scientifica.
3. Progetti proposti da un intero Dipartimento disciplinare o da più Dipartimenti disciplinari se il progetto coinvolge insegnanti di più Dipartimenti disciplinari.
4. Preferenze espresse dai Dipartimenti disciplinari in relazione ai progetti da loro discussi e approvati.
5. Progetti coinvolgenti più aree disciplinari, più discipline della stessa area, alunni di diversi corsi.
6. Possibilità di ripetizione, all'interno delle risorse disponibili, nel rispetto delle pari opportunità di cui al punto 3, di corsi per i progetti che hanno elevato numero di iscritti.

Tutte le attività, per essere più efficaci possibile, devono essere monitorate in itinere e alla loro conclusione attraverso specifici moduli predisposti che ne evidenzino la ricaduta in termine di risultati raggiunti, schede di valutazione, questionari di gradimento, ecc.

Le singole azioni e il progetto nel suo complesso, tutto debitamente monitorato e rendicontato dai docenti responsabili anche mediante la somministrazione, agli studenti e ai docenti, di eventuali questionari di gradimento, dovranno mostrare, in maniera particolare, la loro ricaduta didattica (esiti, frequenza, continuità, qualità della partecipazione e della produzione dei



materiali), il grado di coinvolgimento, nonché il numero di studentesse e studenti effettivamente coinvolti e partecipanti.

Sportello Help

Lo sportello Help è finalizzato alla responsabilizzazione dello studente e della studentessa, a potenziarne le strategie metacognitive, a recuperare contenuti curricolari specifici; è attuato in relazione alle disponibilità degli insegnanti, acquisite all'inizio dell'anno scolastico, per ciascun Dipartimento dell'istituto. L'attività è rivolta a singoli studenti e studentesse o a piccoli gruppi, su richiesta.

Possono essere inoltre attivati, sempre su richiesta, interventi sulla metodologia di studio (organizzazione dei contenuti; appunti; pianificazione del lavoro, ecc.).

Modalità: Lo/a studente/ssa fa richiesta di partecipazione ogni volta che ne ha necessità in base al calendario delle disponibilità degli insegnanti pubblicato all'inizio dell'anno scolastico.

Durata: Di norma da novembre a maggio.

Tutoraggio

L'intervento è finalizzato al riordino delle acquisizioni dei contenuti, all'acquisizione di una metodologia di studio proficua, allo stimolo delle potenzialità individuali. È attuato in relazione alle disponibilità degli insegnanti, acquisite all'inizio dell'anno scolastico e, a differenza dello Sportello Help, è tenuto dai docenti della classe. Il tutoraggio è rivolto a singoli studenti e studentesse o a gruppi su richiesta. Oltre alle pratiche di tutoraggio disciplinare, con attività di ripasso- chiarimento-consolidamento di argomenti teorici, di aiuto alla risoluzione di esercizi, ecc., l'attività può essere anche finalizzata alla discussione con il docente del metodo di lavoro personale e delle peculiarità di studio della disciplina.

Modalità: Ogni docente che si rende disponibile a questo tipo di intervento concorderà orario,



argomenti e modalità degli incontri con i propri studenti e studentesse che desiderino migliorare o consolidare le competenze di base, approfondire o avere chiarimenti.

Durata: Di norma da ottobre a maggio.

Compiti a scuola per l'autonomia e il successo formativo

All'interno delle attività di sostegno e tutoraggio rivolte alle classi del biennio, come previsto nell'ambito degli Obiettivi di Processo del RAV di Istituto quale azione di miglioramento privilegiata inserita anche nei vari PdM, sono stati previsti moduli di intervento nelle discipline di Matematica e Fisica con lo scopo di far acquisire/consolidare il metodo di studio e le abilità di base indispensabili per il successo scolastico.

Il Progetto si inserisce, inoltre, pienamente nella prospettiva di quanto deliberato dal Collegio dei docenti del 13 ottobre 2015 il quale, a seguito della nota MIUR Prot. n.0030549 del 21/09/2015, ha indicato quale area di intervento prioritaria in ordine al potenziamento dell'offerta formativa, e quindi dell'organico d'Istituto, quella matematico- scientifica; il progetto rientra, inoltre, a pieno titolo, nelle attività promosse dalla scuola per il potenziamento delle discipline STEM.

Obiettivi:

Acquisire, migliorare, consolidare un metodo di studio.

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

L'obiettivo prioritario del progetto è comunque metodologico: ci si propone di accompagnare e sostenere ragazzi e ragazze nella fase di passaggio dalla scuola Secondaria di primo grado a quella di secondo grado, in cui è fondamentale concentrarsi non tanto su che cosa si studia, ma soprattutto su come si studia. L'esperienza suggerisce, infatti, che per molti studenti la difficoltà maggiore consiste proprio nel capire quali comportamenti facilitino l'apprendimento e nell'abituarsi ad assumerli.



Modalità organizzative e metodologie didattiche:

Il progetto si presenta come uno Sportello metodologico e di consolidamento delle abilità di base rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi prime che hanno ottenuto, nelle prime verifiche scritte e/o orali, valutazioni decisamente insufficienti. Gli studenti, durante gli incontri pomeridiani, svolgeranno prove e compiti loro assegnati a scuola, sotto la guida di docenti e con la partecipazione e il contributo offerto da studenti e studentesse del Triennio, in una prospettiva di peer-education fattiva che può configurarsi anche come momento di valorizzazione delle eccellenze, e di orientamento in ambito STEM. Si favorisce inoltre l'attività di lavoro di gruppo nell'ottica di incentivare i ragazzi e le ragazze alla collaborazione e alla risoluzione individuale e/o collettiva di problemi e situazioni concrete, in linea con le indicazioni delle linee guida in ambito STEM.

Monitoraggio del progetto:

Si procederà all'analisi dei risultati ottenuti al termine del primo e del secondo periodo per verificare se e in quale misura relativi agli studenti e alle studentesse che hanno partecipato al progetto abbiano registrato un incremento rispetto ai livelli iniziali.

Organico dell'Autonomia: Docenti di "Potenziamento"

A seguito di quanto previsto dalla Legge 107/15, al nostro Liceo sono state assegnate alcune cattedre del cosiddetto "Organico di potenziamento". Fermo restando che la stessa L. 107/15 prevede esplicitamente di "effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia" (art.1, c. 85), il nostro Istituto proprio in merito all'utilizzo delle cattedre di "potenziamento" assegnate, ogni qualvolta non si presenti la necessità di dover sostituire il personale assente, intende procedere (di norma) in una duplice direzione, che miri a valorizzare in egual misura il ruolo e il contributo di ciascun docente all'interno della scuola:

1. suddividere tra i vari docenti della stessa disciplina le ore di "potenziamento", per garantire



una pluralità di “voci” e di professionalità;

2. utilizzare le ore di potenziamento e le varie professionalità per progetti, attività, percorsi didattico- educativi, in orario curricolare (con compresenze, lavoro individualizzato, ecc.) e extracurricolare pomeridiano, finalizzati principalmente al sostegno e potenziamento delle conoscenze/competenze/abilità degli studenti e delle studentesse che presentano situazioni di maggiore fragilità e difficoltà, nonché alla valorizzazione delle eccellenze presenti (per es., nella preparazione degli studenti e delle studentesse alle varie Olimpiadi).

Interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi

I tempi e le modalità degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi saranno deliberati dal Collegio dei docenti nel mese di settembre.

Nel corso dell'anno, al termine del primo periodo didattico, saranno di norma attivate modalità di recupero in itinere, anche attraverso il possibile coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in un contesto di peer-education e di valorizzazione delle eccellenze, o attraverso veri e propri corsi di recupero.

Nel periodo estivo (di norma, tra la fine di giugno e la prima metà di luglio), sulla base della normativa di riferimento (in particolare del DM 80/07), la scuola propone gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, interventi che è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, indicando anche le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Preparazione all'Esame di Stato

Sono previste, nelle classi quinte:

esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;

attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;



simulazioni delle due prove scritte di Esame.

Tutoraggio candidati privatisti

A partire dal mese di dicembre i coordinatori delle classi quinte interessate possono mantenere i rapporti con eventuali candidati esterni per guidarli sul piano didattico, fornendo le indicazioni necessarie alla migliore preparazione all'Esame di Stato.

Sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello, organizzato nel nostro Liceo a partire dall'a.s. 2016-17, si rivolge in primo luogo agli studenti e alle studentesse che ne fanno richiesta, ma anche ai genitori e al personale scolastico, che abbiano questioni da porre, problemi da sollevare, bisogno di confrontarsi rispetto alle situazioni che creano loro dubbi, difficoltà di gestione in famiglia o nel gruppo-classe. L'obiettivo non è quello di dare consigli o direttive, né tanto meno formulare diagnosi o intraprendere terapie, quanto, piuttosto, ponendosi in un ascolto empatico ed attivo, di sollecitare nella persona che si rivolge allo sportello risorse interne ed esterne e di accompagnarla ad affrontare le situazioni problematiche con maggiore consapevolezza delle problematiche stesse e delle proprie potenzialità. Lo sportello sarà tenuto da neuropsichiatri e/o da psicologi e potrà essere richiesto anche per gruppi di studenti e studentesse e per intere classi.

Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare:

Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale è un diritto per gli studenti e le studentesse in situazione di malattia: per questo, deve essere attentamente considerata e sostenuta, anche in considerazione dell'evoluzione dell'eziopatogenesi con conseguente significativo aumento, registrato negli



ultimi anni, dell'insorgenza di patologie complesse e croniche che portano a lunghi e/o frequenti ricoveri presso l'Ospedale Meyer di Firenze. La Scuola in ospedale va considerata un agente integrante della cura dello studente degente, che ha la possibilità di offrire allo stesso un supporto educativo ed emotivo, al piano terapeutico oltre che al piano formativo.

Obiettivi:

Affinché il servizio offerto agli studenti e alle studentesse ricoverati sia effettivamente utile e valido, è necessario:

garantire agli studenti e alle studentesse degenti il diritto di studio, limitando i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;

offrire un servizio scolastico che tenga gli studenti attivi durante il decorso clinico e permetta la continuità nel processo educativo;

stimolare le abilità e le potenzialità individuali;

mantenere il contatto tra lo studente, la studentessa e la scuola di appartenenza al fine di assicurare la continuità al processo educativo;

supportare la procedura per l'attivazione del progetto di istruzione domiciliare sensibilizzando e curando i rapporti con le scuole di appartenenza.

Ogni intervento didattico/educativo dei docenti ospedalieri si svolge secondo un'organizzazione flessibile e personalizzata nel massimo rispetto delle peculiari esigenze degli studenti, delle studentesse e dell'organizzazione sanitaria; si tratta di operare costantemente scelte in considerazione delle diverse situazioni ed esigenze, offrendo una molteplicità di interventi didattici e una adattabilità dell'azione educativa, in stretto contatto con le scuole di appartenenza e con il/i Consiglio/i di classe interessato/i, anche al fine di favorire il successivo reinserimento scolastico.

Istruzione Domiciliare



Il percorso educativo della Scuola in Ospedale può essere affiancato dal progetto di Istruzione Domiciliare. Gli interventi dell'Istruzione Domiciliare si svolgono, di norma, presso le abitazioni degli studenti coinvolti. Il Progetto ha come finalità quelle di intervenire per rimuovere ostacoli che impediscano la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola e di garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute, agevolando la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico, anche incrementando la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studentesse e di studenti i quali, a causa di gravi patologie certificate dalla struttura pubblica, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato, dietro richiesta della famiglia e presentazione della relativa certificazione, anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

● “EDUCAZIONI” E PROGETTI DI INTEGRAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI CURRICOLI

Avviare, con interventi curriculari ed extracurriculari, che tengano conto anche degli interessi degli studenti e delle studentesse, ad una conoscenza più articolata del mondo contemporaneo, mediante l'approfondimento di tematiche coerenti con le finalità proprie del percorso liceale e della necessità di potenziare conoscenze-abilità-competenze, delle indicazioni scaturite dall'analisi dei bisogni formativi, degli interessi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle studentesse e dalle famiglie. Potenziare l'insegnamento della lingua straniera. Sviluppare la didattica del "saper fare" mediante l'attivazione di forme di ricerca sperimentale. • Potenziare le eccellenze attraverso la partecipazione ad attività di valorizzazione delle stesse. Garantire una conoscenza più profonda e diretta della realtà locale nella quale gli studenti e le studentesse vivono, sotto il profilo, storico, artistico, sociale e ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dai progetti descritti nel PTOF del Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" puntano a valorizzare eccellenze, promuovere educazioni trasversali e potenziare linguaggi, favorendo competenze STEM, inclusione e orientamento. Risultati per Area 1: Valorizzazione Eccellenze Studenti selezionati ottengono piazzamenti nazionali/internazionali nelle Olimpiadi (Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Filosofia, Italiano), sviluppando problem solving collaborativo e autonomia; si prevede incremento partecipazioni e medaglie, con preparazione test universitari STEM che alza tassi accesso programmato (es. biosanitaria). Risultati per Area 2: Progetti Educativi Miglioramento benessere fisico/psicologico/sociale tramite SPS e ASL (riduzione dipendenze, primo soccorso, legalità); educazione ambientale/astronomia/volontariato genera consapevolezza globale (Agenda 2030); PON/PNRR finanziano inclusione, con competenze vita potenziate e stili sani per tutti gli studenti. Risultati per Area 3: Progetti Linguaggi Potenziamento orale inglese (PET/FCE/CAE certificati), familiarità teatro/musica/3D; Campus MATITA rafforza interdisciplinarietà/problem solving; continuità "Mattina al Savoia" riduce ansie iscrizioni; PON supportano internazionalizzazione, con legami comunità educante consolidati. Corsi Opzionali e Laboratoriali Acquisizione base informatica/Arduino per tutti; English workshop migliora speaking autentico; test biosanitari superati (+20% successi); laboratori Fisica/Informatica (compresenza docenti) rafforzano STEM/inclusione digitale, superando divari genere per carriere tecnico-scientifiche. Progetti Esterni Certificazioni Cambridge conseguito da iscritti (20-30 ore corsi), con costi familiari agevolati; progetti esterni amplificano utenza, confermando "Preparation Centre" e spendibilità CV studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Biologia
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Polifunzionale

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Liceo ha previsto l'attivazione di interventi tesi a migliorare l'offerta formativa complessiva della scuola per rispondere alle esigenze e alle problematiche sociali, culturali e educative emerse o espresse dall'utenza, finalizzati alla personalizzazione del percorso scolastico. Si vuole, così, fornire agli studenti e studentesse quel supporto e quegli strumenti ritenuti necessari laddove emergano situazioni di difficoltà nell'apprendimento e nella preparazione di base; di offrire allo stesso tempo occasioni per valorizzare le potenzialità e le



abilità individuali; di fornire indicazioni ed opportunità di conoscenza in merito alla continuità in ingresso e di orientamento sui percorsi di istruzione superiore o di lavoro. Il nostro Liceo intende in questo modo garantire, nella maniera più efficace possibile, l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, proprio nell'ottica di garantire e favorire la predisposizione di un curriculum scolastico personalizzato.

In questa prospettiva le azioni che la scuola continua con immutato impegno a promuovere interessano le seguenti aree:

- sostegno e potenziamento nello studio e recupero delle lacune nella preparazione di base;
- valorizzazione delle eccellenze;
- accoglienza e orientamento scolastico;
- ambito delle "educazioni" (alla legalità, all'intercultura, alla salute, all'ambiente, ecc.);
- ambito dei "linguaggi";
- progetti speciali di integrazione e approfondimento dei curricula;
- progetti o attività promossi da Enti esterni o dall'istituto stesso;
- attività sportive.

Promotori dei progetti possono essere il Dirigente scolastico, i Docenti (singoli o in gruppo), i Dipartimenti disciplinari, le Funzioni Strumentali, i Consigli di classe, che accolgono istanze espresse anche dalle altre componenti istituzionali o da Enti, Istituzioni, Associazioni del Territorio.

I progetti prevedono la presenza di un responsabile. Nella proposta rivolta alle classi all'inizio dell'anno scolastico, sono chiaramente indicati obiettivi, contenuti, metodologie, monte-ore complessivo. Sarà rispettata il più possibile la programmazione prevista; eventuali variazioni apportate dovranno risultare dalla scheda di monitoraggio conclusiva e non potranno eccedere



il costo preventivato.

Per garantire la piena attivazione dei Progetti i criteri previsti dal Collegio dei docenti per la loro approvazione sono i seguenti, in ordine di priorità:

1. Le attività di sostegno, potenziamento, recupero, di continuità in ingresso e orientamento in uscita a partire dal DPR 275/99 (in particolare all'art. 4), hanno carattere di obbligatorietà per ogni singola istituzione scolastica. I Progetti approvati dal Collegio dei docenti, che in tutto o in parte sono finanziati da Enti esterni, hanno precedenza rispetto agli altri progetti.
2. Equilibrio, in relazione al numero di ore, tra le tre aree umanistica e scientifica.
3. Progetti proposti da un intero Dipartimento disciplinare o da più Dipartimenti disciplinari se il progetto coinvolge insegnanti di più Dipartimenti disciplinari.
4. Preferenze espresse dai Dipartimenti disciplinari in relazione ai progetti da loro discussi e approvati.
5. Progetti coinvolgenti più aree disciplinari, più discipline della stessa area, alunni di diversi corsi.
6. Possibilità di ripetizione, all'interno delle risorse disponibili, nel rispetto delle pari opportunità di cui al punto 3, di corsi per i progetti che hanno elevato numero di iscritti.

Tutte le attività, per essere più efficaci possibile, devono essere monitorate in itinere e alla loro conclusione attraverso specifici moduli predisposti che ne evidenzino la ricaduta in termine di risultati raggiunti, schede di valutazione, questionari di gradimento, ecc.

Le singole azioni e il progetto nel suo complesso, tutto debitamente monitorato e rendicontato dai docenti responsabili anche mediante la somministrazione, agli studenti e ai docenti, di eventuali questionari di gradimento, dovranno mostrare, in maniera particolare, la loro ricaduta didattica (esiti, frequenza, continuità, qualità della partecipazione e della produzione dei materiali), il grado di coinvolgimento, nonché il numero di studentesse e studenti effettivamente coinvolti e partecipanti.



Sul piano metodologico sono utilizzate le forme tradizionali della lezione frontale o dialogata, del lavoro individuale e di gruppo, e forme più innovative come la didattica della ricerca sul campo, il lavoro seminariale e simili, che prevedono l'utilizzo di metodologie e strumenti vari e diversificati. Le attività e i progetti proposti, che possono essere oggetto di valutazione da parte dei docenti, sono organizzati e riportati in tre aree:

1) Principali manifestazioni culturali particolarmente finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze

Olimpiadi della Matematica e incontri preparatori. Il Progetto Olimpiadi della Matematica consiste in gare individuali di soluzione di problemi matematici; gli incontri pomeridiani di preparazione alla prova nazionale favoriscono il lavoro in collaborazione tra studenti e lo sviluppo di competenze di problem solving. L'iniziativa è curata dall'Unione Matematica Italiana, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa ed è connessa alle IMO (Olimpiadi Internazionali della Matematica). Destinatari: tutti gli studenti, previa selezione.

Olimpiadi di Informatica. Gare di Informatica connesse all'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione.

Olimpiadi di Informatica a Squadre. Le squadre partecipanti affrontano una serie di gare nelle quali sono proposti problemi di carattere algoritmico, logico e matematico da completare programmando gli opportuni software risolutivi. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione.

Campionati di Fisica e incontri preparatori. Competizione a carattere individuale, connessa con le Olimpiadi Internazionali della Fisica, organizzata dall'AIF. Gli incontri pomeridiani di preparazione alla prova nazionale favoriscono il lavoro in collaborazione tra studenti e lo sviluppo di competenze di problem solving. Destinatari: gli studenti e le studentesse delle classi terze, quarte e quinte, previa selezione.

Gara a squadre di Fisica e incontri preparatori. Competizione a squadre per la risoluzione di problemi di Fisica che si colloca all'interno del Progetto Campionati di Fisica. Gli incontri



pomeridiani di preparazione alla prova nazionale favoriscono il lavoro in collaborazione tra studenti e lo sviluppo di competenze di problem solving. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione.

Giochi della Chimica. La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione. In conformità alle Linee guida per le discipline STEM, gli studenti e le studentesse che lo desiderano e ne fanno richiesta si incontrano, in orario pomeridiano, per lavorare sia singolarmente che in squadra, cooperando e progettando la modalità migliore di risoluzione dei quesiti secondo la modalità del problem solving.

Lezioni di preparazione al superamento di test di accesso universitari in discipline STEM. L'ammissione ai corsi universitari di sempre più numerose facoltà attinenti alle discipline STEM prevede il superamento di una selezione con prove somministrate sotto forma di test. Per questo motivo il Dipartimento di Scienze naturali prevede, anche nell'ambito dell'orientamento in uscita, un progetto, inserito nel PTOF, rivolto a studenti e studentesse del quarto e quinto anno che intendano prepararsi ai test d'accesso alle facoltà universitarie scientifiche con accesso programmato. Studenti e studentesse, infatti, hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze in alcune discipline scientifiche (Chimica e Biologia) svolte nel corso del quinquennio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro anche in funzione di queste modalità di selezione.

Olimpiadi della Filosofia. Competizione individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore promossa dalla Società Filosofica Italiana. Destinatari: studenti e studentesse di quarta e di quinta, previa selezione.

Olimpiadi di Italiano. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione.



Gara a squadre di Matematica e incontri preparatori. Competizione a squadre per la risoluzione di problemi matematici che si colloca all'interno del Progetto Olimpiadi della Matematica. Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse, previa selezione. Gli incontri pomeridiani di preparazione alla prova nazionale favoriscono il lavoro in collaborazione tra studenti e lo sviluppo di competenze di problem solving.

Concorsi a carattere scientifico, letterario, linguistico, artistico.

"Pianeta Galileo". Promuove una riflessione sulla cultura scientifica quale base essenziale del sapere diffuso ed elemento fondante di ogni comunità. Propone ogni anno un programma sempre ricco di incontri, laboratori, mostre, rappresentazioni teatrali, con educatori e scienziati impegnati a tradurre il sapere scientifico in un linguaggio semplice e coinvolgente.

"Dialoghi di Pistoia". Festival di antropologia del contemporaneo, che propone ogni anno incontri, conferenze, spettacoli teatrali, ecc. Destinatari: gli studenti e le studentesse del triennio.

2) Principali progetti sulle "educazioni"

Educazione scientifica: ciclo di conferenze ed iniziative interdipartimentali (Fisica- Matematica- Scienze- Scienze motorie e sportive).

Educazione alla salute, in collaborazione con l'ASL, in particolare sulle tematiche relative al primo soccorso (così come previsto dalla Legge 107/15), all'educazione alimentare e prevenzione delle dipendenze, all'educazione alla sessualità o affettività, alla donazione e solidarietà.

"Scuole che Promuovono Salute" (SPS). Proprio con riferimento al particolare aspetto della Educazione alla salute, sotto tutte le sue molteplici dimensioni, la nostra scuola ha aderito all'Accordo di Rete delle "Scuole che Promuovono Salute" (SPS), una rete regionale sviluppata in coerenza con il Piano di Prevenzione Regionale e secondo le policy di salute ispirate



all'approccio globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'obiettivo è integrare la promozione del benessere fisico, psicologico e sociale nella vita scolastica, migliorando la qualità della formazione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica. La scuola sarà parte attiva del Tavolo Provinciale Interistituzionale, collaborando con altri attori del territorio per garantire la coerenza e l'efficacia delle azioni intraprese. In particolare, il compito è quello di pianificare e implementare iniziative che promuovano stili di vita sani, prevenendo situazioni di disagio e favorendo l'inclusione. Il progetto mira a sviluppare competenze di vita, promuovere un ambiente educativo inclusivo e favorire una collaborazione efficace tra scuola, famiglie e comunità, per garantire a ogni studente e a ogni studentessa le migliori condizioni di crescita umana, sociale e culturale.

Percorsi di Educazione ambientale tra i quali, in particolare, il progetto "A spasso col prof." che prevede visite a musei e la partecipazione alle attività laboratoriali da essi proposte, visite a centri di ricerca ed escursioni in campo aperto con lo scopo di avvicinare alla conoscenza di diversi habitat, con un occhio alla multidisciplinarietà, integrando, cioè, la visita naturalistica con le emergenze storiche e artistiche delle zone e/o dei territori visitati.

Astronomia: lezioni con planetario, lezioni serali presso l'Osservatorio di S. Marcello.

Scuola e volontariato, per conoscere le realtà di impegno sociale del territorio e le azioni introdotte.

Educazione alla legalità, alle pari opportunità e alla cittadinanza attiva (con possibile adesione a attività organizzate da associazioni quali "Libera", ecc.). Attività sportive proposte dal Centro Sportivo Scolastico.

Attività di riflessione, indagine, studio sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo nella scuola secondaria superiore.

Accademia del Ceppo. L'Accademia del Ceppo e il Premio Internazionale Ceppo Pistoia, a partire dall'a.s. 2016-2017, propongono una serie di incontri e conferenze nell'Aula Magna del Liceo e in ambienti esterni alla scuola sui valori dei classici della letteratura e su argomenti



relativi alla poesia e alla narrativa italiana moderna e contemporanea inerenti ai programmi ministeriali, con letture e riflessioni.

Partecipazione ai Bandi PON FSE-FESR e PN Scuola. Gli OO.CC. del nostro Liceo, in data 9 dicembre 2024 (Delibera n. 3 del Collegio dei docenti e Delibera n. 5 del Consiglio di Istituto) hanno deliberato l'adesione ai vari Bandi e Avvisi PON, POC "Per la Scuola" 2014- 2020, PNRR e al PN Scuola 2021-2027.

3) Principali progetti sui "linguaggi"

Progetti curriculari di lingua inglese: a) conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese con le classi II e III nel primo periodo didattico; b) workshops con insegnanti di madrelingua inglese per le classi IV e V.

Certificazioni P.E.T., F.C.E., C.A.E.

L'istituto è riconosciuto "Preparation Centre" agli effetti del conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge P.E.T (Preliminary English Test), F.C.E. (First Certificate in English) e C.A.E. (Certificate Advanced English) relative alle competenze di lingua inglese degli studenti e delle studentesse. La scuola offre la possibilità di seguire i corsi, finalizzati alle certificazioni P.E.T, F.C.E e C.A.E. e tenuti da insegnanti madrelingua, previa iscrizione e selezione. La selezione si basa su un test che verifica le abilità di base di cui lo studente dovrebbe essere in possesso per accedere al corso stesso. Sono previste 20 ore di lezione in 10 incontri in orario extracurricolare per i corsi P.E.T. e F.C.E., 30 ore di lezione in 15 incontri in orario extracurricolare per il corso C.A.E. Al termine del corso gli studenti e le studentesse sostengono l'esame per il conseguimento della certificazione. I costi sia dei corsi sia dell'esame finale, agevolati in virtù di una convenzione stipulata dal nostro Istituto con il centro Cambridge Esol Pistoia-Prato, sono a carico delle famiglie.

I corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, rientrano tra i **Progetti organizzati dal nostro Liceo con contributi esterni.** Il Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta" può attivare progetti



di natura didattica e formativa rivolti non solo all'utenza interna ma anche a quella esterna, realizzati con parziale finanziamento interno, con quota di partecipazione a carico dell'utenza o con risorse esterne. In particolare, e nella consapevolezza dell'importanza che assume progressivamente la conoscenza delle lingue straniere per la preparazione culturale e il curriculum vitae degli studenti e delle studentesse, anche in previsione della "spendibilità" lavorativa delle certificazioni linguistiche.

Il linguaggio della Musica. Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione Promusica di Pistoia, prevede anche incontri con musicisti ed esperti dell'orchestra sinfonica, analisi e ascolto di brani musicali, partecipazione alle prove e ai concerti della stagione sinfonica e concertistica.

A scuola di teatro. Progetto per la familiarizzazione col linguaggio e l'opera teatrale attraverso la visione diretta di opere teatrali, in collaborazione col Teatro Manzoni di Pistoia.

Corso sperimentale di modellazione 3D. Il corso si propone, essenzialmente, di fornire un nucleo adeguato di conoscenze e competenze nell'ambito del disegno CAD, attraverso lo sviluppo di tematiche riguardanti i linguaggi grafici digitali e gli strumenti di modellazione 3D, nonché le problematiche relative alla progettazione in ambiente digitale (Rhinoceros).

Campus "MATITA". Campus estivo della durata di una settimana, residenziale, per approfondire con esperti, docenti, professionisti tematiche e argomenti relativi alla MATematica e all' ITALiano. Il Campus si propone di creare connessioni in ambito interdisciplinare, favorire il lavoro in collaborazione, sviluppare tecniche di problem solving, nonché di rafforzare, anche oltre le ore dell'attività didattica ordinaria, i legami di quella comunità educante, di dialogo e relazioni che è la scuola.

Mattina al Savoia. Questa particolare attività si inserisce tra quelle predisposte nell'ambito della continuità con la scuola secondaria di primo grado, e si svolge durante la fase delle iscrizioni al nuovo anno scolastico (gennaio-febbraio). Consiste nell'accogliere, all'interno delle classi del liceo, piccoli gruppi di studenti e studentesse del primo grado che si sono iscritti, in una o più mattine nel periodo indicato, per farli partecipare, in qualità di uditori alle ordinarie lezioni



curricolari, per una familiarizzazione con l'ambiente liceale inteso in senso lato e con i suoi diversi linguaggi.

Partecipazione ai Bandi PON FSE-FESR e PN Scuola. Gli OO.CC. del nostro Liceo, in data 9 dicembre 2024 (Delibera n. 3 del Collegio dei docenti e Delibera n. 5 del Consiglio di Istituto) hanno deliberato l'adesione ai vari Bandi e Avvisi PON, POC "Per la Scuola" 2014- 2020, PNRR e al PN Scuola 2021- 2027.

Progetti di integrazione-rafforzamento delle competenze curricolari Modalità di iscrizione ai corsi opzionali

Per accedere ad un corso opzionale è prevista l'iscrizione da parte degli studenti e delle studentesse. Ogni corso prevede almeno un'ora di lezione settimanale, preferibilmente al termine delle attività didattiche ordinarie o, in alternativa, nel primo pomeriggio, di norma nel periodo novembre – aprile. I corsi prevedono l'obbligo di frequenza per gli iscritti. Eventuali assenze saranno tempestivamente comunicate alle famiglie. Si specifica che, ovviamente, i corsi possono essere attivati a fronte di un adeguato numero di studenti e studentesse iscritti.

Corsi opzionali indirizzati agli studenti del Liceo Scientifico Ordinario e Sportivo

Corso Opzionale: Informatica per tutti. Il progetto intende fornire una preparazione di base su alcuni ambiti dell'Informatica per gli studenti dei corsi ordinario e sportivo, in modo da dotare, anche chi non ha la materia di Informatica nel curriculum, di un bagaglio informatico "minimo" e stimolare al contempo la curiosità ad approfondire alcuni argomenti che potranno essere ripresi e sviluppati in un corso futuro.

Corsi opzionali indirizzati agli studenti dei tre Indirizzi liceali

Corso Opzionale: English workshop (classi seconde). Il progetto mira a potenziare le abilità orali con attività di listening, interactive comprehension e speaking. Il materiale proposto è



quanto più possibile autentico e presenta situazioni quotidiane realistiche e relative problematiche vicine agli interessi degli adolescenti, usando materiale il più possibile autentico.

Corso Opzionale: Corso di preparazione al test di ammissione alle facoltà universitarie dell'area biosanitaria (classi quarte e quinte). Tenendo conto anche del fatto che dal 2023 i test di ammissione a medicina si svolgeranno con nuove modalità, il Dipartimento di Scienze naturali attiva due corsi di potenziamento in Chimica e in Biologia, uno per le classi quarte e uno per le quinte, il cui obiettivo è preparare gli studenti e le studentesse al superamento di questi test. Naturalmente il corso è propedeutico anche al superamento di tutti i test di ammissione alle facoltà universitarie dell'area biosanitaria.

Corso Opzionale: Programmare con Arduino. Il progetto intende sviluppare l'apprendimento e l'utilizzo della scheda hardware Arduino. Il corso è rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse e si differenzia per i ragazzi e le ragazze dell'indirizzo di Scienze applicate, che hanno già le basi della programmazione, e quelli degli indirizzi ordinario e sportivo. Una delle finalità del corso è di fornire uno strumento di lavoro utile a migliorare le competenze trasversali, in sinergia con il Laboratorio di Fisica e con i docenti di questa disciplina.

Didattica laboratoriale della Fisica e dell'Informatica. In conformità con le Linee guida per le discipline STEM come richiesto dal DM 184/23, per incrementare la dimensione laboratoriale nel Liceo Scientifico, nella prospettiva di una didattica maggiormente efficace dal punto di vista sia delle competenze teorico-pratiche sia dell'inclusione, della partecipazione e dell'interesse, si ritiene necessario sostenere, anche in stretto collegamento con il RAV e il PdM di Istituto, il Progetto di Didattica laboratoriale della Fisica e dell'Informatica. Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti e alle studentesse dei tre diversi indirizzi il necessario complemento metodologico e didattico dell'attività di laboratorio negli insegnamenti curriculari della Fisica e dell'Informatica garantendo la compresenza dell'insegnante teorico e dell'I.T.P. secondo le esigenze e le specificità dei diversi corsi. Obiettivi del progetto: Fornire agli studenti e alle studentesse dei tre diversi indirizzi il necessario complemento metodologico e didattico dell'attività di laboratorio negli insegnamenti curriculari della Fisica e dell'Informatica; garantire



la compresenza dell'insegnante Teorico e dell'I.T.P. nell'attività di laboratorio di Fisica e di Informatica, secondo le esigenze e le specificità dei diversi indirizzi presenti nel Liceo Scientifico; migliorare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse anche nella prospettiva del Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 56 legge 107/15). Come indicato nelle Linee guida delle discipline STEM, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale è finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM e al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere professionali in ambito scientifico-tecnologico. Modalità organizzative e metodologie didattiche: Nelle classi del Liceo Scientifico Scienze Applicate si prevede l'attività di insegnamento in compresenza dell'Insegnante Teorico di Fisica e di Informatica e dell'I.T.P. nei laboratori di Fisica e di Informatica, per due ore settimanali per classe. Nelle altre classi del Liceo Scientifico Ordinario e del Liceo Scientifico Sportivo si prevede l'attività di insegnamento in compresenza dell'Insegnante Teorico di Fisica e dell'I.T.P. nel Laboratorio di Fisica, per un'ora settimanale per classe.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD è orientato a migliorare le risorse hardware, favorire le attività didattiche innovative e promuovere la formazione degli insegnanti. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che in ogni scuola sia nominata la figura dell'Animatore Digitale.

In particolare, l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

A seguito della emanazione del DM 161/22 e relativi allegati nonché del DM 222/22 da parte del MI e delle successive disposizioni applicative (che sono, comunque, in costante divenire) e alla luce dei rapidi cambiamenti in atto e dell'evolversi delle strumentazioni digitali e della recente (e, auguriamoci, definitivamente passata) pandemia, si sono evidenziate nuove opportunità in materia, appunto, di tecnologie digitali e di competenze, nei contesti di istruzione e formazione. È, dunque, necessario dare valore alle azioni già intraprese affinché l'innovazione diventi prassi quotidiana nella consapevolezza che il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole deve obbligatoriamente passare dalla formazione del personale scolastico (docente, in particolare) e dal coinvolgimento della comunità scolastica (degli studenti, in particolare).

In questa prospettiva e sempre sulla linea tracciata dai recenti documenti ministeriali più sopra menzionati, nonché dalla Nota MI 91698 del 31 ottobre 2022, di fondamentale importanza sarà il coinvolgimento dell'Animatore digitale nelle azioni di formazione-guida relative alle tecnologie digitali e alle competenze connesse, per il potenziamento, appunto, dell'innovazione didattica e



digitale nei confronti degli utenti più prossimi (docenti e studenti), per le attività di supporto e consulenza, ma anche di proposizione e di sollecitazione verso il cambiamento e l'aggiornamento di ambienti, competenze e prassi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

STATALE "A.DI SAVOIA" - PTPS01000P

Criteri di valutazione comuni

Validità dell'anno scolastico Il D.P.R. N 122 del 22 giugno 2009 prevede all'art. 14, comma 7, che a partire dall'anno scolastico 2010-2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale degli studenti e delle studentesse, sia richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione delle studentesse e degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso è il seguente: Classe I II III IV V MONTE ORE 891 891 990 990 990 Si determinano poi i tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento come limite minimo di presenze. Classe I II III IV V ORE DI PRESENZA 668 668 742 742 742 Per differenza si ottiene il numero massimo di ore di assenza consentite. Si fa presente che le tabelle hanno validità come riferimento generale, ma nei singoli casi occorre tener conto che il monte ore annuo può richiedere un adeguamento personale. Il Collegio dei Docenti ha previsto deroghe al limite minimo di presenze secondo la delibera che segue: "il Collegio dei Docenti, visto il comma 7 dell'art. 14 del DPR 122/09, stabilisce che per casi straordinari e motivati si possa derogare al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero delle assenze continuative e documentate da medico curante o ospedale in caso di malattia, oppure da altri atti inequivocabili, non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati." "Con riferimento al Liceo Scientifico Sportivo, considerata la specificità dell'indirizzo, sarà possibile una deroga al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione. Tale deroga sarà legittimata da documento proveniente



dalla Federazione o dall'Ente di promozione sportiva o di discipline associate di appartenenza che attesti la partecipazione a gare o eventi sportivi." Criteri di valutazione negli scrutini finali e negli scrutini integrativi I Consigli di classe, nella loro autonomia valutativa, si atterranno ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti, come più sotto riportato. Ai sensi dell'art. 14, DPR 122/09 l'ammissione allo scrutinio finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, determinato in relazione all'orario curricolare e obbligatorio. Il Collegio Docenti, con delibera n. 8 del 12 settembre 2011, ha previsto deroghe "per gravi motivi di salute o personali documentati e continuativi, a condizione che il Consiglio di Classe ritenga comunque di avere sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti. La promozione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva sarà conseguente ad una valutazione scrupolosa e serena che, in presenza di insufficienze in una o più discipline, tenga conto: dell'impegno profuso e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico; della possibilità di raggiungere, con i corsi di recupero estivi e/o con un lavoro personale di revisione e di approfondimento nei mesi estivi, fino alle verifiche previste per l'inizio del mese di settembre, gli obiettivi formativi e di conoscenze delle discipline interessate, e di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno successivo; del recupero dei debiti formativi dovuti alle insufficienze del primo periodo didattico, con lacune confermate nel secondo periodo. Nel caso in cui delibera la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe indica le materie con il debito formativo, da recuperare nel periodo estivo e soggette alla verifica nel mese di settembre. La presenza e la persistenza di insufficienze o gravi insufficienze, estese a più discipline, e l'atteggiamento refrattario a qualsiasi intervento di sostegno/recupero proposto nel corso dell'anno scolastico, comportano la delibera di non promozione. Scrutini integrativi (mese di settembre) L'ammissione o non ammissione alla classe successiva sarà conseguente ad una valutazione scrupolosa e serena che tenga conto: del profilo scolastico dello studente, come è stato delineato dagli scrutini del mese di giugno; della partecipazione ai corsi di recupero estivi e dell'impegno profuso negli stessi e/o nel lavoro personale di revisione e di approfondimento nei mesi estivi, come rilevato dalle prove di verifica svolte a settembre; del sostanziale progresso di rendimento nelle materie per le quali era stato rinviato alla valutazione integrativa; della possibilità di raggiungere nelle discipline interessate, gli obiettivi formativi e di contenuto del successivo anno scolastico. Il rendimento scolastico e il comportamento sono comunicati periodicamente alle famiglie attraverso: l'accesso personale al registro elettronico; il documento di valutazione alla fine del primo e del secondo periodo didattico, sempre in formato elettronico; le eventuali segnalazioni scritte che il Coordinatore di Classe provvede ad inviare alle famiglie, qualora il Consiglio di classe lo ritenga opportuno, nelle situazioni di particolare gravità; la pubblicazione degli esiti finali successivi agli scrutini a conclusione dell'anno scolastico e nel mese di settembre; eventuali comunicazioni da parte dei singoli docenti del CdC o dell'Ufficio di Segreteria. Il D.P.R. N 122 del 22 giugno 2009 prevede all'art. 14, comma 7, che a partire dall'anno scolastico 2010-2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello dell'ultimo



anno di corso, per procedere alla valutazione finale degli studenti e delle studentesse, sia richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione delle studentesse e degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Il Collegio dei Docenti ha previsto deroghe al limite minimo di presenze secondo la delibera che segue: "il Collegio dei Docenti, visto il comma 7 dell'art. 14 del DPR 122/09, stabilisce che per casi straordinari e motivati si possa derogare al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero delle assenze continuative e documentate da medico curante o ospedale in caso di malattia, oppure da altri atti inequivocabili, non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati." "Con riferimento al Liceo Scientifico Sportivo, considerata la specificità dell'indirizzo, sarà possibile una deroga al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione. Tale deroga sarà legittimata da documento proveniente dalla Federazione o dall'Ente di promozione sportiva o di discipline associate di appartenenza che attesti la partecipazione a gare o eventi sportivi."

Allegato:

Valutazione delle Conoscenze, Abilità e Competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento della disciplina, valuterà gli studenti e le studentesse con verifiche scritte e/o orali, attribuendo una votazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà la proposta di voto, scaturente dalla media delle valutazioni espresse dai docenti coinvolti, sia per il primo che per il secondo periodo didattico. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito



scolastico per gli studenti e le studentesse del triennio.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del Comportamento "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (art. 7 DPR 122/09). Il comportamento degli studenti e delle studentesse, valutato dal Consiglio di classe sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti del 12 maggio 2009, concorre alla valutazione complessiva dello studente e della studentessa e determina, in caso di voto finale inferiore a sei, la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del corso di studi (la normativa di riferimento è: Legge 169/08; C.M. n° 100 del 11/12/08; D.M. n°5 del 16/1/09; C.M. n° 10 del 23/1/09; e, soprattutto, il DPR 122/09). Il voto di Comportamento è attribuito dall'intero Consiglio di Classe durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale, anche con riferimento alla partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e ai viaggi di istruzione, sulla base dei seguenti criteri: 1 – Frequenza e grado di partecipazione alle lezioni 2 – Rispetto delle consegne scolastiche 3 – Collaborazione con insegnanti e compagni 4 – Disturbo dello svolgimento della lezione 5 – Rispetto del Regolamento d'Istituto Procedura di assegnazione del voto

In sede di scrutinio il docente di ogni Consiglio di Classe con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe propone il voto di Comportamento (R.D. 4 maggio 1925 n°653 art.78: "il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha un più lungo orario di insegnamento"). Se il Consiglio è unanime sul voto proposto si delibera direttamente; se non c'è accordo il Consiglio mette in votazione i voti presentati, deliberando a maggioranza. La recente normativa in ambito scolastico ha introdotto anche alcune novità in merito alla valutazione del comportamento, sia con riferimento all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione dei crediti scolastici nel corso del triennio sia con riferimento alla sospensione del giudizio e/o alla non ammissione alla classe successiva. Si rimanda pertanto al D.lgs. 62/17, così come modificato dalla Legge 150/24 e, in particolare, all' art. 13, c. 2, lettera d), relativo all'ammissione all'Esame di Stato e all'art. 15, c. 2-bis, relativo all'attribuzione dei punteggi di credito scolastico, di cui si riportano le recenti integrazioni e al DPR 122/09, così come modificato dal DPR 135/25 e, in particolare, all'art. 4, c. 5 e all'art. 7: - D.lgs. 62/17, art. 13, c. 2, lettera d): "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo"; "Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non



ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi". - D.lgs. 62/17, art. 15, c. 2-bis: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi". - DPR 122/09, art. 7, c. 2-ter: "Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva." Voto 10 Vivo interesse, partecipazione attiva alle lezioni e assiduità di frequenza e regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe e nessun disturbo dello svolgimento della lezione e scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico Voto 9 Buona partecipazione alle lezioni e regolare frequenza e costante adempimento dei doveri scolastici e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe e nessun disturbo dello svolgimento della lezione e rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Voto 8 Attenzione e partecipazione alle lezioni abbastanza continua e svolgimento regolare dei compiti e partecipazione complessivamente collaborativa con il gruppo classe e nessun disturbo delle lezioni e rispetto delle norme relative alla vita scolastica, con al massimo qualche richiamo verbale Voto 7 Interesse e partecipazione alle attività didattiche non sempre continua e non sempre regolare svolgimento dei compiti e atteggiamento passivo nei confronti di insegnanti e compagni o Saltuario disturbo del regolare svolgimento delle lezioni o Sporadici episodi di violazione del Regolamento, con almeno una ammonizione scritta Voto 6 Limitato interesse per le attività didattiche e frequenti inadempienze nello svolgimento dei compiti assegnati o Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e compagni e ripetuto disturbo dello svolgimento delle lezioni o Ripetuti episodi di violazione del Regolamento, con ammonizioni scritte e allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni Voto inferiore a 6 Gravi episodi di violazione del Regolamento d'Istituto, con provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola superiori a 15 giorni, non seguiti da alcun ravvedimento del comportamento eventualmente associati a completo disinteresse per le attività didattiche, costante inadempienza dei compiti assegnati, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni, frequente disturbo dello svolgimento della lezione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti stabilisce come limite minimo per la non ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno: tre materie gravemente insufficienti oppure la presenza di quattro materie insufficienti, di cui almeno una grave oppure più di quattro insufficienze anche tutte non gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti e le studentesse che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti e le studentesse che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a: 1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno; 2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico; 3. impegno e partecipazione all'attività didattica; 4. preparazione complessiva raggiunta. Il giudizio motivato di non ammissione sarà formulato in base ai seguenti criteri: 1. frequenza insufficiente; 2. voto di comportamento insufficiente; 3. presenza di voti inferiori al sei. Nel caso di non ammissione si evidenziano gravi lacune di conoscenza, competenza, capacità critica e preparazione complessiva tali da precludere il superamento dell'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici (premesso che il Consiglio di Classe procederà alla attribuzione dei punteggi sulla base della tabella riportata nell'Allegato A di cui al D.Lgs. n.62 del 2017) saranno determinati in base alla media aritmetica, tenuto conto che il voto di comportamento concorre a tale determinazione. Nell'ambito delle bande di oscillazione si potrà superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica, in applicazione dell'art. 15, D.Lgs. 62/17, nel caso in cui il voto proposto in ciascuna disciplina maggiore di 5 e in presenza di: • assiduità e frequenza; • interesse ed impegno; • la partecipazione alle attività complementari e/o integrative organizzate dalla scuola e previste nel



PTOF come ampliamento dell'offerta formativa, su base volontaria, con impegno e frequenza pari almeno a 2/3 delle lezioni o attività (certificate dal responsabile del progetto). Si potrà altresì attribuire il punteggio più alto, superando la mera media aritmetica, là dove il Consiglio di classe, a maggioranza, voglia premiare studenti che si siano distinti per particolare impegno e serietà. Si precisa, al proposito, quanto segue in merito all'attribuzione dei punteggi massimi e minimi all'interno della banda di oscillazione presente in ciascuna fascia di voti. SI PROCEDE ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE AL VERIFICARSI DI UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: 1 - Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti (Allegato A, D.Lgs. 62/17), compreso il voto di comportamento, e in considerazione della assiduità e frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati (come previsto nel PTOF 2022-25, punto 3.5.8.). Si attribuisce il punteggio massimo della banda in considerazione della media conseguita. 2 - Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti (Allegato A, D.Lgs. 62/17), compreso il voto di comportamento, e in considerazione della assiduità e frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati (come previsto nel PTOF 2022-25, punto 3.5.8.). Si attribuisce il punteggio massimo della banda valutando il particolare livello di impegno e partecipazione mostrato. 3 - Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti (Allegato A, D.Lgs. 62/17), compreso il voto di comportamento, e sulla base dell'assiduità e frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati (come previsto nel PTOF 2022-25, punto 3.5.8.). Si attribuisce il punteggio massimo della banda - nonostante la presenza dell'arrotondamento di un voto non gravemente insufficiente - in considerazione dell'assiduità nella frequenza, dell'interesse e dell'impegno complessivi dimostrati. SI PROCEDE ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE AL VERIFICARSI DI UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: 4 - Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti (Allegato A, D.Lgs. 62/17), compreso il voto di comportamento, e sulla base dell'assiduità e frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati (come previsto nel PTOF 2022-25, punto 3.5.8.). Si attribuisce il punteggio minimo di banda poiché la media è stata conseguita grazie ad arrotondamenti di uno o più voti insufficienti, effettuati dal CdC in considerazione della frequenza assidua e/o dell'interesse e/o dell'impegno complessivi. 5 - PER LE SOLE CLASSI QUINTE: Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti (Allegato A, D.Lgs. 62/17), compreso il voto di comportamento, e sulla base dell'assiduità e frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati (come previsto nel PTOF 2022-25, punto 3.5.8.). Si attribuisce il punteggio minimo della banda poiché il CdC ha deliberato l'ammissione all'Esame di Stato nonostante il permanere di una insufficienza, anche dopo gli eventuali arrotondamenti di voti insufficienti effettuati. Il D.Lgs. n.62 del 2017, all'art. 15, indica la modalità di attribuzione del credito. La tabella utilizzata dalle scuole per l'attribuzione del credito scolastico è in allegato (Allegato A al D.Lgs 62/17)



Allegato:

Allegato A al DLgs 62 17.pdf

Valorizzazione delle eccellenze

Attività che apportano 1 punto di bonus disciplinare (vedi allegato). Il bonus consiste in un punto aggiuntivo che, in quanto eventuale parte integrante della valutazione, determinerà il voto finale nella disciplina interessata, è finalizzato a premiare le eccellenze o, comunque, l'impegno serio e proficuo. Il punto aggiuntivo è connesso ad attività ad alto valore didattico indicate dai Dipartimenti disciplinari ed è riconosciuto agli studenti e alle studentesse che conseguano nella materia una valutazione almeno sufficiente, come deliberato dal Collegio dei docenti. Tale riconoscimento è reso opportuno dalla vigenza di norme relative all'Esame di Stato che collegano il conseguimento della lode a medie di profitto assai elevate; si precisa, comunque, che lo stesso non deve essere assolutamente confuso con l'eventuale integrazione del credito scolastico che può essere effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio conclusivo. Si considerino in particolare il DM n.99/09 che, per l'attribuzione della lode, prevede tra l'altro "negli scrutini finali del triennio, solo voti uguali o superiori a 8 decimi." Occorre altresì che il candidato fruisca del credito scolastico massimo, senza integrazioni. Si faccia poi riferimento alla tabella A introdotta dalla stessa fonte, la quale collega l'attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico a medie superiori al 9.

Allegato:

Attività che concorrono all'attribuzione di un bonus.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Liceo è consapevole che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali” (Direttiva 27 dicembre 2012). Per cui, come sottolineato in maniera precisa nella CM 8/13, è necessario che la scuola potenzi la cultura dell'inclusione e metta in atto strategie sempre più inclusive per garantire “appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e degli studenti in situazione di difficoltà”. Tra l'altro, a partire dall'a.s. 2017-18, si sono iscritti al nostro Liceo, per la prima volta nella sua lunga storia, alcuni studenti e studentesse con disabilità che, a partire da quel momento, sono andati via via crescendo di numero, portando nel nostro Istituto quella ricchezza aggiuntiva che mancava e che stimola tutti a ricercare sempre il meglio nell'ambito della didattica inclusiva.

Così, le azioni che la nostra scuola cerca di mettere in campo attraverso un'analisi condivisa a livello di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in primo luogo, di GLO e dei Consigli di classe nel corso dell'anno scolastico, mirano a favorire appunto l'inclusione umana e sociale nell'ambiente scolastico, ad adeguare sempre più e sempre meglio gli ambienti scolastici alle varie situazioni di disagio, a favorire la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici (anche attraverso il loro incremento) quale strumento didattico finalizzato all'apprendimento, a valorizzare e sostenere le abilità presenti, al fine di favorire un percorso scolastico sereno e proficuo, nella convinzione che ogni studentessa e ogni studente presentino peculiarità e specificità pronte a trasformarsi per la comunità intera in fertili occasioni di arricchimento e di crescita.

Si tratta di predisporre efficaci azioni di inclusione per gli studenti e le studentesse con BES, anche attraverso l'elaborazione dei relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI), dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e del Piano per l'Inclusione (PI), che vedono il coinvolgimento di più professionalità e il rapporto stretto con la famiglia.



Gli interventi possono prevedere anche forme di tutoraggio da parte dei docenti per favorire il più possibile "l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo" (art 4. del DPR 275/99). Vale, comunque, anche per gli studenti e le studentesse con BES quanto indicato relativamente alle azioni di sostegno e potenziamento messe in atto dalla scuola per tutti gli alunni che presentino difficoltà nel percorso scolastico e negli apprendimenti. Ma, oltre all'attuazione quotidiana e minuziosa di buone pratiche, anzi, a supporto della stessa, il nostro Liceo intende anche attivare Protocolli di accoglienza rivolti agli studenti e alle studentesse che possono aver bisogno di particolari attenzioni, tra cui gli studenti adottati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Frequentano il nostro Istituto otto studenti e studentesse con disabilità certificata, anche grave, che costituiscono una ricchezza per tutta la scuola ma che necessitano di attenzioni e cure particolari, nonché di un ambiente rilassante e adeguato; sono presenti anche molte situazioni di studenti con BES (disagio psichico-fisico, linguistico e DSA), ancor più diffuse dopo il periodo pandemico. La scuola ha una Funzione Strumentale per l'Inclusione, che interagisce con i Consigli di classe per la predisposizione degli interventi educativi opportuni, dei PEI e dei PDP. Esistono strumenti e spazi dedicati alla disabilità, ma anche spazi alternativi per la didattica innovativa e maggiormente inclusiva (tra cui le aule in giardino e in terrazza che verranno ripristinate al termine dei lavori di adeguamento sismico e efficientamento energetico previsti per la primavera del 2026). Sono stati attivati percorsi di Italiano L2 e l'Istituto ha approvato e inserito nel PTOF un protocollo di accoglienza per studenti adottati. A partire dall'anno scolastico 2015-16 è stato costituito il GLI (perché in quell'a.s. si è avuta per la prima volta dalla sua fondazione, l'iscrizione di studenti con disabilità nel nostro Istituto), e predisposto annualmente il PAI. A partire dall' a.s. 2016-17 si è avviata la formazione docente, prevista nel PdM e nel PAI, relativa agli studenti con BES, che ha visto coinvolta la maggioranza degli insegnanti dell'Istituto. La scuola organizza momenti di riflessione e partecipa a iniziative di sensibilizzazione alle problematiche connesse con la disabilità (Flash mob e Special olympics su tutte). La scuola offre numerose proposte di FSL, anche per gli studenti con BES



(anche con disabilità'). -La scuola organizza diverse tipologie di attività per il recupero delle carenze nella preparazione degli studenti, già dal mese di ottobre. Numerose sono le attività di tutoraggio, sportello help e recupero in itinere e pomeridiano. La voce "Tutoraggio-Help- Approfondimento-Recupero" è tra quelle prioritarie finanziate con il FIS e assorbe il maggior numero di risorse dello stesso. La scuola favorisce forme di tutoraggio tra pari in orario extracurricolare (progetto "Compiti a scuola"). -Sono previsti numerosi interventi di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione a tutte le "olimpiadi" previste per gli studenti e le studentesse di un Liceo scientifico (Matematica per singoli e a squadre, Fisica, Chimica, Informatica per singoli e a squadre, Italiano, Filosofia, Latino) e alle maggiori competizioni sportive dove si riportano risultati eccellenti.

Punti di debolezza:

Ancora maggiore può essere la collaborazione tra i docenti di Sostegno e i docenti curricolari nella predisposizione dei PEI e nella presa in carico degli studenti e delle studentesse con BES. -Ancora maggiore può essere la conoscenza della normativa sugli studenti e sulle studentesse con BES da parte dell'intero corpo docente. - Ancora maggiore può essere il lavoro per garantire una sempre migliore progettazione individuale dei percorsi di studenti e studentesse con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel Liceo Scientifico "A. di Savoia Duca d'Aosta", il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) segue le norme del D.Lgs. 66/2017 e DM 182/2020, garantendo inclusione personalizzata per ogni studente e studentessa con certificazione di disabilità. Ogni PEI si redige individualmente entro il 30 ottobre, convocando il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il documento include la diagnosi funzionale, il profilo di funzionamento, obiettivi annuali, strategie didattiche e risorse assegnate. Prevede una verifica intermedia a febbraio per adattamenti in corso, e una verifica finale a maggio per valutare raggiungimento obiettivi, con coinvolgimento famiglia e aggiornamento PEI per l'anno successivo. Tali fasi assicurano continuità formativa, riducendo divari e promuovendo autonomia in contesti inclusivi. Impegno del Liceo Il nostro istituto attiva GLO tempestivamente post-iscrizioni, con formazione docenti su modelli ministeriali; sportello DVA supporta colloqui e raccordo extrascolastico, confermando impegno per benessere e successi liceali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono principalmente i membri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), presieduto dal dirigente scolastico o delegato. Dirigente scolastico (presidente) o vicario/delegato. Docenti del consiglio di classe. Docenti di sostegno (contitolari). Genitori o tutori legali dello studente o studentessa. Studente o studentessa con disabilità. Funzione strumentale per l'Inclusione. Figure esterne: specialisti ASL/UMV, assistente autonomia/comunicazione (AEC), esperto familiare (su richiesta, valore consultivo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo centrale e attivo nella condivisione e definizione del PEI, come previsto dal DM 182/2020 e linee guida MIUR, firmando il documento e partecipando a GLO per garantire allineamento con bisogni reali dello studente o della studentessa con disabilità. La famiglia condivide responsabilità con la scuola nel monitorare l'attuazione quotidiana del PEI, verificando frequenza



scolastica, svolgimento dei compiti e benessere generale dello studente o della studentessa, segnalando tempestivamente variazioni per eventuali aggiornamenti. Collabora attivamente alle verifiche intermedie (febbraio) e finali (maggio), contribuendo a valutare i progressi e promuovendo lo sviluppo dell'autonomia dello studente o della studentessa attraverso un costante raccordo casa-scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

INCLUSIONE STUDENTI E STUDENTESSE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il nostro Liceo è consapevole che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali" (Direttiva 27 dicembre 2012). Per cui, come sottolineato in maniera precisa nella CM 8/13, è necessario che la scuola potenzi la cultura dell'inclusione e metta in atto strategie sempre più inclusive per garantire "appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e degli studenti in situazione di difficoltà". Tra l'altro, a partire dall'a.s. 2017-18, si sono iscritti al nostro Liceo, per la prima volta nella sua lunga storia, alcuni studenti e studentesse con disabilità che, a partire da quel momento, sono andati via via crescendo di numero, portando nel nostro Istituto quella ricchezza aggiuntiva che mancava e che stimola tutti a ricercare sempre il meglio nell'ambito della didattica inclusiva. Così, le azioni che la nostra scuola cerca di mettere in campo attraverso un'analisi condivisa a livello di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in primo luogo, di GLO e dei Consigli di classe nel corso dell'anno scolastico, mirano a favorire appunto l'inclusione umana e sociale nell'ambiente scolastico, ad adeguare sempre più e sempre meglio gli ambienti scolastici alle varie situazioni di disagio, a favorire la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici (anche attraverso il loro incremento) quale strumento didattico finalizzato all'apprendimento, a valorizzare e sostenere le abilità presenti, al fine di favorire un percorso scolastico sereno e proficuo, nella convinzione che ogni studentessa e ogni studente presentino peculiarità e specificità pronte a trasformarsi per la comunità intera in fertili occasioni di



arricchimento e di crescita. Si tratta di predisporre efficaci azioni di inclusione per gli studenti e le studentesse con BES, anche attraverso l'elaborazione dei relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI), dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e del Piano dell'Inclusività (PI), che vedono il coinvolgimento di più professionalità e il rapporto stretto con la famiglia. Gli interventi possono prevedere anche forme di tutoraggio da parte dei docenti per favorire il più possibile "l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo" (art 4. del DPR 275/99). Vale, comunque, anche per gli studenti e le studentesse con BES quanto indicato relativamente alle azioni di sostegno e potenziamento messe in atto dalla scuola per tutti gli alunni che presentino difficoltà nel percorso scolastico e negli apprendimenti. Ma, oltre all'attuazione quotidiana e minuziosa di buone pratiche, anzi, a supporto della stessa, il nostro Liceo intende anche attivare Protocolli di accoglienza rivolti agli studenti e alle studentesse che possono aver bisogno di particolari attenzioni, tra cui gli studenti adottati.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA - GIORNALINO SCOLASTICO "IL SAVOJARDO"

Il giornalino scolastico "Il Savoiardo" nasce come iniziativa degli studenti e delle studentesse finalizzata alla partecipazione, alla collaborazione tra pari, alla diffusione di notizie, informazioni e idee, alla crescita culturale e sociale. È organizzato, scritto, redatto e impaginato solo e soltanto da studenti e studentesse. Nessun docente può entrare a far parte della redazione ed influenzare l'organizzazione interna de "Il Savoiardo". All'interno del giornalino non esistono gerarchie e vige il principio di autodeterminazione: ognuno si colloca liberamente nella redazione scegliendo il ruolo che gli è più opportuno. Il giornalino viene predisposto durante l'assemblea di tutti i membri della redazione, nella quale ogni opinione è egualmente tenuta in considerazione. Il giornalino è aperto a tutti gli studenti e le studentesse del nostro Liceo senza distinzioni di sesso, età, posizione politica, credo religioso e così via. Il giornalino si riconosce nei principi che sono propri della Costituzione e della Repubblica Italiana. Ogni tema (politico, sociale, culturale, scolastico ecc.) può essere trattato nelle pagine del giornalino, purché si osservino i principi morali di decenza e di rispetto. Ogni ruolo indispensabile per l'organizzazione (come il redattore/la redattrice, l'impaginatore/l'impaginatrice e il correttore/la correttrice) è assegnato dall'assemblea fra i membri dell'assemblea stessa, sempre secondo il principio di autodeterminazione (più persone possono svolgere la medesima carica o una persona può svolgerne due o più) o mediante votazione. Il giornalino viene finanziato dalla scuola e fotocopiato alla fotocopiatrice in portineria, con la previa presa visione da parte del Preside o/e dei suoi collaboratori prima della stampa. A partire dall'a.s. 2016-17 il Savoiardo è presente in versione on-line nell'apposita sezione dedicata del sito web di Istituto. Il progetto del giornalino scolastico è stato inserito nel POF prima e nel PTOF 2015-2018 e seguenti, a seguito della delibera del Consiglio



di Istituto del 23 maggio 2011.

Allegato:

PI 2025 2026.pdf



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA (a tale proposito, si rimanda anche alla sezione Organigramma e Funzionigramma nel Menù presente sulla home page del sito web di Istituto)

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.”

(TABELLA A – PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA, CCNL/07)

Staff di Presidenza

Collaboratrici: Prof.ssa Roberta Gentile Prof.ssa Raffaella Toninelli; Funzioni Strumentali; Animatore Digitale. Si calendarizza almeno una riunione settimanale con i collaboratori, oltre ai normali contatti quotidiani e salvo situazioni o eventi di particolare rilevanza che richiedessero ulteriori momenti di confronto non preventivati.

Funzioni Strumentali



AREA 1 INCLUSIONE STUDENTI CON BES, Prof.ssa Giulia Caselli, AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Prof.ssa Cinzia Micciché AREA 3 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Prof.ssa Angela Pietropaolo AREA 4 INNOVAZIONE DIDATTICA E ICT: Prof. Massimo Nesti AREA 5 RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI: Prof. Mario Biagioni. Si prevede, di norma, un momento mensile di confronto e scambio tra i membri dello Staff, generalmente in concomitanza con lo svolgimento dell'Assemblea di Istituto degli studenti, oltre ai momenti di normale scambio di informazioni settimanali con le varie Funzioni Strumentali e di singole convocazioni delle stesse in occasione degli incontri del NIV.

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Biagioli; Professori Raffaella Toninelli, Giulia Caselli, Roberta Gentile, Andrea Michelozzi, Donatella Naldi. Si prevedono incontri di predisposizione, confronto e monitoraggio con cadenza bimestrale, per un costante aggiornamento e una puntuale verifica della realizzazione e dell'efficacia delle azioni preventivate nel Piano di Miglioramento.

Animatore Digitale

Prof. Andrea Michelozzi

Docenti del Team per l'innovazione digitale

Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Biagioli; Prof.ri Massimo Nesti, Donatella Naldi, Alessandra Sforzi

Commissione Bandi/Avvisi PON, POC "Per la Scuola" 2014- 2020, PNRR e PN Scuola 2021-2027

Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Biagioli; Prof.ri Massimo Nesti, Donatella Naldi

Commissione per l'internazionalizzazione (Erasmus+ e eTwinning)

Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Biagioli; DSGA, Dott.ssa Simona Zinone, Prof.ri Raffaella Toninelli, Giulia Caselli, Francesca Bini, Alessandra Sforzi, David Dolci

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

I componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del nostro Istituto: Dirigente Scolastico: Prof.



Biagioli Paolo; Prof.ri Giulia Caselli, Paolo Niccolai, Deborah Paolieri, Milva Maria Cappellini, Davide Cinfrignini, Giulia Gai, Enrico Guastini, Ilaria Sforzi, Simone Bucciantini, Martina Frati, Pasquale Farro, Encarnacion Maria Orozco, Valentina Palandri. Specialisti: Dott. Fiorineschi Michele, Dott.ssa Varrella Alida, Dott.ssa Manuela Rita Casarano. Per prendere visione delle funzioni attribuite al GLI è sufficiente collegarsi al seguente link: <https://liceosavoia.edu.it/inclusione/>

Referenti delle varie Aule e Laboratori

• Biblioteca: Prof.ri Arianna Triolo, Milva Maria Cappellini, Mario Biagioni • Laboratorio di Fisica: Prof. Andrea Michelozzi • Laboratorio di Informatica: Prof. Claudio Giagnoni • Laboratorio di Chimica: Prof. Cecilia Marini • Laboratorio di Biologia: Prof.ssa Alda Anna Maria Sibilla • Laboratorio di Lingue: Prof.ssa Donatella Naldi • Educazione alla salute e ambientale: Prof.ssa Alda Anna Maria Sibilla • Pari opportunità, Educazione alla legalità, Contrasto a bullismo e al cyberbullismo: Prof.ssa Edoarda Scaccia • Palestra/Palestrina/Campini: Prof. Martino Frangioni

Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Dirigente scolastico, Prof. Paolo Biagioli; Prof.ri Donatella Naldi e Massimo Nesti

Coordinatori di Dipartimento disciplinare

• Religione: Prof.ssa Beatrice Iacopini • Discipline storico-filosofiche: Prof.ssa Caterina Marini • Scienze motorie e sportive: Prof. Martino Frangioni • Disciplina sportive: Prof.ssa Raffaella Toninelli • Inglese: Prof.ssa Carla Aloisio Lombardi • Matematica e Fisica: Prof.ssa Marialuisa Cicia • Lettere: Prof.ssa Francesca Bini • Scienze naturali: Prof.ssa Antonella De Pasquale • Disegno e Storia dell'Arte: Prof.ssa Federica Giannini • Informatica: Prof. Claudio Giagnoni • Sostegno: Prof.ssa Giulia Caselli

Organo Interno di Garanzia • Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Biagioli • Prof.ssa Stefania Cabitza • Prof.ssa Antonella De Pasquale • Sig. Renato Vagaggini • Studente Alessandro Mattia.

Coordinatori dei Consigli di classe

Genitori, studenti e studentesse rappresentanti di classe, del Consiglio di Istituto e della Consulta a.s. 2025/26.



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Per quanto attiene a questo particolare aspetto che riguarda la dimensione organizzativa in rapporto con l'intera utenza ("i portatori di interesse"), si fa presente quanto segue: - L'Istituto sarà aperto al pubblico, sia nella sede Centrale che nella Succursale, alle ore 7.45. - L'orario giornaliero di apertura è il seguente: a) per il servizio di Istruzione e formazione (studenti), durante i periodi di lezione e/o di attività didattica: • nella Sede centrale, il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 18.00; • il sabato, dalle ore 7.55 alle ore 13.00; • nella Succursale, tutti i giorni dalle ore 7.55 alle ore 13.00 (con possibili eccezioni, per alcune classi, fino alle ore 14.00), con esclusione del sabato; negli altri periodi: • dal lunedì al sabato compreso, soltanto nella Sede centrale, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, eccezion fatta per i corsi di recupero estivi e per lo svolgimento degli Esami di Stato; b) per i servizi amministrativi e didattici della Segreteria: • dal lunedì al venerdì: dalle ore 10:55 alle ore 13:00; dalle ore 13:00 alle ore 13:30 per il solo personale della scuola; • sabato: dalle ore 10:55 alle ore 12:00; • mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Per tutte le altre notizie si rimanda alle sezioni Informazioni e Segreteria sulla home-page del sito web d'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su specifica indicazione del Dirigente stesso;
- Supporto organizzativo-didattico al Dirigente Scolastico;
- Collaborazione all'elaborazione del piano delle attività funzionali del personale docente;
- Redazione verbale del Collegio dei Docenti;
- Collaborazione alla predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali;
- Collaborazione alla stesura delle Circolari d'Istituto;
- Collaborazione alle attività di presentazione della scuola all'utenza;
- Collaborazione alla verifica del buon funzionamento organizzativo, anche in relazione alla sicurezza, dei momenti assembleari degli studenti, con particolare riguardo all'Assemblea di Istituto;
- Delegata alla lettura preliminare del Giornalino scolastico;
- Partecipazione all'Unità di Autovalutazione;
- Partecipazione alla Commissione Autonomia;
- Predisposizione sostituzioni docenti assenti in sede e Succursale;
- Delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e uscita anticipata degli studenti in Sede centrale Succursale;
- Collaborazione col

2



	<p>DS all'interno del servizio di prevenzione e protezione per il quale, in particolare, svolge il ruolo di preposto in succursale; • Referente per l'analisi delle richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata annuali o periodiche degli studenti per motivi di trasporto o altro; • Coordinatore del Sede centrale e dei moduli prefabbricati, anche con riferimento alla sicurezza degli ambienti e delle strumentazioni; • Incaricato della verifica periodica dei presidi antincendio e compilazione apposito registro.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora, con competenze varie e specialistiche, con il DS per definire azioni, interventi, iniziative ed effettuare le necessarie verifiche relativamente agli aspetti organizzativi, all'andamento generale e didattico, all'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	8
Funzione strumentale	<p>-AREA 1 Inclusione studenti con BES. -AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti e le studentesse. -AREA 3 Continuità e Orientamento. -AREA 4 Innovazione didattica e ICT. -AREA 5 Rapporti con gli Enti esterni e FSL (ex PCTO).</p>	5
Capodipartimento	<p>Coordinare le attività del Dipartimento. Proporre attività e iniziative formative.</p>	11
Responsabile di laboratorio	<p>Verificare con puntualità la funzionalità e la sicurezza del Laboratorio. Procedere con l'implementazione e l'aggiornamento delle dotazioni.</p>	6
Animatore digitale	<p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un</p>	1



formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Collabora con l'Animatore digitale e la FS per le ICT. Contribuisce a elaborare un piano di formazione sulle nuove tecnologie. Propone l'implementazione delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

4

Coordinatore
dell'educazione civica

I docenti coordinatori raccolgono gli elementi valutativi dai colleghi del Consiglio di classe impegnati nell'insegnamento di Educazione civica e provvedono a formulare ed inserire il voto complessivo sul Registro elettronico per ciascuno dei due periodi didattici (ed

6



	eventualmente anche il giudizio).	
Docente tutor	Personalizza il percorso scolastico di studenti e studentesse. Supporta gli studenti e le studentesse in difficoltà valorizzando le potenzialità dei singoli. Aiuta nella gestione dell'E-portfolio (documento digitale di percorso e "capolavoro") contribuendo a sviluppare organizzazione e motivazione.	15
Docente orientatore	Guida nelle scelte future (scolastiche e professionali), collegando interessi degli studenti e opportunità del territorio/mercato del lavoro, fornendo dati e informazioni tramite la Piattaforma Unica Ministeriale.	1
Commissione autonomia	La Commissione Autonomia, costituita dal Dirigente Scolastico e dai Coordinatori dei dipartimenti, raccolte le istanze del Collegio e delle altre componenti istituzionali, promuove, coordina e valuta la coerenza organizzativa di tutte le attività intraprese dalla comunità scolastica; svolge funzione propositiva per una sempre maggiore attuazione dell'autonomia scolastica; promuove e valuta il monitoraggio dei progetti in itinere e alla loro conclusione; analizza la qualità dei servizi erogati; discute le modifiche proposte nella revisione annuale del PTOF; propone l'attivazione di gruppi di ricerca metodologico-didattica disciplinari e interdisciplinari.	11
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Predisporre le azioni perché si realizzi appieno una efficace e continuo processo di Autovalutazione d'Istituto; Predisporre un Piano di Miglioramento (PdM) e sostenerne la sua piena realizzazione; Verificare in itinere	6



l'attuazione del PdM e la validità delle azioni messe in atto, provvedendo ,quando se ne verifichi la necessità, alla sua revisione e ricalibrazione; Diffondere nella scuola la cultura della valutazione in un processo di miglioramento continuo; Condividere dati, risultati, azioni con tutte le componenti scolastiche, in un contesto di Procedere alla Rendicontazione sociale, così come previsto dal DPR 80/13.

Coordinatore di classe

Svolge attività di coordinamento dei consigli di classe durante le sedute periodiche. - Tiene i contatti con gli studenti, le studentesse e le loro famiglie - Segnala al D.S. situazioni di problematicità anche al fine di convocare tempestivamente riunioni consiliari. - Predispone la bozza del documento del 15/5 da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5). - Tiene i contatti con la Presidenza per quanto riguarda l'andamento della vita della classe. - Tiene contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel PTOF, cui la classe aderisce. - Controlla la situazione disciplinare dei singoli studenti studentesse e il quadro dei ritardi così come emergono dai Registri di classe. - Presiede il Consiglio di classe sia in seduta ordinaria che straordinaria, su delega scritta del Dirigente scolastico. - Cura le convocazioni dei genitori o l'inoltro di lettere alle famiglie degli studenti e delle studentesse, se deciso dal Consiglio di classe, con il supporto del personale di Segreteria, al fine di potenziare la trasparenza del processo valutativo. - Coordina la predisposizione dei PDP e dei PEI per gli studenti con BES della propria classe, in collegamento con il referente per l'Inclusione. - Segue il

43



	<p>percorso di eventuali studenti e studentesse all'estero. - Informa gli studenti e le studentesse sugli aspetti principali del PTOF e suoi allegati. - Informa gli studenti e le studentesse in merito alle procedure di evacuazione ed ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.</p>	
Commissione per l'internazionalizzazione	<p>Cura l'adesione ai programmi Erasmus+ ed eTwinning come parte integrante delle strategie di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze degli studenti, delle studentesse e del personale scolastico. Informa e favorisce la partecipazione a progetti di mobilità e a piattaforme di collaborazione virtuale, al fine di migliorare le competenze linguistiche, digitali e interculturali. Favorisce lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica. Elabora il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) documento con cui l'Istituto definisce le strategie per aprirsi al contesto internazionale, rafforzare la dimensione europea del curriculum e promuovere una scuola più inclusiva, innovativa e connessa con la società globale.</p>	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzione colleghi assenti. Attività di docenza con studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento. Attività di conduzione,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione e catalogazione della Biblioteca scolastica. Attività in progetti di valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi disciplinari).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sostituzione colleghi assenti. Attività di docenza con studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento. Attività in progetti di valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi disciplinari).

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Sostituzione colleghi assenti. Attività di docenza con studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento. Attività in progetti di valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi disciplinari).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSL - SOSTEGNO NELLA

Attività di docenza con studenti che presentano

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

particolari difficoltà nell'apprendimento e/o che
hanno certificazioni o diagnosi di DSA.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione colleghi assenti. Attività in progetti
di valorizzazione delle eccellenze (gare).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestisce la registrazione e la distribuzione di tutta la corrispondenza (entrata/uscita), sia cartacea che digitale (PEC, email), assegna i numeri di protocollo, archivia i documenti



(anche informatici)

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi, raccogliendo richieste, facendo indagini di mercato informali, e sotto la supervisione del Ds o della Dsga indagini di mercato formali, richiede preventivi, emette gli ordini e li gestisce in termini di tempi e modalità di esecuzione, effettua i controlli sui fornitori, si occupa della registrazione delle fatture controllandole e verificando la conformità agli ordini, e ne verifica la conformità amministrativa e contabile

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le pratiche relative agli studenti e all'organizzazione dell'apprendimento: iscrizioni, certificati, pagelle, registri, esami, gite, progetti extracurricolari e supporto ai docenti e alle famiglie, fungendo da interfaccia tra studenti, insegnanti e dirigenza, assicurando il corretto funzionamento amministrativo e didattico della scuola

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche relative alla vita dei contratti di lavoro del personale scolastico, redazione contratti, registrazione degli stessi, gestione con gli enti esterni per la corretta registrazione e l'esecuzione del contratto di lavoro (RGS, INPS, DPT), si occupa degli adempimenti fiscali e previdenziali, dell'invio degli stipendi, della gestione di ferie, permessi e ogni altro tipo di assenza, coordina le supplenze occupandosi di eventuali convocazioni

Ufficio per il personale A.T.I.

Gestisce tutte le pratiche amministrative relative a docenti e personale ATA. Contratti, assunzioni, gestione ferie, permessi, stipendi, compensi accessori, gestione della carriera, ricostruzioni di carriera, pensionamenti e tenuta dei fascicoli personali. Coordina supplenze, adempimenti fiscali e previdenziali, e rapporti con enti esterni (RGS, INPS, DPT), assicurando il corretto funzionamento amministrativo del personale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Società e Cittadino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di promozione del benessere psico-fisico nel



contesto scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Come previsto dalla normativa di riferimento, la scuola eroga attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per 8 ore (formazione di base) o per 6 ore (aggiornamento)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul primo soccorso e sull'uso di dispositivi salvavita (BLSD)

Il corso si propone di fornire tutte le informazioni necessarie nel caso in cui si debba procedere ad interventi di primo soccorso che possano prevedere anche l'utilizzo del defibrillatore.

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso e uso di dispositivi salvavita (BLSD)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- lezioni frontali e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Tutor FSL

Breve corso di formazione rivolto ai tutor interni che seguono gli studenti e le studentesse del triennio nelle attività di Formazione Scuola Lavoro.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione Scuola Lavoro

Destinatari

Docenti tutor della FSL

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di base e intermedie relative all'utilizzo degli strumenti digitali in ambiente scolastico



Fornire le informazione di base e alcuni specifici approfondimenti per consentire un utilizzo più consapevole e approfondito degli informatici più utilizzati nell'attività didattica e laboratoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Attività di formazione del personale docente

L'attività di formazione e aggiornamento diviene, in un processo di miglioramento continuo, sia metodologico-didattico sia di tipo contenutistico-disciplinare, finalizzato alla ricerca di modalità di intervento formativo più efficaci, diversificate, inclusive, un'azione fondamentale nella quale investire risorse e condividere pratiche e idee. Nell'ottica di una costante attenzione alla personalizzazione dell'apprendimento sarà utile andare sempre più verso l'integrazione della lezione frontale con nuove modalità di docenza che prevedano anche la modalità dell'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale, utilizzando anche le opportunità messe a disposizione dalle moderne tecnologie, più vicine al vissuto quotidiano degli studenti e delle studentesse, così come previste anche dal "Piano Scuola 4.0" varato dal MI con il DM 161/22 e dai relativi allegati (ai quali si rimanda). Si precisa che, poiché a seguito della Legge 107/15, la maggior parte dei fondi erogati dallo Stato per la formazione e l'aggiornamento dei docenti confluiscono nella Rete di Ambito e la gestione è affidata alla scuola-polo della Rete di Scopo, il Piano di formazione proposto per i docenti del nostro Liceo farà in primo luogo riferimento al Piano di formazione qualora, lo stesso, venga proposto dalla stessa Rete di scopo Ambito 20, che dovrebbe raccogliere le proposte e sollecitazioni formative provenienti dai vari Istituti coinvolti, tra cui anche il nostro. Pertanto, all'inizio e/o nel corso dell'anno scolastico (comunque, nel momento in cui il Piano stesso sarà stato elaborato) verranno fornite ai



docenti tutte le informazioni/indicazioni relative al Piano di formazione dei docenti dell'Ambito 20 (se verrà proposto anche negli anni a venire), nonché le proposte formative provenienti dal MIM, dall'USR Toscana, dalle Università ed Enti accreditati, ecc., sia nelle modalità in presenza che in quelle on-line. Ma, come già avvenuto in un recente passato per la formazione sulla Resilienza e sull'uso della LIM, attività formative saranno proposte e realizzate internamente al nostro Liceo grazie ai fondi che vengono erogati attraverso i Bandi/Avvisi PON e PNRR. Pertanto, in merito alla Formazione dei docenti del nostro Liceo, anche a seguito del confronto avvenuto e che sarà sempre in atto nei Dipartimenti disciplinari, saranno proposti dal nostro Istituto alla Rete di Scopo, (qualora siano richiesti come già avvenuto in passato), e/o organizzati internamente al nostro Istituto, i seguenti interventi collegialmente condivisi (ai quali, nel tempo, potranno aggiungersi anche altri, sulla base delle necessità e sollecitazioni che dovessero emergere, anche in relazione alle attività di formazione del corpo docente previste e connesse al "Piano Scuola 4.0" e al conseguente stanziamento dei fondi del PNRR:

- Corsi di formazione sulla conoscenza delle nuove tecnologie digitali (LIM, software didattici, altre strumentazioni, ecc.) e della loro applicazione all'ambito didattico.
- Corsi di formazione/aggiornamento sull'uso degli spazi laboratoriali e delle strumentazioni presenti nei laboratori per l'implementazione della dimensione pratico-esperienziale-collaborativa della didattica.
- Corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e/o su buone pratiche, anche in relazione a nuovi strumenti, spazi laboratoriali, aule innovative, connessi al "Piano Scuola 4.0".
- Corsi di formazione sulla valutazione delle conoscenze/competenze.
- Corsi di formazione/aggiornamento disciplinari e/o interdisciplinari, a carattere contenutistico e/o metodologico-didattico e valutativo.
- Corsi di formazione sull'inclusione degli studenti con BES (in particolare con disabilità e DSA).
- Incontri con autori della narrativa contemporanea o saggisti.
- Corsi di formazione, riservati principalmente ai docenti tutor di classe, sulla Formazione Scuola Lavoro.
- Corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Corsi di formazione sul primo soccorso e sull'uso di dispositivi salvavita (BLS).

Ricerca educativo- didattica

Nell'ambito della formazione e aggiornamento, in continuità col RAV e con le azioni di miglioramento previste nelle aree di processo "Ambiente di apprendimento" e "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" si favorirà l'attivazione di gruppi di ricerca didattica, disciplinari e/o interdisciplinari. Gli stessi saranno finalizzati allo studio, all'approfondimento, allo scambio su temi di carattere contenutistico, metodologico, organizzativo per ristrutturare e innovare i contenuti e le metodologie disciplinari, nella prospettiva di un utilizzo didatticamente più efficace delle opportunità e degli spazi offerti dall'autonomia didattica e organizzativa e, nell'immediato futuro, dalle opportunità offerte dal nuovo "Piano Scuola 4.0" del MIM e dalle risorse connesse, che aprono concrete possibilità di



implementazione e ampliamento delle dotazioni strumentali e degli ambienti laboratoriali e innovativi della scuola. I gruppi di lavoro potranno prevedere la produzione e condivisione di materiali per gli studenti, per un verso, e di percorsi e metodologie didattiche (eventualmente da realizzarsi anche con l'ausilio di nuove tecnologie), il confronto sui criteri di valutazione, la proposta-sperimentazione di nuove prassi o interventi didattici, per l'altro, sulla base delle indicazioni e gli interessi scaturiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Tale attività, in tutto o in parte sarà da utilizzare, in primo luogo, come patrimonio dell'Istituto, e valutando la loro possibile fruibilità anche da parte di soggetti esterni, in un contesto di formazione-autoformazione nel quale potrà giocare un ruolo significativo anche l'Animatore digitale della scuola, così come previsto dal nuovo "Piano Scuola 4.0".



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Confartigianato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confartigianato

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul primo soccorso e sull'uso di dispositivi salvavita (BLSD)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Croce verde, Misericordia

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce verde, Misericordia

Titolo attività di formazione: L'applicazione del Codice dei contratti a tutti gli acquisti delle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Italia Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Italia Scuola

Titolo attività di formazione: Gestione degli strumenti digitali con particolare riferimento agli ambienti digitali di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sarà costantemente garantita la formazione e/o aggiornamento del personale ATA sui seguenti aspetti:

- Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle figure preposte alla salvaguardia della stessa e sulle tecniche di primo soccorso.
- Corsi di formazione specifici sull'uso degli spazi laboratoriali, delle strumentazioni presenti nei laboratori, dei nuovi software e di ogni altra innovazione introdotta nella scuola, anche in relazione al nuovo "Piano Scuola 4.0" del MI gli Assistenti Tecnici di laboratorio.
- Corsi di formazione su fatturazione elettronica, certificazione crediti, gare di appalto, gestione personale e alunni, segreteria digitale, sito web e ogni altro elemento innovativo introdotto dalle nuove e più recenti normative per gli Assistenti Amministrativi